

# I bolli accessori : 1815 -2020

di Vinicio Sesso

La collezione presentata prende in esame le corrispondenze contenenti “ bolli accessori ”, cioè indicazioni apposte con appositi timbri sulla corrispondenza dall’Amministrazione Postale per fornire una serie di informazioni necessarie sia per gli addetti che per gli utenti del servizio . La collezione contiene corrispondenze dal 19° secolo fino ai nostri giorni , trasmesse da e per l’Italia , in qualche caso anche da e per l'estero , ed è suddivisa secondo i sotto indicati bolli .

Le corrispondenze sono cronologicamente ordinate all’interno delle categorie :

Introduzione

pag. 1

<b>Bolli giustificativi</b>	<b>da pag. 2</b>	<b>a pag. 25</b>
<b>Bolli di tassazione e tariffazione</b>	<b>da pag. 26</b>	<b>a pag. 57</b>
<b>Bolli di controllo e segnalazione</b>	<b>da pag. 58</b>	<b>a pag. 65</b>
<b>Bollo di consegna e distribuzione</b>	<b>da pag. 66</b>	<b>a pag. 73</b>
<b>Bolli di restituzione al mittente</b>	<b>da pag. 74</b>	<b>a pag. 77</b>
<b>Bolli d’origine portuali</b>	<b>da pag. 78</b>	<b>a pag. 79</b>
<b>Bolli indicativi via postali</b>	<b>da pag. 80</b>	<b>a pag. 82</b>
<b>Bolli da altra amministrazione postale</b>	<b>da pag. 83</b>	<b>a pag. 85</b>
<b>Bolli di cambio con l’estero</b>	<b>da pag. 86</b>	<b>a pag. 88</b>
<b>Bolli di censura</b>	<b>da pag. 89</b>	<b>a pag. 95</b>
<b>Bolli di modifica</b>	<b>da pag. 96</b>	<b>a pag. 96</b>
<b>Bolli di origine</b>	<b>da pag. 97</b>	<b>a pag. 97</b>
<b>Bolli di avviamento</b>	<b>da pag. 98</b>	<b>a pag. 106</b>
<b>Bolli di propaganda</b>	<b>da pag. 107</b>	<b>a pag. 115</b>
<b>Altri bolli</b>	<b>da pag. 116</b>	<b>a pag. 120</b>

## I bolli accessori : bolli giustificativi .

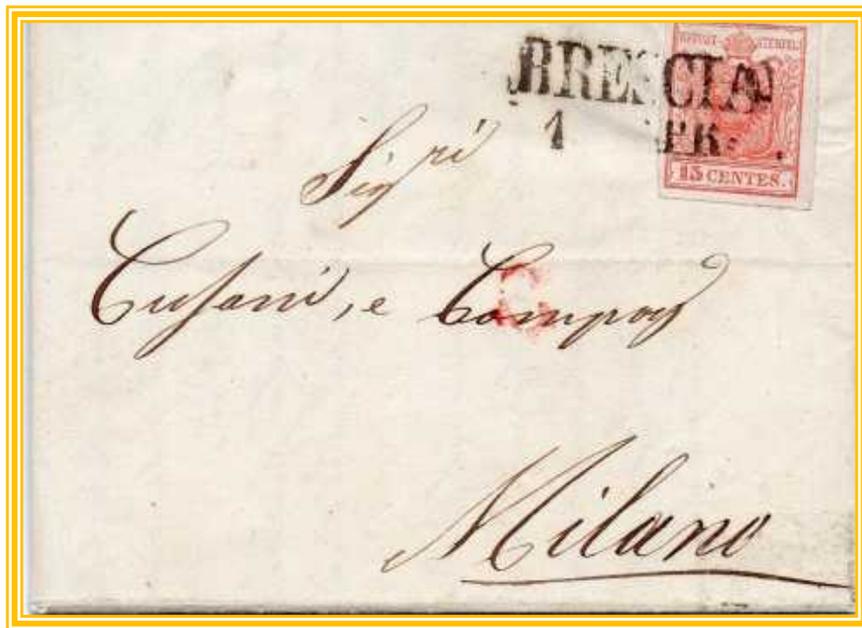


4 Marzo 1848 da Torino per Bra' . Pagati 40 centesimi alla partenza con apposizione di P.P. (Port Paye' ) , cifra 4 al verso a penna , bollo giustificativo “ **Dopo la partenza** ” messo sulle corrispondenze che giungevano all'ufficio postale dopo che il dispaccio del giorno era partito. In tal modo veniva giustificato un eventuale ritardo nella consegna della corrispondenza .



6 marzo 1854 da Intra per Genova affrancata per centesimi 20 alla partenza . Bollo accessorio “ **Dopo la partenza** ” .

## I bolli accessori : bolli giustificativi .

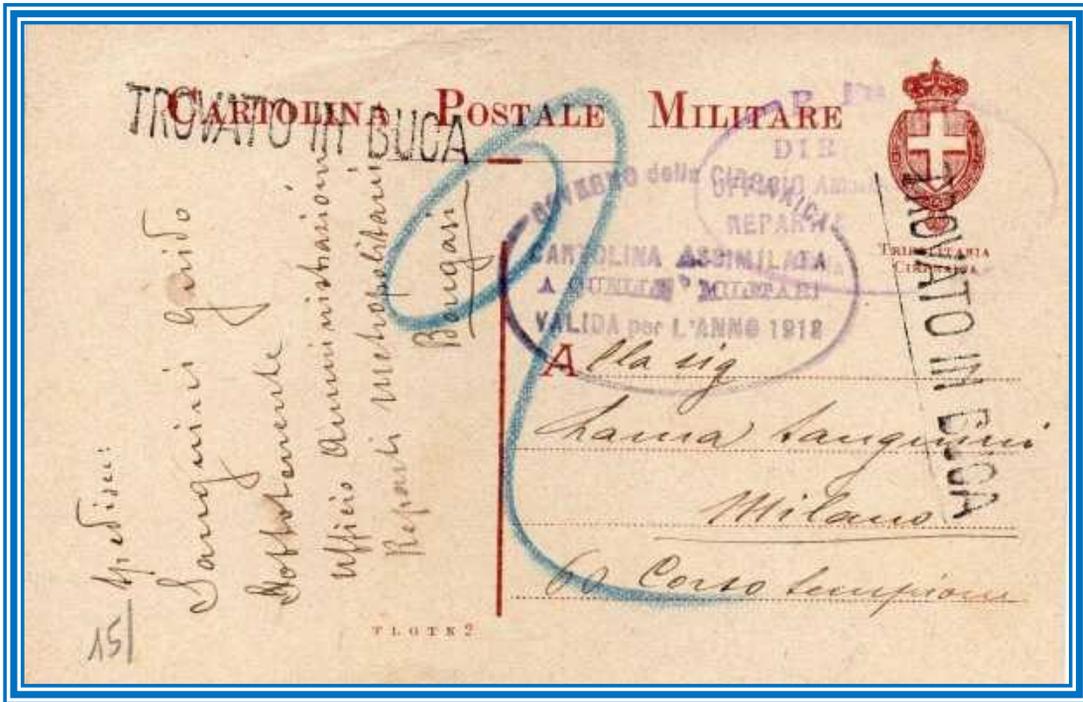


1/4/1852 lettera da Brescia per Milano con bollo giustificativo “C” . Il significato del bollo C e' CASELLISTI e contrassegna le missive che sono destinate ai proprietari di caselle postali personali per renderle riconoscibili dalle altre . Unitamente alle missive dirette all'ufficio di Milano tutti i bolli C applicati sulle corrispondenze dirette a Brescia , Cremona , Padova , Pavia , Udine , Venezia e Verona hanno il significato di casellisti o casella e non di controllo.



21/06/1903 da Roma per Genova con bollo giustificativo “Casellista”

# I bolli accessori : bolli giustificativi

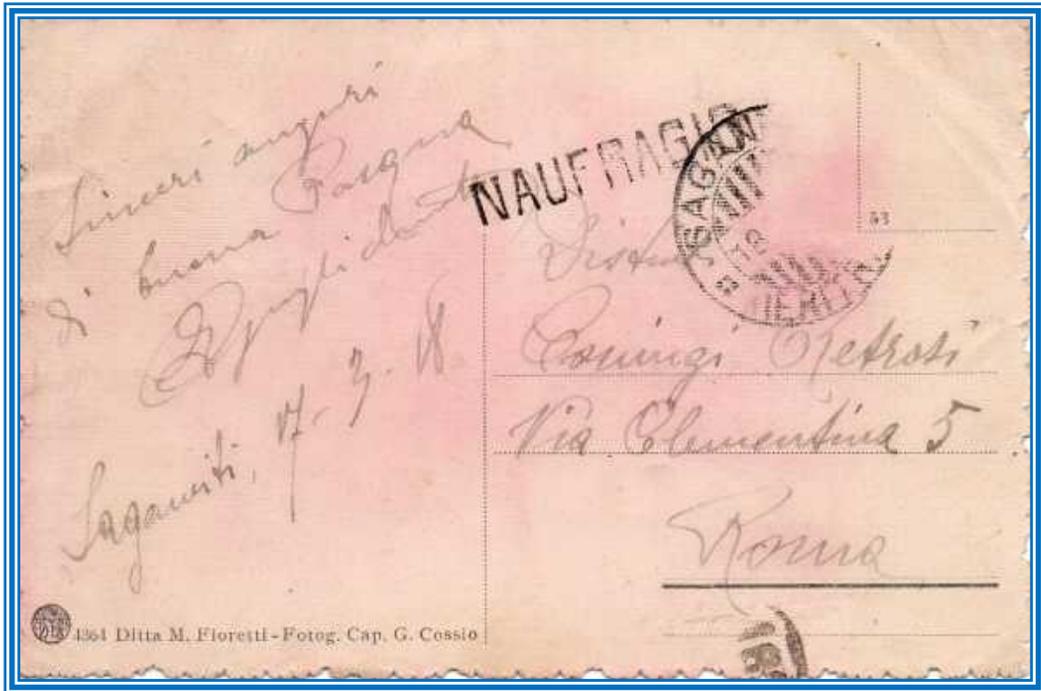


12/6/1918 cartolina postale assimilata a quelle militari da Bengasi per Milano bollo giustificativo " **Trovato in buca** " in quanto non consegnato all'ufficio postale come previsto ma inserito nell'apposita buca per lettera . Tassata in arrivo per venti centesimi in quanto non diretta a militare .



20/2/1932 busta dell'Amministrazione delle P.T. con bollo " **Giunto in questo stato** "

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



17/3/1918 bollo “**Naufragio**” su cartolina da Saganeiti per Roma . Francobollo caduto per immersione in acqua .



16/12/1921 da Vicenza per Soave bollo “ **Onde evitare ritardi occorre aggiungere all’indirizzo la provincia e per destinazioni estere lo Stato** “. La provincia ( Verona) e’ stata aggiunta successivamente e lo dimostra la grafia e l’inchiostro diversi da quelli del mittente .



I bolli "AMBULANTE CHIUSO" e "CHIUSO AMBULANTE" venivano utilizzati per giustificare la consegna al treno ambulante, nel frattempo già partito.



I bolli accessori : bolli giustificativi .

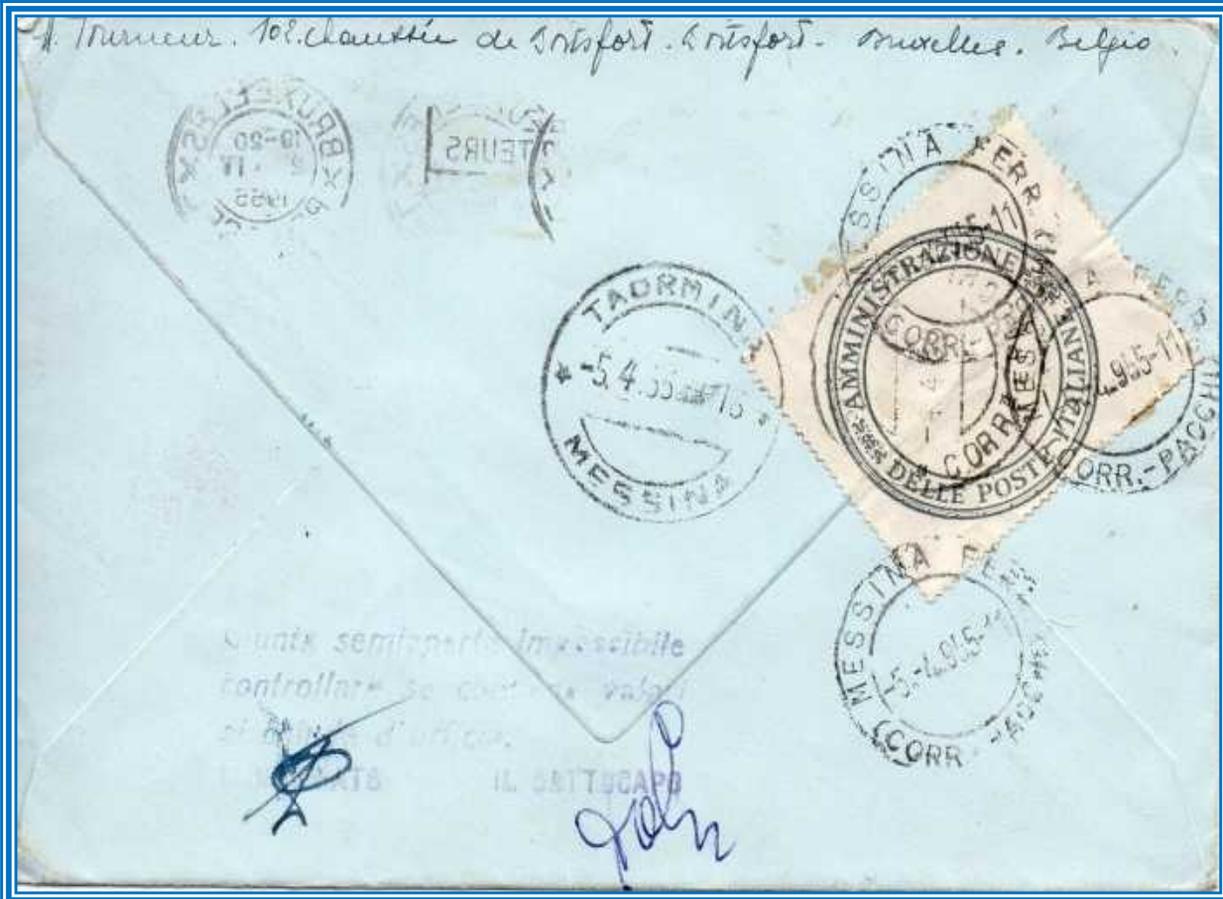


5/9/1922 cartolina da Montecatini Tettuccio per Sestri Levante senza indicazione della via del destinatario . Bollo giustificativo “Raccomandate ai vostri corrispondenti di aggiungere sempre sugli indirizzi l’indicazione della via e del numero o della localita’ “

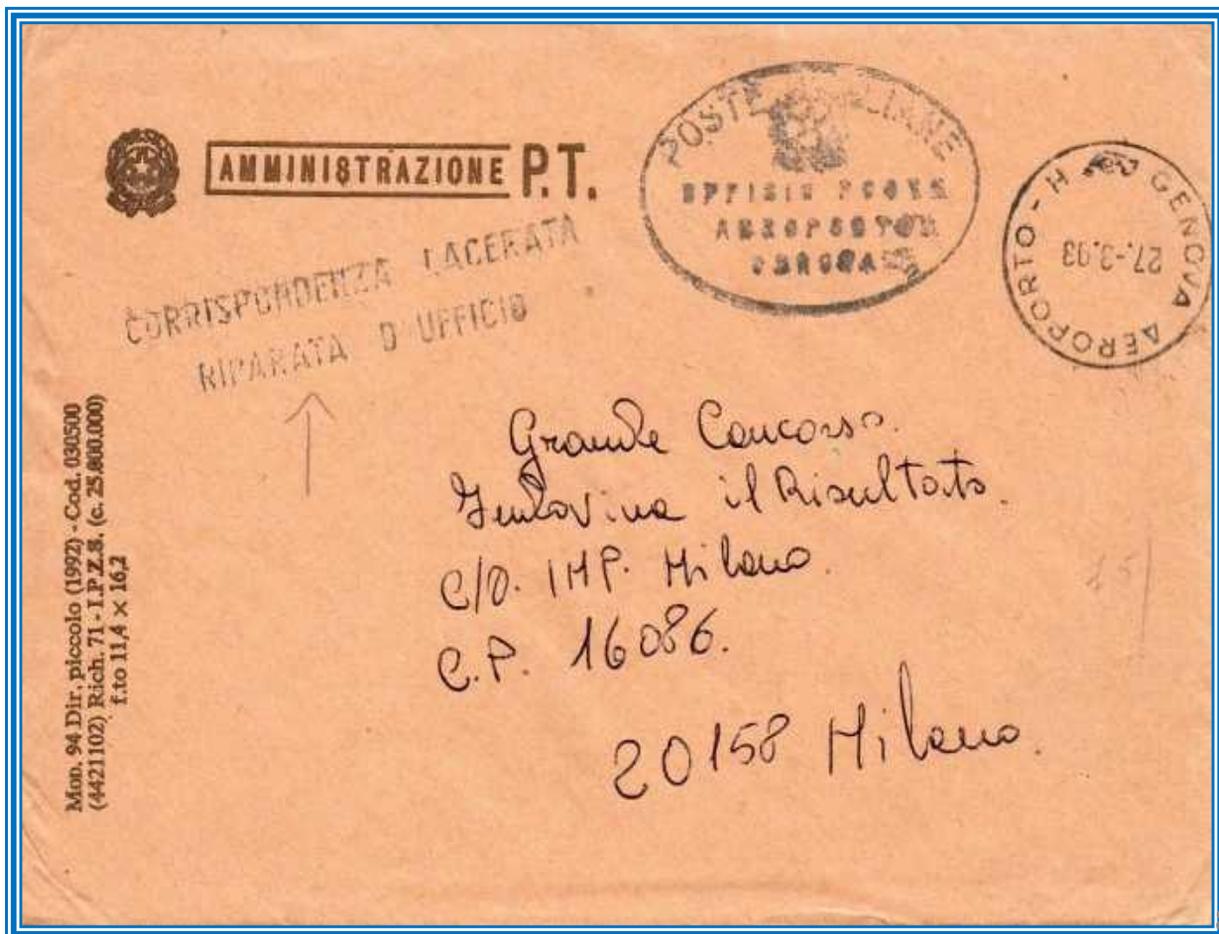


10/8/1931 per Firenze bollo giustificativo “ Lacerata dalla macchina bollatrice “ 7

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



574/1955 " Giunta semiaperta . Impossibile controllare se contiene valori . Chiusa d'ufficio .



27/3/1993 Bollo "Corrispondenza lacerata riparata d'ufficio"

## I bolli accessori : bolli giustificativi .



25/9/1936 lettera via aerea per Viareggio (Lucca) da Posta Militare P.M. , bollo giustificativo “ **RICUPERATA INCENDIO IDROVOLANTE I-RODI** “. Trattasi di un aerogramma imbarcato sul volo del 27.9.36 ADDIS ABEBA - ASMARA - BENGASI – SIRACUSA . Volo interrotto a Bengasi . Compagnia Ala Littoria S.A. Piloti Cesare Carrà e Bruno Pascaletto. Apparecchio: Idrovolante Cant Z 506, trimotore marca I-RODI.

Idrovolante decollato da Bengasi per Siracusa, ma per cause imprecisate, dopo un incendio al motore, urtò contro le sovrastrutture di un piroscafo e precipitò in mare. Otto morti , un disperso e vari sacchi di corrispondenza perduti poi recuperati dalla motonave Città di Messina. Gli aerogrammi sono quasi sempre privi o parzialmente mancanti di francobolli, distaccatisi per la permanenza in mare. Il corriere era formato da corrispondenza civile e militare e comprendeva quella arrivata a Bengasi da Addis Abeba, via Asmara, con la linea dell'Ala Littoria: Addis Abeba-Asmara Khartoum-Wadi Halfa-Bengasi, gestita con i velivoli terrestri Siai Marchetti S.73. Sul corriere recuperato fu apposto il bollo rosso, su due righe: “ **Ricuperata Incendio / Idrovolante I-RODI**”.

I bolli accessori : bolli giustificativi .



1/6/1945 cartolina per Ragusa , bollo giustificativo “ **RITARDATA PERCHE' PRIVA INDIRIZZO MITTENTE** “.



15/2/1944 lettera da Biella (Vercelli ) per Venezia con bollo giustificativo “ **TOLTO DI CORSO** “ presumibilmente a seguito del controllo della censura . Successivamente viene apposto il bollo “ **DARE CORSO** “ a seguito di verifica con esito positivo , per consentire l'inoltro della corrispondenza. <sup>10</sup>

Deutschland (Germania)  
c. 95-1. G. M. W. vedi retro

Lager-Bezeichnung: siehe Rückseite  
Numero del prigioniero: 95345

Vor- und Zuname: MARI PERITORE ANGELO  
Name e cognome

Absender: Miliante

Gebührenfrei! Franco di porto

Empfangsort: LIGATA  
Località di destinazione

Strabe: VIA. CACICID 39  
Via

Landesteil: AGRIGENTO  
Provinz

ITALIASICILIA

Kriegsgefangenenpost  
Corrispondenza dei prigionieri di guerra

Postkarte  
Cartolina postale

Ab

80

Hier abtrennen!      Staccare seguendo la linea!

Diese Seite ist für die Angehörigen des  
Kriegsgefangenen bestimmt. Deutlich auf  
die Zeilen schreiben!

Questa pagina è riservata ai familiari  
del prigioniero di guerra! Scrivere soltanto  
sulle linee e leggibilmente!

LA CORRISPONDENZA NON SCRITTA SU .....MODULO GERMANICO NON SARA PIU' RIMESSA.

102

9/4/1944 pieghevole da P.O.W nello Stammlager 398 in Germania con bollo giustificativo " La corrispondenza non scritta su .....modulo germanico non sara' piu' rimessa "

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



24/4/44 modulo da Monza per prigioniero di guerra in Germania . Bollo “ **Non viene piu' dato corso alle lettere in carta libera** “ . Probabilmente il modulo era dei tipi ammessi in quanto venne recapitato , come testimoniato dal bollo d'arrivo del Campo ,



Lettera con bollo accessorio “ **Zona d'occupazione sprovvista di francobolli** “. Dal verso si evince che il mittente si trova sulla Regia Torpediniera Calatafimi e che e' stata consegnata in data 6/2/1943 . Nel periodo la nave operava presumibilmente nel Pireo .

I bolli accessori : bolli giustificativi .

Da Roma per Milano con bollo “ Zona di operazioni sprovvista di francobolli “



14/6/1945 da Prevalle per Rezzato con bollo “ ZONA SPROVVISTA DI FRANCOBOLLI”

## I bolli accessori : bolli giustificativi .



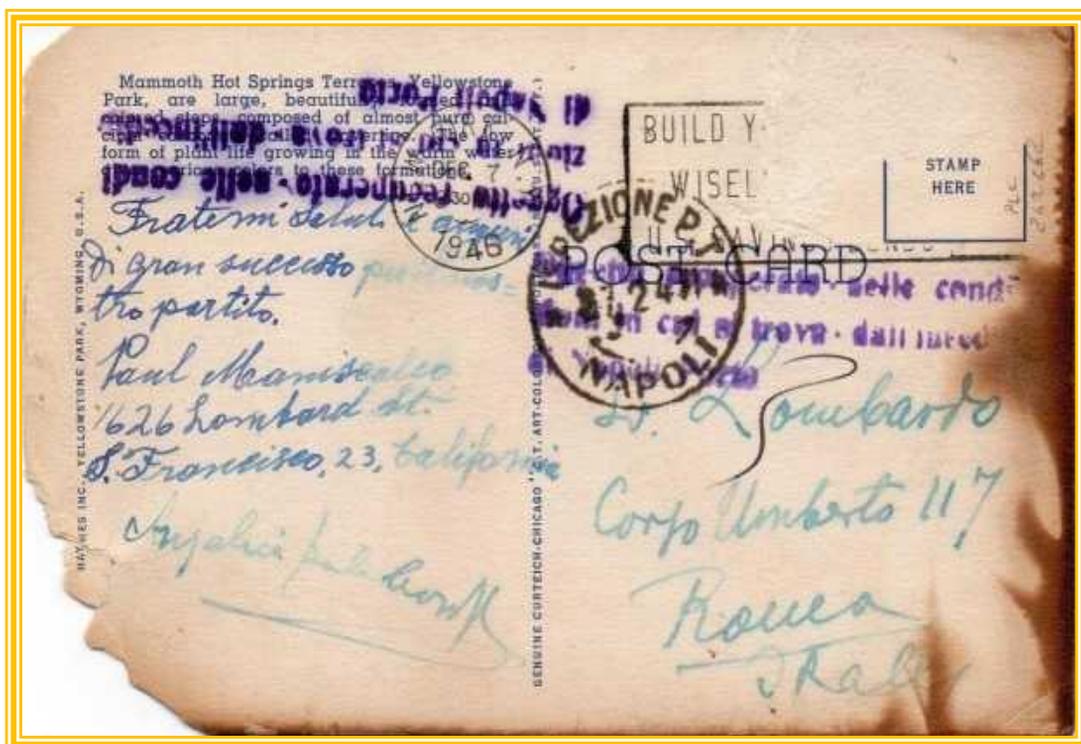
18/8/1943 lettera raccomandata da Lubiana per Zagabria bollo " **Accettata allo sportello** " .

Durante la Seconda Guerra Mondiale , la città fu occupata e annessa dall'Italia nel 1941. Lubiana e il territorio circostante (Bassa Carniola) divennero una provincia italiana della regione Venezia Giulia . Successivamente arrivarono i tedeschi nel 1943 in seguito alla sconfitta dell'Asse . Nel maggio 1945 , le truppe tedesche e le milizie nazionaliste slovene si arresero all'armata comunista di Tito . La corrispondenza per l'estero nelle zone occupate necessitava dell'esibizione di un documento personale e quindi dell'accettazione da parte dell'ufficiale postale dell'oggetto .

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



1/3/1943 cartolina da Varese per Pietra Ligure , bollo giustificativo “ **Corrispondenza Danneggiata da Incendio** “



7/12/1946 cartolina da New York per Roma . Francobollo caduto , parti mancanti e bruciature . Bollo giustificativo “ **OGGETTO RECUPERATO NELLE CONDIZIONI IN CUI SI TROVA DALL'INCENDIO NAPOLI PORTO** ” in violetto e bollo di avviamento dopo il recupero “ **ISPEZIONE PT/NAPOLI 27.02.1947** .

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



06/04/44 cartolina paesaggistica ( ufficialmente vietate ) da Milazzo per Catania affrancata con coppia c. 15 Occupazione Alleata con bollo accessorio “ Ritardata per mancanza del francobollo “. Sul lato veduta bollo rosso A.C.S .



11/12/42 cartolina postale c.15 da Laurisina per Napoli con bollo “ La corrispondenza per il suo normale corso deve portare sempre l'indicazione del mittente “ oltre a bollo Censura R. Marina .

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



16/4/1946 lettera raccomandata affrancata per lire 14 in tariffa , guller in arrivo al retro ROMA REAL CASA e bollo accessorio giustificativo “ **NON REAL CASA** “

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



30/8/1962 da Gravina in Puglia per citta', lettera 1° porto espresso . Lineari "Recapito in corso ordinario" "Sconosciuto al mittente" e "Al mittente" . Annotazione a mano del portalettore "da ritirarsi in ufficio"



6/9/1975 da Lugo per Faenza lettera 1° porto espresso . Bollo giustificativo "PASSATO AL PORTALETTIERE" in quanto , in assenza del destinatario , la corrispondenza e' stata inoltrata in via ordinaria .

## I bolli accessori : bolli giustificativi .



9/4/1965 lettera raccomandata espressa , affrancata per lire 165 da Tempo Pausania per Sassari . Bollo giustificativo in violetto “ **POSTALIZZATO** ” . La corrispondenza e' insufficientemente affrancata in quanto la tariffa corretta era lire 190 (l. 30 + l. 85.+ L .75 ) . Cio' e' insolito in quanto la raccomandata non poteva essere imbucata e l'affrancatura era controllata dallo Sportello , pena sanzioni . Si puo' presumere che la busta fu consegnata allo sportello di Tempio Pausania dove l' addetto appose il talloncino di raccomandazione rilasciando la relativa ricevuta al richiedente e rendendosi conto dopo che l' affrancatura utilizzata risultava insufficiente. Nella incertezza di come procedere fu deciso, anche per evitare conseguenze disciplinari, di apporre il lineare **POSTALIZZATO** ovvero invio per via ordinaria come se l' errore fosse stato commesso dal mittente nonostante che la normativa prevedesse (per gli oggetti postali impostati in buca non potendosi ipotizzare affrancatura insufficiente per quelli presentati all' ufficio) l' inoltro per espresso nel caso che l' affrancatura coprisse il costo del servizio. All'ufficio telegrafico di Sassari (corrispondenze e pacchi h. 22) ci si accorse obliterando l' affrancatura dell' insufficienza ma fu ritenuto doversi consegnare per espresso e senza tassazione essendo l'errore addebitabile all'ufficio di partenza e dunque il plico fu passato all' ufficio telegrafico (h. 22) competente.

# I bolli accessori : bolli giustificativi .



21/7/1970 biglietto da visita per Mantova con bollo giustificativo  
**“CORRISPONDENZA DISTRIBUITA IN RITARDO PER D..... VOSTRO RECAPITO POSTALE E' 46100 MANTOVA NON FRASSINO FATE RETTIFICARE L'INDIRIZZO “**



1/9/1971 cartolina da Bonassola per Milano , bollo giustificativo  
**“ FRANCOBOLLO CADUTO “** . La cartolina , in un primo momento , era stata tassata . Successivamente rilevata la presenza del francobollo , e' stata detassata .

# I bolli accessori : bolli giustificativi .

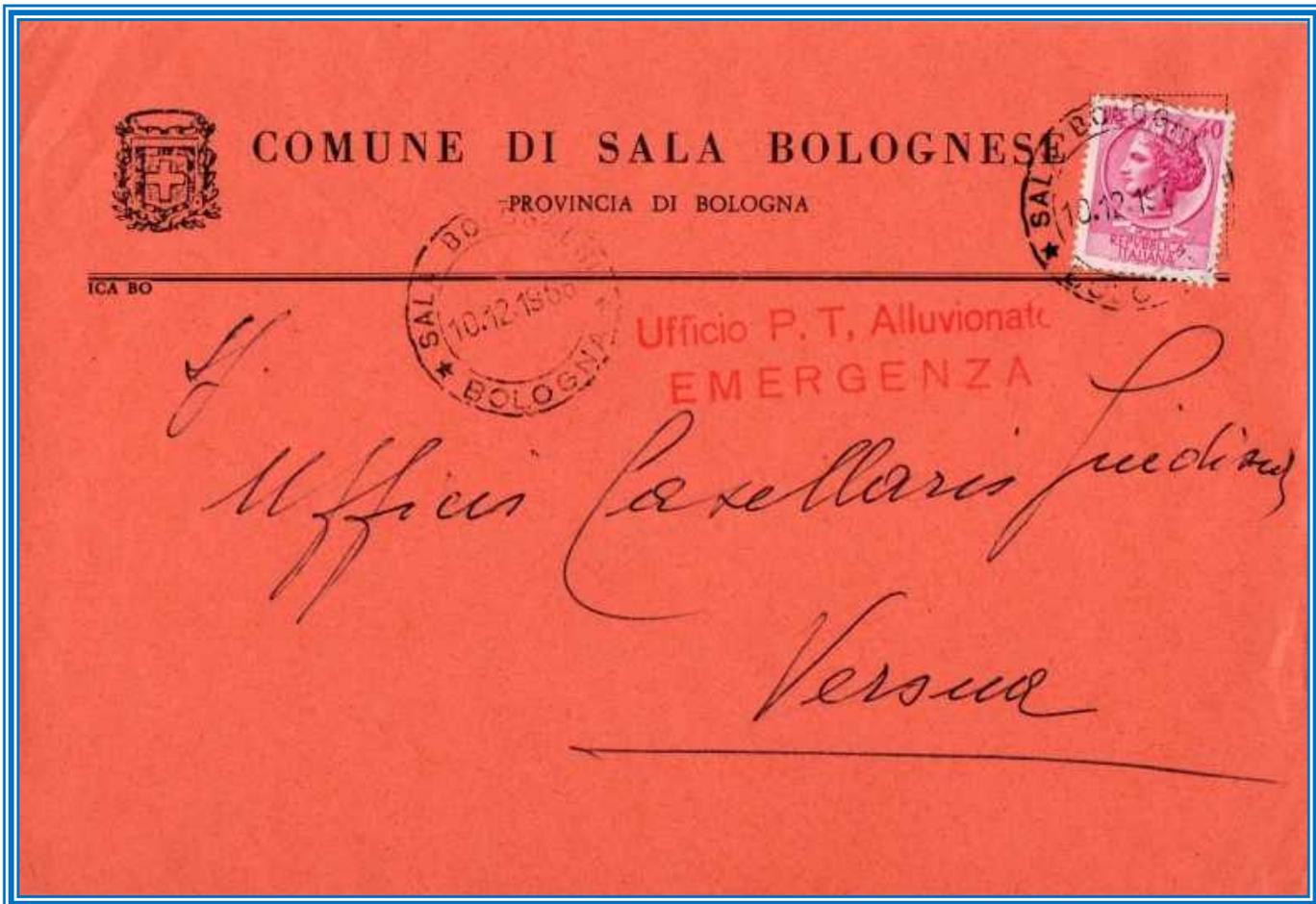
9/2/1968 da Contessa Entellina (Palermo) per Milano , annotazione a mano Zona terremotata e bollo giustificativo " Zona terremotata ". Evento sismico 15/1/68 , esenzione sino al 29/2/68.



20/1/1968 da Poggioreale per Palermo, bollo accessorio ZONA TERREMOTATA



2/2/52 da Susa per Biella con manoscritto "Il mittente e' alluvionato". Il 14/11/1951 a Gualtieri, a causa delle forti precipitazioni il Po tracimò ed allago' il Polesine, la provincia di Rovigo, Mantova e Venezia. Con D.L. 1184 del 20 novembre 1951, le corrispondenze, sino a marzo 1952 viaggiarono in esenzione di tassa".

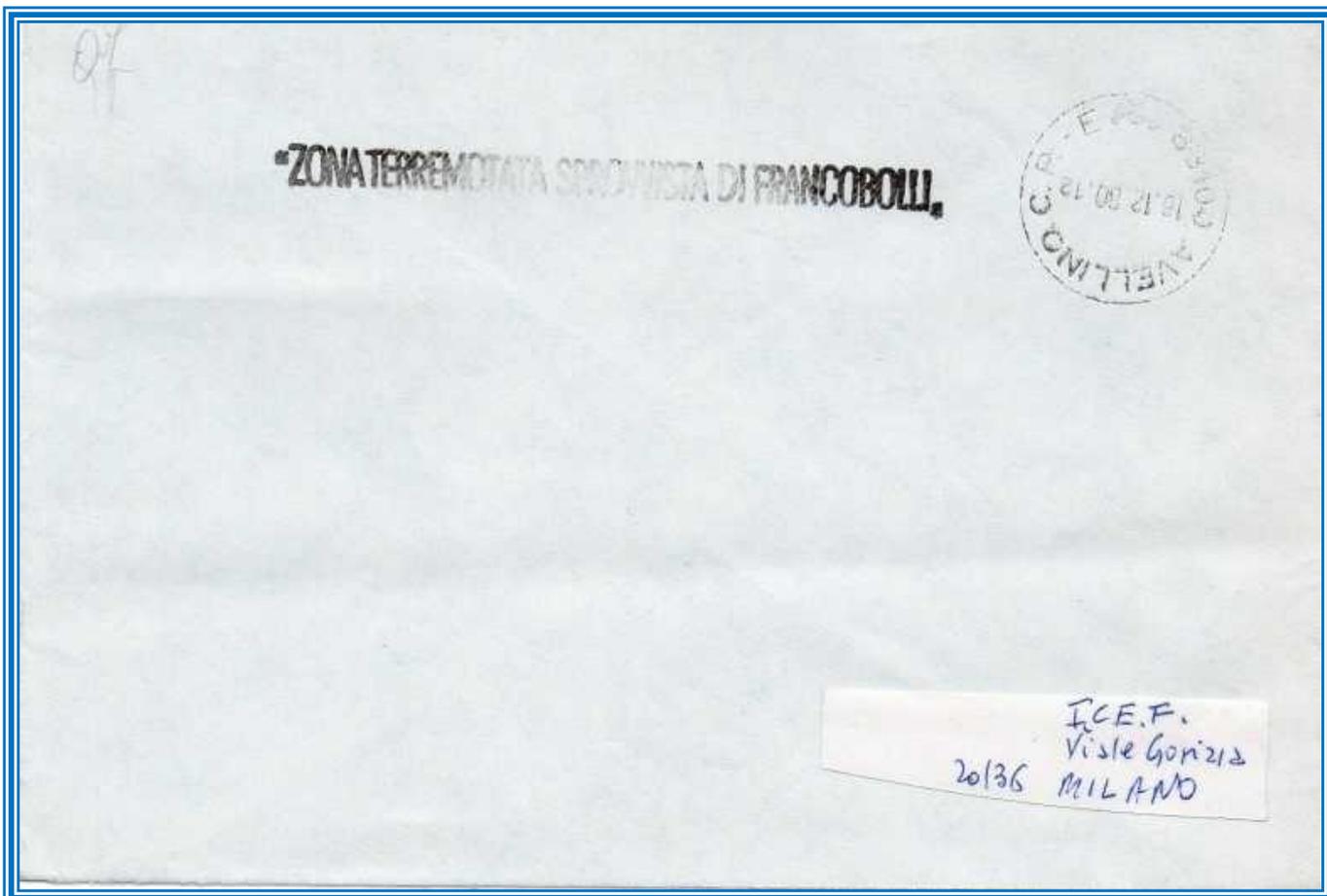


10/12/1966 da Sala Bolognese per Bologna. Con bollo "Ufficio P.T. Alluvionato Emergenza" a testimonianza dell'alluvione del Reno, avvenuta fra il 4 e il 6 dicembre 1966.

I bolli accessori : bolli giustificativi .



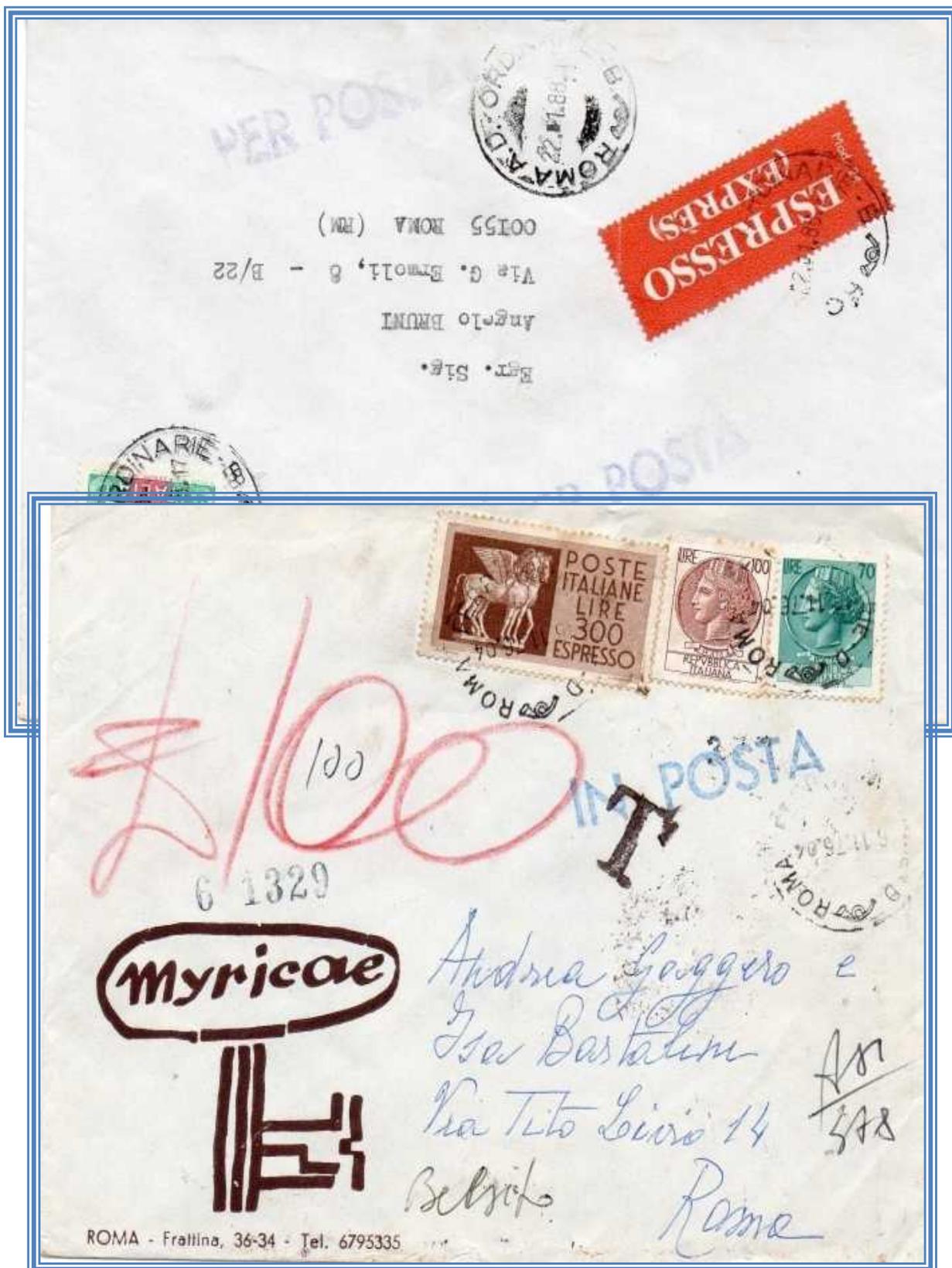
20/5/1976 da Moggio Udinese per Pescara con bollo “Zona terremotata sprovvista di francobolli”. Evento sismico 6/5/76 , esenzione sino al 31/5/76 tollerata sino al 4/6/76.



16/12/1980 da Avellino per Milano , bollo accessorio “ ZONA TERREMOTATA SPROVVISTA DI FRANCOBOLLI “ . Evento sismico 23/11/80 , esenzione sino al 31/12/80.

# I bolli accessori : bolli giustificativi .

22/1/1988 lettera espresso per Roma , bollo giustificativo “ PER POSTA “.



6/11/1976 lettera primo porto ( lire 170 ) espresso ( lire 350 ) per Roma affrancata in difetto per lire 470 e tassata al retro ( lire 100 ) per il doppio della tariffa omessa . Non avendo trovato il destinatario , la corrispondenza e' stata inviata per posta ordinaria come attestato dal timbro lineare “ IN POSTA “.

I bolli accessori : bolli giustificativi .



2/12/1935 lettera raccomandata da Palo del Colle per citta' con bollo giustificativo " ACCETTATO DOPO L'ULTIMA PARTENZA " per giustificare la causa del ritardo nell'inoltro .



11/5/2000 lettera raccomandata da Spoltore (PE) per Gerno di Lesmo (MI) con bollo giustificativo " ACCETTATO DOPO IL PASSAGGIO DEL FURGONE " per giustificare la causa del ritardo nell'inoltro .

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



18/01/1845 lettera da Milano per Modena con bollo di tassazione e tariffazione “ **AFFR.TA FRONTIERA** “ utilizzato per indicare che il piego era schiavo solo dal confine del LV fino a destinazione poichè il mittente aveva preventivamente affrancato per la tratta interna .



11/02/1851 da Milano per Firenze con bollo di tassazione e tariffazione “ **FRANCA FRONTIERA** “ utilizzato per indicare che il piego era schiavo solo dal confine del LV fino a destinazione poichè il mittente aveva preventivamente affrancato per la tratta interna

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



11/5/1862 lettera per Verolanuova inizialmente tassata per affrancatura insufficiente (cent. 15 pari ai 6 soldi mancanti) e successivamente detassata (bollo N.A.) in quanto diretta a persona che godeva della franchigia postale . Bollo di tassazione e tariffazione “ **Bollo insufficiente**”



24/4/1874 lettera da Ancona per Trento affrancata per 30 cent. . Trento si trovava in territorio austriaco . La tariffa corretta era di 40 cent., quindi la corrispondenza era insufficientemente affrancata , bollo di tassazione e tariffazione “ **FRANCOBOLLO INSUFFICIENTE** “ La tariffa delle lettere non franche per l'Austria era di 25 kreuzer tassati a destino che detratti i 12 kreuzer dell'affrancatura in partenza (equivalenti a 30 centesimi) comportavano una tassazione di 13 kreuzer.



Lettera con bollo accessorio “ **E’ abolita la franchigia postale . Pregasi affrancare la corrispondenza** “. La corrispondenza comunque affrancata e’ tornata “ **Al mittente** “ in quanto “ **Indirizzo insufficiente** “ .

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



14/11/1916 cartolina postale in franchigia diretta a fermo posta tassata in arrivo per cent. 10 in quanto in fermo posta . Bollo di tassazione e tariffazione in cartella in rosso “ DA TASSARE “



23/6/1920 lettera per Napoli affrancata per cent. 25 ( primo porto ) tassata in arrivo a carico del destinatario per 0,20 cent in quanto in fermo posta . Bollo di tassazione e tariffazione in rosso “ DA TASSARE “

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



11/1/1916 cartolina illustrata da Toera per Modena con bollo lineare “ Franchigia postale “



23/12/1929 corrispondenza entro il distretto da Torino per città con bollo “ 2 porti ” tassata in arrivo come da indicazioni manoscritte con segnatasse cent. 50 .



24/9/1925 da Milano per Trieste . Lettera 2° porto ( cent. 1,20 ) espresso ( 70 cent. ) affrancata per primo porto espresso con bollo accessorio "francatura insufficiente come espresso " . La lettera venne in un primo tempo accettata ma alla successiva verifica trattandosi di doppio porto di lettera a 1,20£ , anche se impropriamente affrancata fu considerata assolta da quest'ultimo con l'apporto pagato tramite l'espresso. Restando quindi 10 ct dalla somma totale per pagare il servizio aggiuntivo, questo giustamente non venne ritenuto assolto e quindi venne apposto da parte del verificatore il bollo giustificativo . La lettera ebbe corso per via ordinaria come previsto dalla nota 356 del Bollettino del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazione n° 15 del 1923.



23/3/1882 fascetta per giornali , parzialmente completa , da Torino per S.Pietro di Comelico (BL) affrancata per 11 cents. Tariffa giornali spediti in abbonamento . Bollo in cartella "Abbonamento postale" per i mittenti che potevano fruire di detta opportunita' . In realta' non necessario in quanto la fascetta fu regolarmente affrancata .

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



26/1/1933 da Città' del Vaticano per Roma affrancata per centesimi 80 . La tariffa dal Vaticano per lettere su tutto il territorio italiano , compresa Roma era di 80 cent , identica per lettere spedite dall'Italia , compresa Roma , verso l'enclave Vaticana . Il bollo di tassazione e tariffazione " **Nella risposta tener presente la tariffa postale vaticana** " fu apposto dall'ufficio postale "italiano " di scambio con il Vaticano al fine di evitare malintesi di carattere tariffario . Difatti il destinatario , in caso di risposta , qualora avesse affrancato , per errore la lettera con tariffa per città' avrebbe obbligato il mittente della prima corrispondenza a pagare la sovrattassa per insufficiente affrancatura .

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



31/12/1937 cartolina da Roma per Modena . Con Circolare n° 651376-ST del 30 settembre 1937 venne disposto che in occasione della Mostra Augustea della Romanita' , inaugurata il 23 settembre 1937 veniva posta in vendita una cartolina postale illustrata riprodotte la Gemma Augustea . Tale cartolina , se bollata con timbro del servizio postale temporaneamente istituito , poteva essere affrancata con dieci centesimi , purché non abbia più di cinque parole di convenevoli oltre la data e la firma e sia diretta nel Regno . La cartolina porta il relativo avviso apposto con un timbro recante l'agevolazione , che venne successivamente impresso a stampa .



Cartolina da Vienna per Cremona con bollo di tassazione e tariffazione “ **DA CONSEGNARSI CON L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA SEMPLICE STABILITA PER LE CORRISPONDENZE PER L'INTERNO ( AUTORIZZ. MINISTERIALE POSTGEN N° 52160 DEL 5 SETTEMBRE 1940 XVIII** “. Affrancata in arrivo con segnatasse cent. 10 .

Il 24/6/1940 venne firmata a Roma la “Convenzione di armistizio “ tra Italia e Francia che stabiliva le regole da osservare alla fine delle ostilità’ . Nella Convenzione erano indicate le aree soggette al controllo dell’Italia ed individuava anche l’organismo a cui era affidato il predetto controllo .

L’art. XXII recita infatti “ *Una Commissione italiana di armistizio , alla dipendenza del Comando Supremo Italiano , sara’ incaricata di regolare e controllare direttamente , sia a mezzo dei suoi organi , l’esecuzione della presente convenzione di armistizio . Essa sara’ altresì incaricata di armonizzare la presente convenzione con quella già’ conclusa tra Germania e Francia* “ . La struttura della Commissione prevedeva la presenza di un Presidente , un Segretariato Generale , Sottocommissioni Delegazioni di controllo e Sezioni .

Numerosi furono i bolli utilizzati dagli organismi della C.I.A.F . In genere si riferivano alla qualificazione del mittente ( ad esempio Delegazione per... ) . Quelli presentati nella presente pagina e nella successiva , invece , richiamano una “autorizzazione “ emanata dalla Direzione Generale delle Poste nel settembre 1940 . Detta autorizzazione , ad oggi , non e’ stata rinvenuta e pertanto non risulta facile definire la genesi e l’utilizzo dei bolli .

Usualmente il bollo “ **Da consegnarsi ...** “ era applicato su posta in partenza proveniente da paesi diversi dall’area francese , mentre il bollo “ **Corrispondenza di connazionali...** “ veniva applicato su posta in partenza dall’area francese . I bolli erano apposti sulle corrispondenze non affrancate . La regolarizzazione , secondo le tariffe interne , veniva effettuata in Italia ma sono state rinvenute corrispondenze ( vedasi pagina successiva ) non regolarizzate a conferma che vi erano comportamenti di tolleranza da parte degli uffici postali o istruzioni nella citata Autorizzazione che permettevano tale discrezionalità’ .

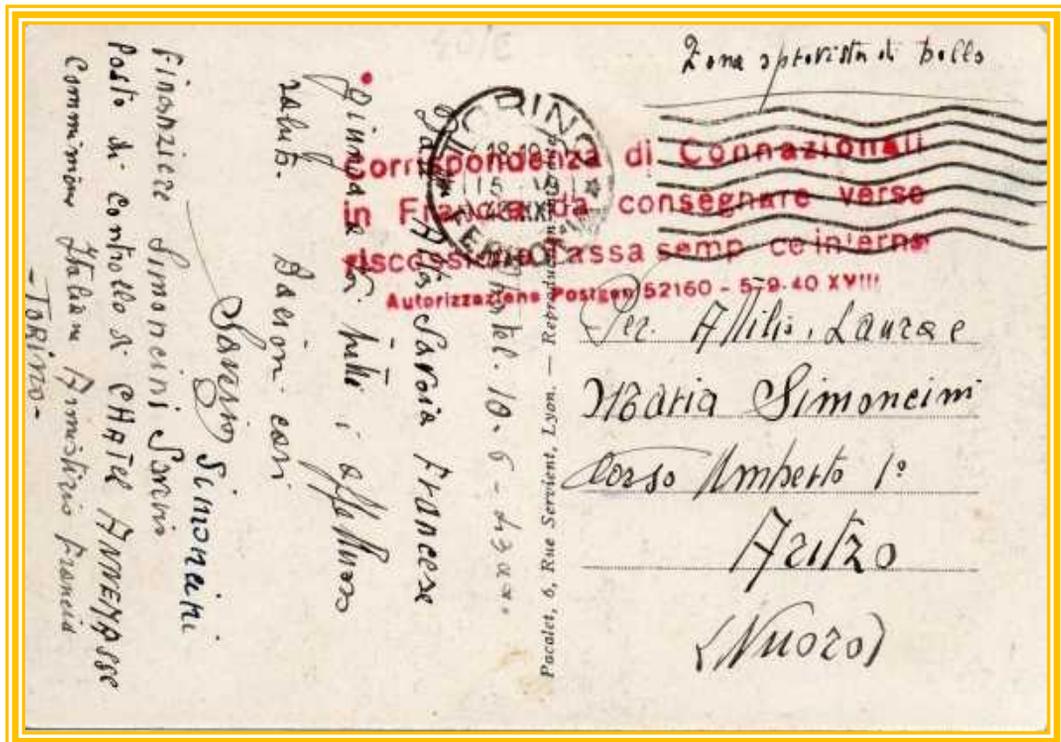


17/7/1940 lettera da Moncalieri per Chambave (attuale Chambave, toponimo italianizzato durante il regime fascista) con bollo di tassazione e tariffazione "Da consegnare senza tassa Autorizzazione Postgen 902585 17-07-1940 XVIII" per segnalare il particolare di carattere tariffario all'ufficio postale di arrivo .

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



8/10/1940 lettera da Nizza per Genova Pegli con bollo di tassazione e tariffazione “ **Corrispondenza di Connazionali in Francia da consegnare verso riscossione Tassa Semplice Interna Autorizzazione Postgen 52160 - 5-9-1940 XVIII** ” per segnalare il particolare di carattere tariffario all’ufficio postale di arrivo .



10/6/1943 da Chatel (Haute Savoia ) per Aritzo (Nuoro ) con bollo di tassazione e tariffazione e manoscritto “zona sprovvista di bollo “ .



7/10/1926 frontespizio di lettera espresso per Sanremo affrancata per lire 1,85 tassata per lire 1,20 pari al doppio dell'affrancatura omessa (cent. 60) in quanto la corrispondenza scontava il secondo porto . Bollo di tassazione e tariffazione “ **FRANCOBOLLO INSUFFICIENTE** ” e segno di tassazione .



2/10/1931 cartolina per Trecenta affrancata con 20 cent carminio 4° Centenario della morte di Francesco Ferrucci emesso il 10 luglio 1930 con validita' 31 ottobre 1930 . Per cui venne apposto il bollo di tassazione e tariffazione “ **Francobollo fuori corso** ” .

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



26/4/1915 lettera primo porto per Ravenna , affrancata per cent. 5 tipo “Leoni” , annullo sul treno ambulante Rimini Ferrara , bollo di tassazione e tariffazione “ D “

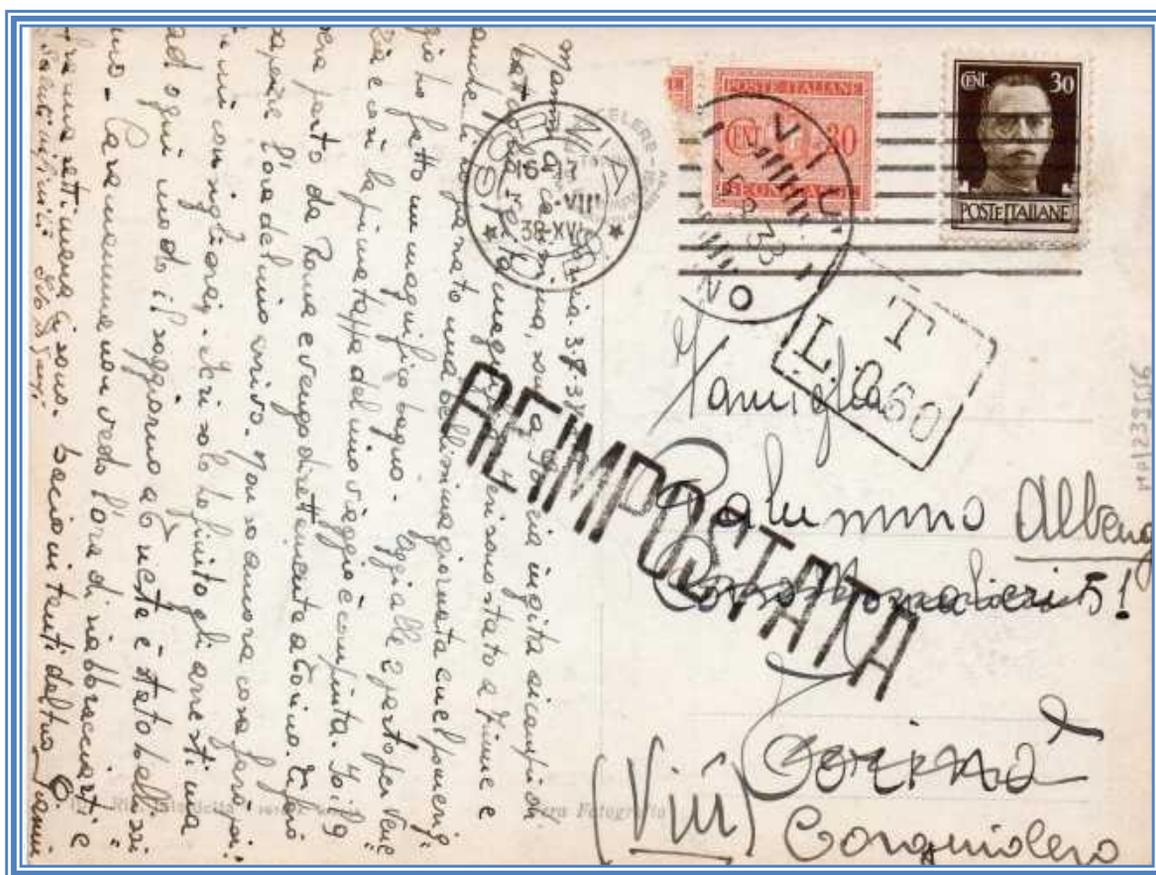


27/10/1933 lettera primo porto per Ravenna affrancata per cent. 25 serie “Artistica “ o “Imperiale ” bollo MEZZANO Ravenna , bollo di tassazione e tariffazione “ D “

I bolli accessori “ D “ sono apposti su treni ambulanti sulla corrispondenza imbucata nella cassetta postale presente in stazione per segnalare alla stazione di arrivo che le corrispondenze erano regolarmente e correttamente affrancate , la prima per cent. 5 e la seconda per cent. 25 , in quanto trasmesse all'interno del medesimo distretto .

Quindi D come DISTRETTO.

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



5/8/1938 cartolina affrancata per cent. 30 diretta inizialmente a Torino , da cui venne rispedita apponendo bollo di tassazione T.L.0,60 e bollo di tassazione e tariffazione “ **REIMPOSTATA** “. In arrivo apposta coppia del S. TASSE c. 30 annullato VIU’ , uno dei quali quasi totalmente asportato all’atto della separazione della mezza busta P.T sul quale era parzialmente applicato . Le cartoline “fatte proseguire” per destinatario trasferito , in genere potevano viaggiare senza essere riaffrancate . Probabilmente detta disposizione valeva se le corrispondenze venivano consegnate all’ufficio postale per il successivo inoltrò. Questa venne probabilmente imbucata nella cassetta postale e per questo motivo considerata nuova impostazione e assoggettata a tassa , come fosse priva di affrancatura. 40



Bollo accessorio “ **ritiro piego voluminoso** ” su parte destra (ricevuta) di mod 26 delle Poste con segnatasse c. 40 isolato . Annullo guller Bergamo corr. e pacchi 20.11.1935 .



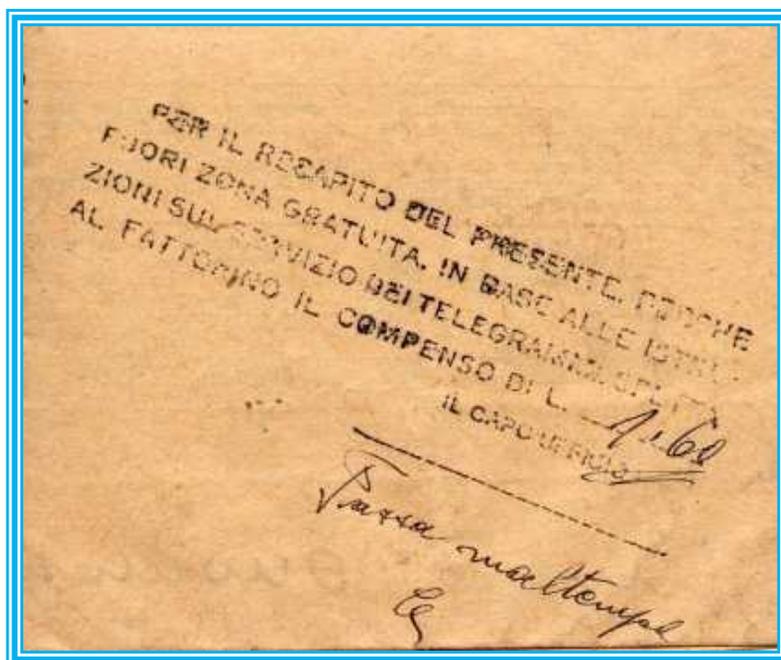
“ **Sopratassa per recapito a domicilio 1.20** ” bollo accessorio su due righe corretto a mano in l. 30 su modulo postale in emergenza ( ottenuto da ritaglio di altra modulistica ) affrancato con sopratasse Repubblica l. 10 per 3 , annullo guller Catania 13/4/1954 . Il bollo accessorio e' relativo al servizio di recapito di plichi voluminosi , servizio che esige una speciale sopratassa .

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .

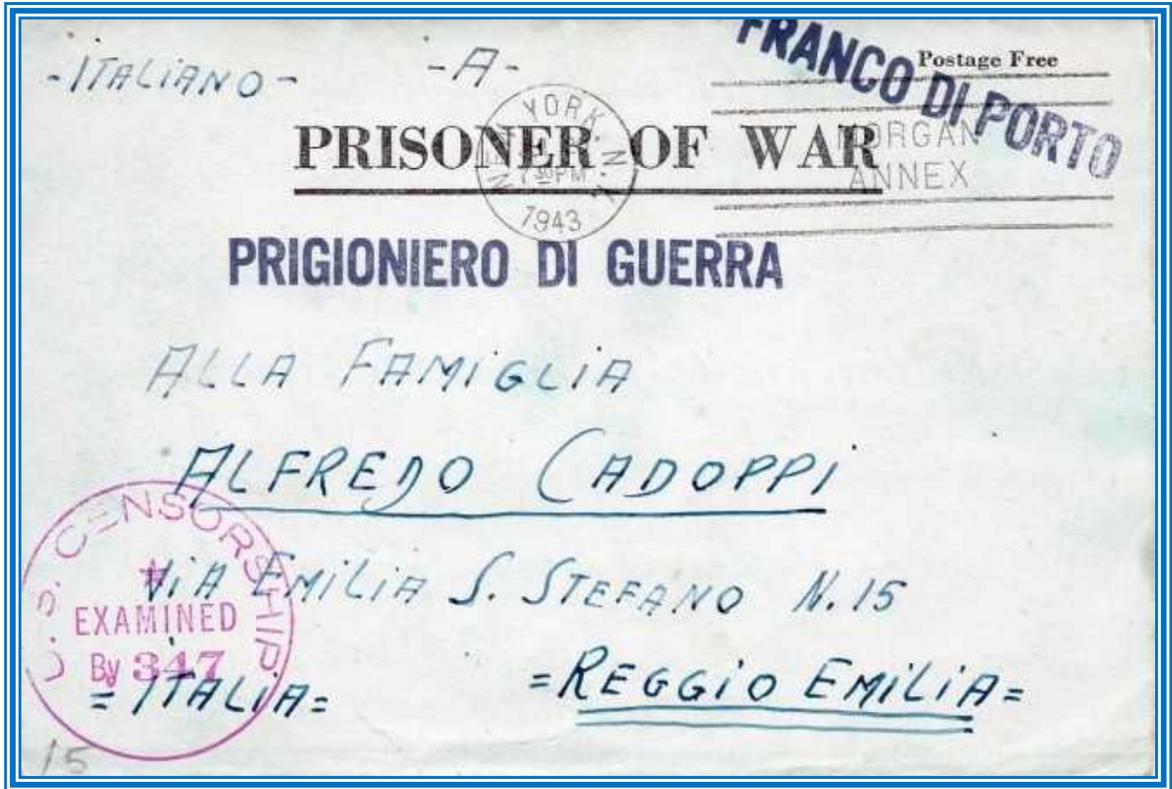


Il regime internazionale della posta vigente all'epoca (R.D. n 842 dell'11/4/1929 ) stabiliva che in caso di deficienza di francatura , le corrispondenze di cui si sia chiesto il trasporto per via aerea venissero trasmesse con tale mezzo se le tasse pagate rappresentano almeno l'ammontare della soprattassa aerea . In caso diverso la corrispondenza veniva inoltrata per via ordinaria

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



17/6/1942 telegramma da Trento . Al verso bollo di tassazione e tariffazione “Per il recapito del presente fuori zona gratuita in base alle istruzioni sul servizio dei telegrammi spetta al fattorino il compenso di l. 1,60 . Il capo Ufficio “ . A mano “Tassa Maltempo “



27/7/1943 da New York per Reggio Emilia modulo per prigionieri di guerra con bollo di tassazione e tariffazione “ franco di porto” ad attestare il diritto alla franchigia



?/1944 lettera da Forlì per S. Pietro in Bagno con bollo “ FRANCATURA PAGATA “

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



2/8/1936 da Martina Franca per Manduria in esenzione con bollo "Esente da tassa postale"

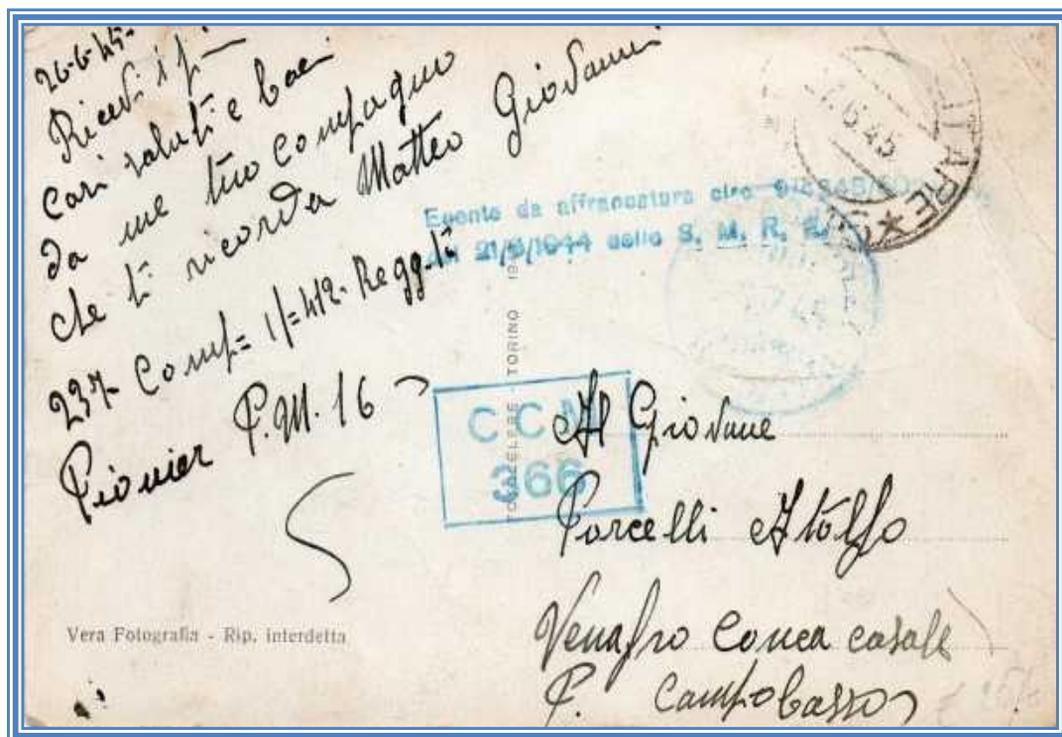


2/8/1944 Lettera da Milano per Cedar Rapids Iowa affrancata per l. 15 con bollo " **Francobollo insufficiente per posta aerea** ". La lettera e' stata affrancata esclusivamente per assolvere il primo porto per l'estero senza tener conto della soprattassa aerea . Presumibilmente e' tornata al mittente .



31/5/1939 busta di lettera da Addis Abeba per l'Argentina affrancata insufficientemente per lire 3 in quanto il mittente scrisse in alto a sinistra Via Aerea ma non affranco' la lettera per tale tariffa equivocando probabilmente con la tariffa di Posta Aerea per l'Argentina all'epoca pari a lire 11,75 ( 1,25 lettera per l'estero + lire 1,75 per la posta aerea e non 11,75 ) . L'affrancatura fu composta con tre francobolli da lire dell'emissione di Posta Aerea di Eritrea . Sul fronte fu apposto il bollo "Affrancatura aerea insufficiente " e il documento fu spedito via superficie . Al verso compaiono i bolli di transito di Buenos Aires del 28 June di Florida Argentina 28 Jun 39 in arrivo .

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



21/6/1945 cartolina per Venafro con bollo di tassazione e tariffazione “ ESENTE DA AFFRANCATURA.... ”



28/6/1945 modulo di servizio da Posta Militare n° 16 per Concorezzo con bollo di tassazione e tariffazione “ ESENTE DA AFFRANCATURA .... ”



3/3/44 da P.C. 799 per Torino con annotazione Zona sprovvista di francobolli tassata per cent. 50 con bollo lineare in verde “ Tasse speciale “

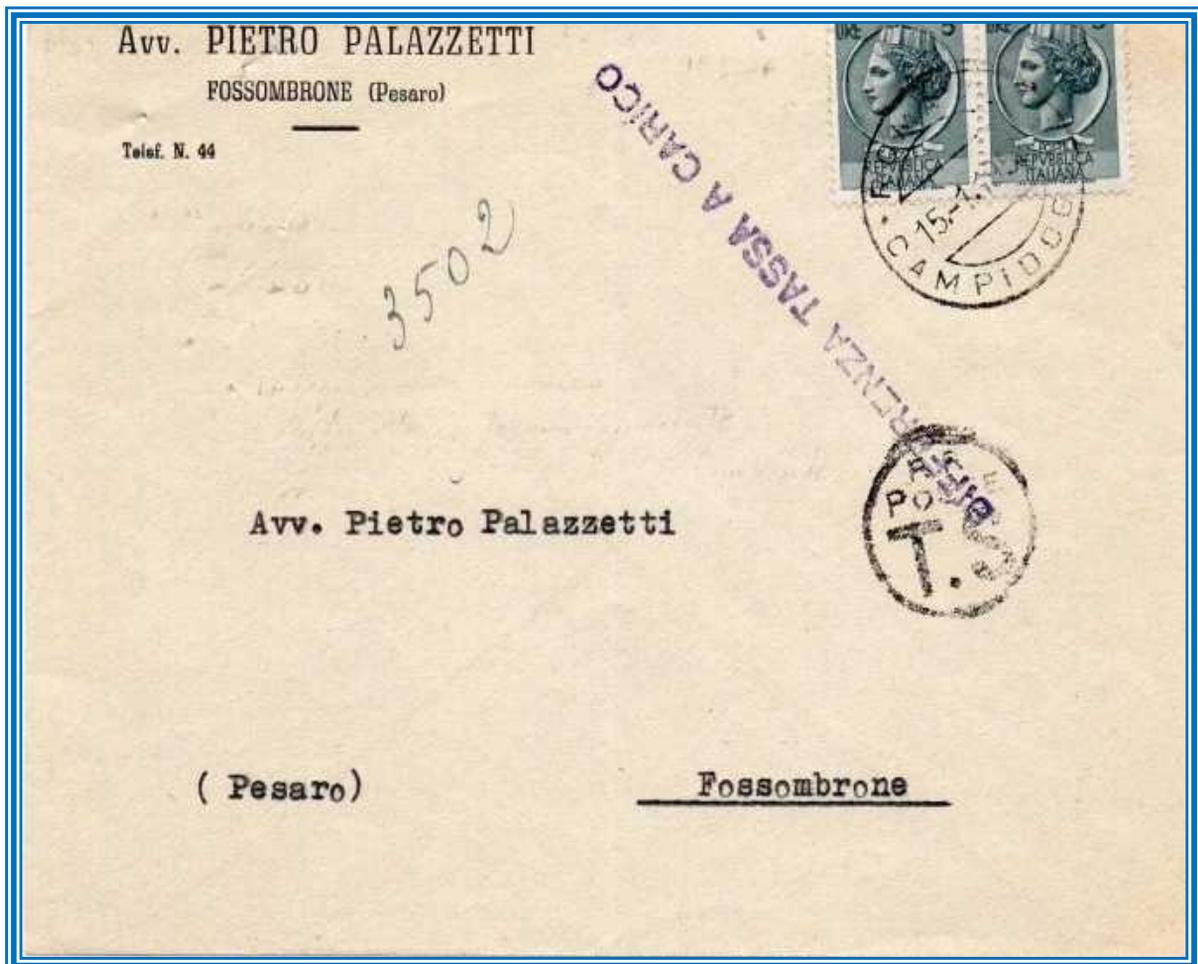


30/4/1941 cartolina illustrata per Bologna con annotazione “zona sprovvista di francobollo “ e bollo “Sprovvisto di francobollo “ e bollo di tassazione e tariffazione “ R.R. Poste T.S. “ , a giustificazione tariffa ridotta e segnatasse 10 cent per cartolina solo data e firma . Il bollo R.R. Poste T.S. venne introdotto nel 1886 col significato di Tassa Stampe , dal 1890 l’uso venne esteso alle corrispondenze con il significato di Tassa Speciale per indicare che la stessa e’ stata regolarmente applicata o che dovrà essere applicata a carico del destinatario in misura diversa da quella prevista per le corrispondenze insufficientemente affrancate .

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



12/8/1945 cartolina da San Remo per Torino affrancata per lire 1 con bollo di tassazione e tariffazione in cartella “ DA ESIGERE LIRE 0,40 “

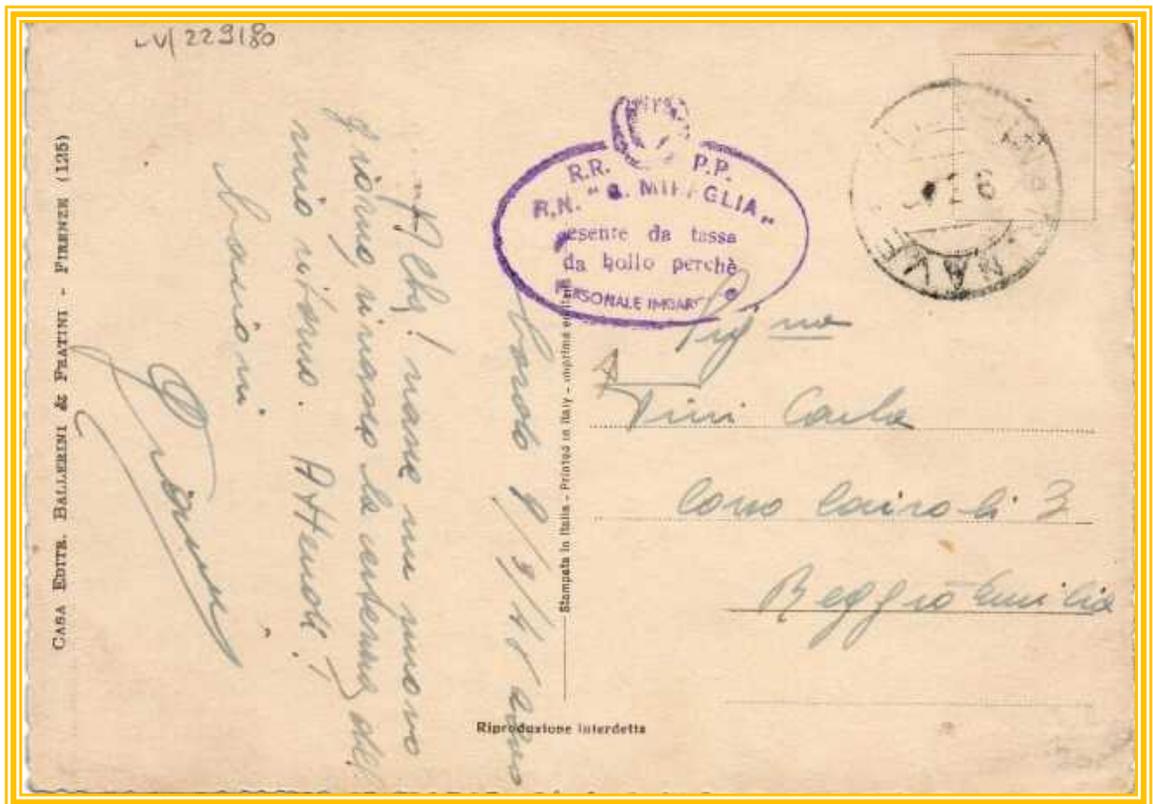


15/1/1957 lettera da Roma per Fossombrone insufficientemente affrancata per lire lire 10 con bollo di tassazione e tariffazione T.S. e lineare “ DIFFERENZA TASSA A CARICO” per segnalare l’integrazione a carico del destinatario per insufficiente affrancatura .

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



6/1/1946 cartolina da Venezia per Reggio Emilia con bollo di tassazione e tariffazione " **ESENTE DA BOLLO Personale Imbarcato** ". Bollo R.N. Attilio Regolo



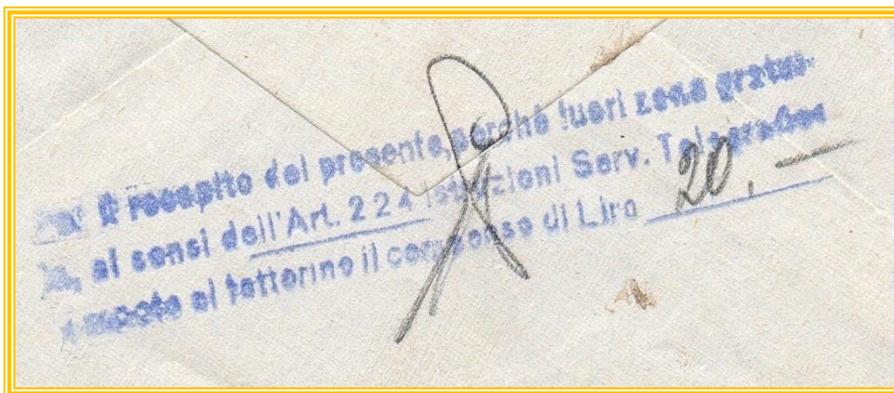
9/3/1946 cartolina per Reggio Emilia con bollo di tassazione e tariffazione ovale " **RR.PP.R.N MIRAGLIA -ESENTE DA TASSA DA BOLLO PERCHÉ PERSONALE IMBARCATO** ". Guller 50 della nave su cartolina "da bordo "





20/8/1946 lettera da Ministero del Tesoro Direzione Generale – Danni di guerra a Terni con bollo “Tassa a carico del destinatario da usarsi per la corrispondenza con privati “

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



27/2/1949 lettera (l.15 ) espresso (l.35) affrancata in tariffa per lire 50 da Napoli per Trieste .Al verso bollo di tassazione e tariffazione “**Per il recapito del presente, perchè fuori zona gratuita, ai sensi dell'Art. 224 Istruzioni Serv. Telegrafico, è dovuto al fattorino il compenso di Lire 20**” . Il D.P.R 1053/1948 prevede nella tabella 1 al comma 36 “**Per le corrispondenze da recapitarsi per espresso , oltre i limiti entro i quali il recapito e' obbligatorio e' dovuta dal destinatario , o, in caso di rifiuto , dal mittente , una tassa supplementare che viene determinata a secondo del costo della mano d'opera di ciascuna localita' senza eccedere in via normale lire 12 per ogni 500 metri di maggior distanza dal limite di recapito gratuito ed a seconda della tariffa locale per il nolo delle barche . Se il recapito per espresso deve effettuarsi in ore notturne o in cattive condizioni atmosferiche , o di viabilita' , il diritto supplementare puo' essere aumentato fino al doppio “ . Presumibilmente la tassa supplementare applicata e' stata arrotondata alla decina superiore in quanto la distanza era compresa tra 500 e 1000 metri dal limite di recapito gratuito .**

# I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



11/7/1953 lettera ( l. 25 ) espresso ( l. 50 ) in tariffa da Prato per Palermo . Nel bollo di partenza e' indicato l'orario di accettazione ( ore 17 ) . Al retro bollo di arrivo Palermo Ferrovia Espresso Recapito espresso 12/7/1953 ore 8 . Bollo accessorio **"Ha usufruito del trasporto Aereo notturno"** . La rete postale notturna fu inaugurata in Italia nel 1965; Si tratta , quindi di un volo "di prova" o meglio " eccezionale " di un servizio che diventa "regolare" solo dodici anni dopo .



31/12/1943 cartolina per Asti affrancata per cent. 30 pacchi postali , bollo dell'ufficiale postale " In sostituzione di francobolli ordinari "



5/7/1966 da Varazze per Torino ,con bollo " Carte punteggiate ad uso dei ciechi esenzione tasse postali "

I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .

Posta di Prigionieri di Guerra  
Kriegsgefangenenpost

franco di bollo  
Portofrei



STABILIMENTO MILITARE DI PENA  
RECLUSORIO MILITARE 04024 - GAETA  
ROMANO

Germania

Rolf

Freiherr von Freusburg

D - 5928 Laasphe

Hinterfangweg 8

~~KRIEGSGEFANGENENPOST~~  
~~gebührenfrei~~  
(Franco di bollo).

Herrn

Major Walter R e d e r

Reclusorio Militare



I - 04024 G a e t a (Latina)  
=====

12/12/1973 lettera da Gaeta per Laasphe (Germania ) con bollo “ **Posta di Prigioniero di Guerra franco di bollo** “ Il mittente e' Herbert Kappler , il boia delle Fosse Ardeatine . La seconda corrispondenza e' invece diretta al Maggiore Walter Reder , il boia di Marzabotto . La Convenzione relativa al trattamento dei prigionieri di guerra venne approvata con Regio Decreto 23 ottobre 1930 n 1615 . Di questa norma hanno beneficiato anche l'Oberstit . Kappler e il Major Reder almeno per la parte relativa al trattamento della corrispondenza .

## I bolli accessori : bolli di tassazione e tariffazione .



11/4/2001 lettere in tariffa stampe affrancata per lire 650 da Castiglione in Teverina (Viterbo) per Bruscianno (Napoli) e da Civita Castellana (Viterbo) per Bruscianno (Napoli) con bollo U.P.I. . Le Poste istituirono in alcune province degli Uffici Postali Itineranti (U.P.I.) montati su autoveicoli con lo scopo di servire località minori. Per la provincia di Viterbo erano serviti , oltre i citati , anche i comuni di Blera, Bomarzo, Roccalvecce,, Grotte S. Stefano, Soriano e S. Martino nel Cimino). Il servizio non ebbe successo per cui venne soppresso nei primi anni del 2000 .

## I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .



Bollo di controllo e di segnalazione “ **RETRODATO** “. Usualmente posto al retro di corrispondenze non recapitate nell’ufficio di prima destinazione ma restituite al mittente o rispedito ad altro ufficio postale per il nuovo recapito . Pertanto non e’ una detassazione nei confronti del destinatario ma e’ uno scarico della tassa da parte dell’ufficio che esegue la spedizione e quindi la tassa va caricata ad altro ufficio . E’ caratteristico degli uffici postali del Regno di Sardegna .

# I bolli accessori : bolli di controllo e di segnalazione.



Cartolina da Messina per Napoli affrancata per 1.2 con bollo di controllo e segnalazione " **Contenente scritto** ". Risulta affrancata per 2 cent come stampa. Pertanto veniva cancellata la dicitura cartolina postale che prevedeva una tariffa di 10 cent. Ma sul fronte , come spesso accadeva, e' stato aggiunto uno scritto , motivo per cui doveva essere tassata come cartolina quindi con scritto .

# I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .

COMUNE DI

MODIGLIANA

Bollette di accompagnamento  
tariffa postale ridotta



*Allo Spettabile Comune  
(Ufficio Imposte di Consumo)*



di

DEPARTO "ISPEZIONE E CONTROLLO"

15 GIU. 1935 XIII

VERIFICATO

*Bologna*

Provincia di

SOCIETA' EDITRICE AREA VERDIA - TEL. 28400

6/4/1935  
lettera in  
tariffa  
ridotta,  
verificata e  
scoperto  
trattavasi  
di  
manoscritti  
fu tassata  
per il  
doppio  
della tassa  
mancante  
(5 cent.)  
pari a 10  
cent.



fattura commerciale aperta

Ill.mo Signor

Podestà di

BOLOGNA

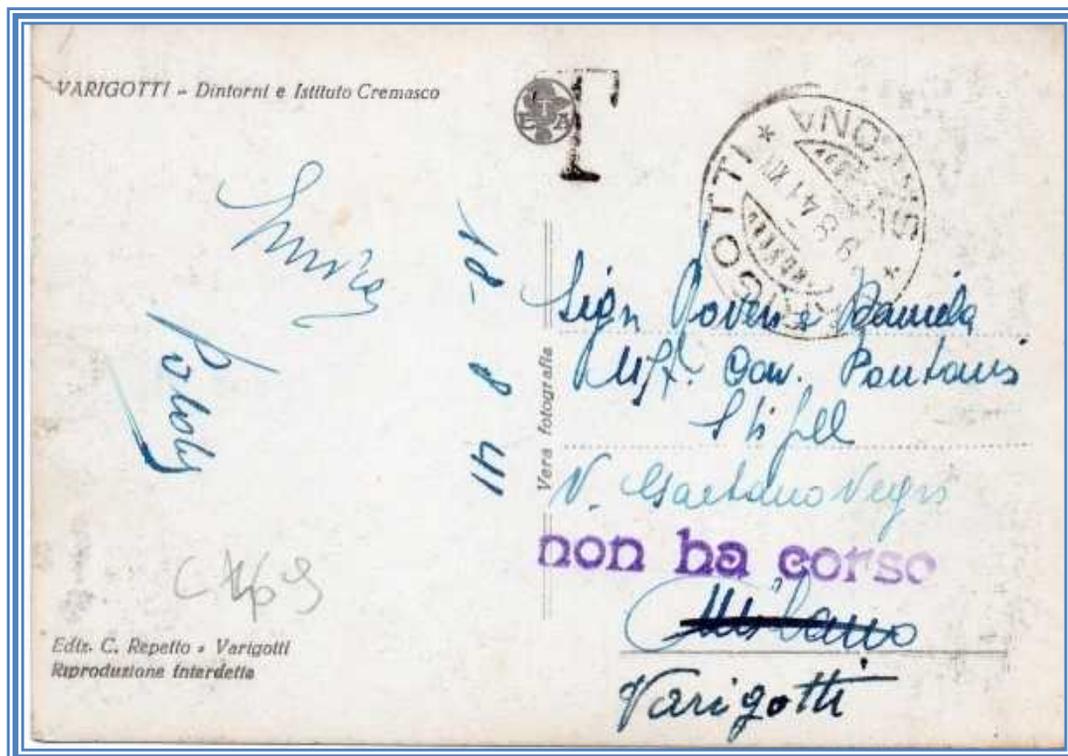
OFF. II. DEPARTO "ISPEZIONE E CONTROLLO"  
13 MAR 1935 XVII  
VERIFICATO

fattura commerciale in perfetta tariffa, verificata e non tassata in quanto all'interno conteneva proprio una fattura . Bollo accessorio " Ufficio II Reparto "Ispezione e controllo Verificato"

I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .



31/3/1941 lettera non affrancata da Fontana del Conte per San Silvestro (Forlì) . Bollo di controllo e di segnalazione “ **TOLTA di CORSO** ” . Presente bollo tondo R.R.POSTE T.S. probabilmente a giustificazione dell’assenza di affrancatura da zona sprovvista . La lettera , di norma , andava inoltrata e tassata . La procedura adottata , insolita , dipende probabilmente dall’assenza dell’indirizzo del mittente al verso , che era obbligatoria in periodo di guerra .



9/8/1941 cartolina da Varigotti per Milano non affrancata , con segno di tassazione . Destinatario non trovato e pertanto in assenza di indicazione relativamente al mittente la corrispondenza “ **non ha corso** ” come da bollo di controllo e di segnalazione .



## I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .

26/6/1948  
lettera da S.  
Angelo dei  
Lombardi per  
Castelbaronia  
affrancata per  
lire 10 , bollo  
di controllo e  
di  
segnalazione  
**VERIFICATO**  
**RE**

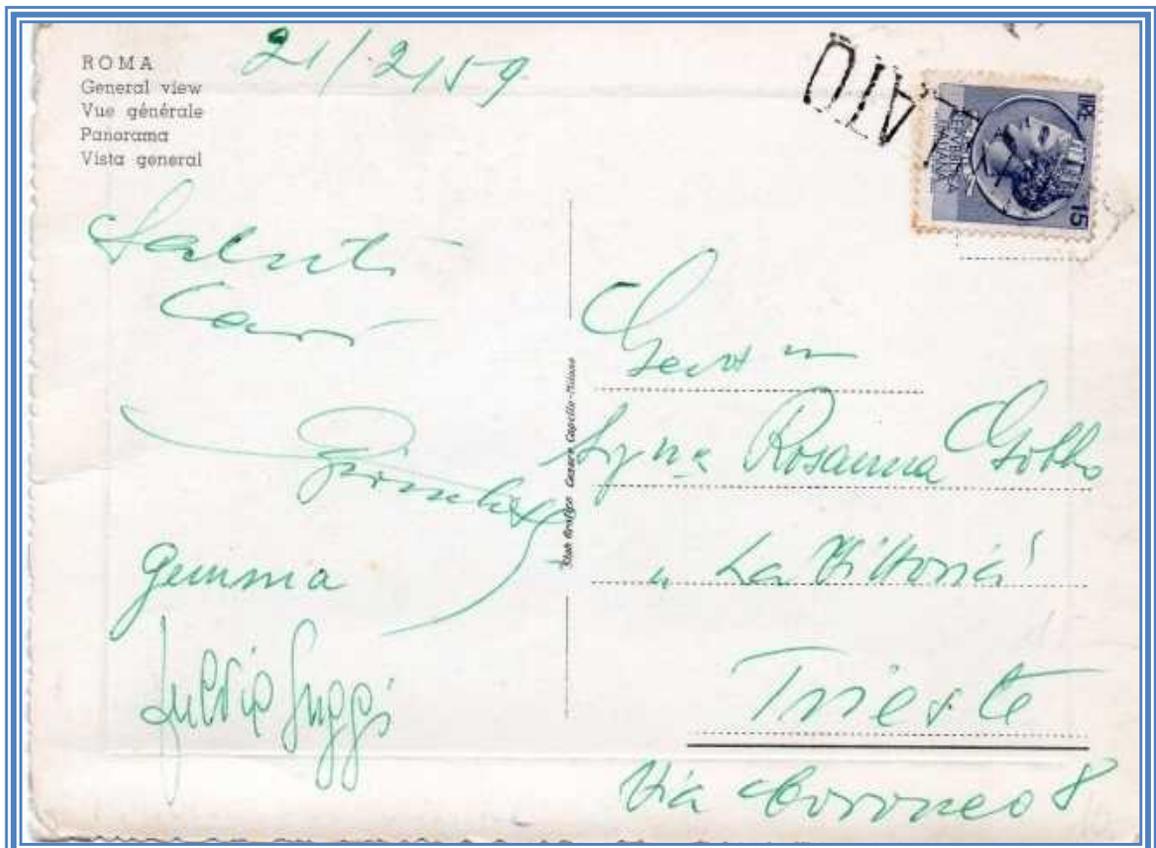


26/9/1921 raccomandata da Perugia per Udine , bollo di controllo e di segnalazione **"VERIFICATORE"** e cedoletta . Alla lettera giunta a destinazione, in seguito a sospetto di possibile frode (francobollo riciclato oppure falso oppure contenente valori. etc...), fu applicata la cedoletta perché la busta, consegnata per consentire al destinatario di trarne il contenuto, venisse ritirata dall' addetto postale per essere inviata al competente ufficio di verifica.

# I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .

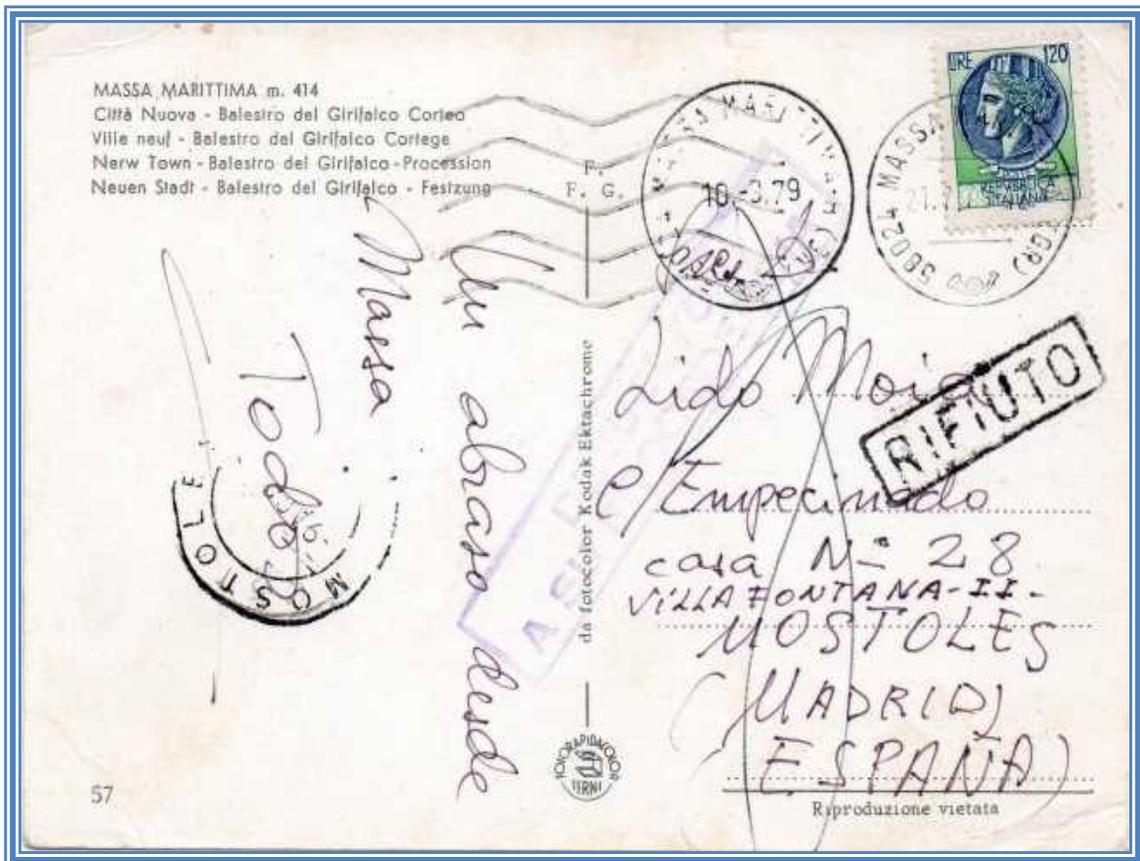


Lettera per Udine , bollo di controllo e di segnalazione “ **ANNULLATO** ”

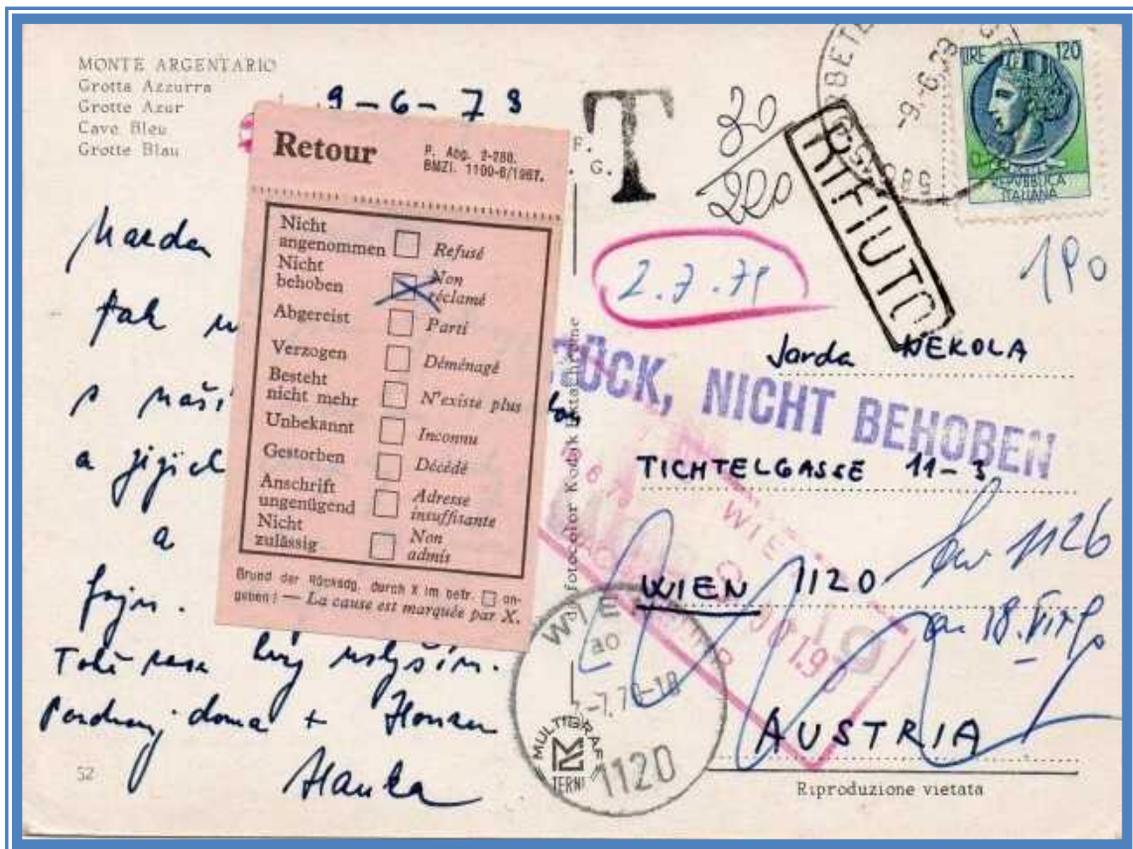


21/2/1959 cartolina da Roma per Trieste affrancata per lire 15 , bollo di controllo e di segnalazione “ **ANNULLATO** ”

# I bolli accessori : bolli di controllo e segnalazione .



10/3/1979 da Massa Marittima per Madrid bollo di segnalazione “RIFIUTO”

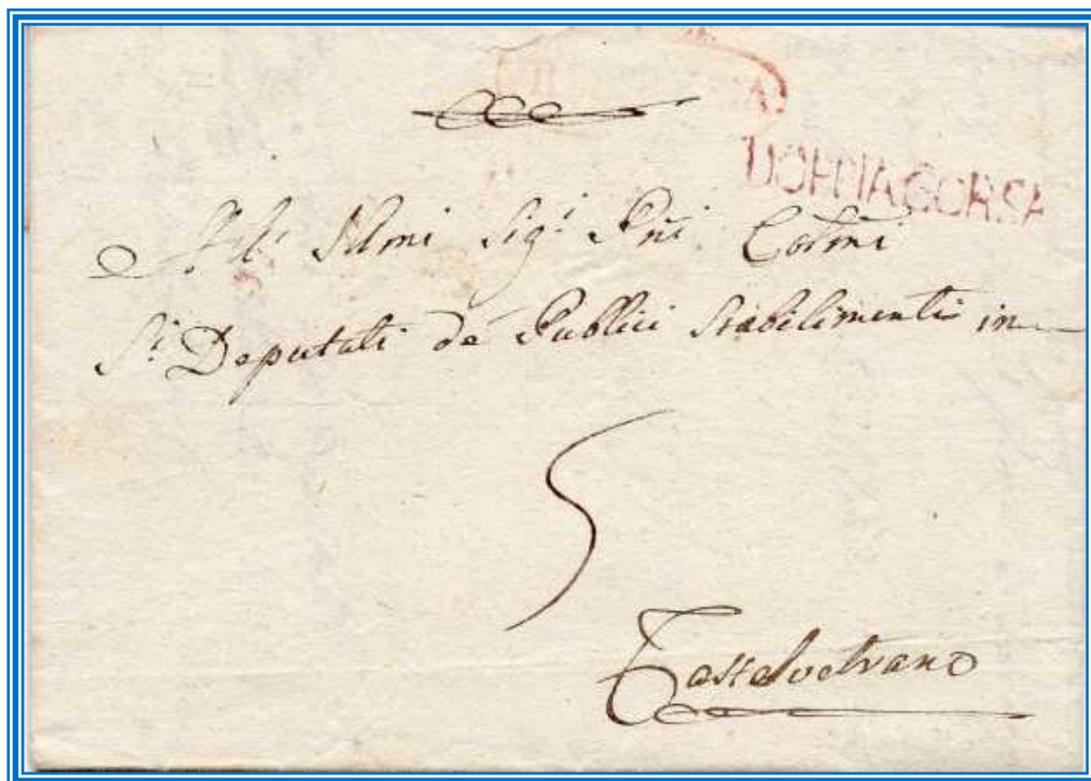


2/7/1979 cartolina da Monte Argentario per Vienna affrancata per lire 120 , bollo di controllo e di segnalazione “ RIFIUTO ”. Il bollo e’ utilizzato nel caso di mancata consegna della corrispondenza e quindi considerata rifiuto da destinare al macero. 65

## I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .



5/9/1815 prefilatela da Foggia per Napoli , al verso bollo a mano "3" apposto in arrivo a mano . Serviva per indicare con quale corsa mensile veniva consegnata la lettera ( 8 corse quindi 2 a settimana ) . Questa lettera sarebbe arrivata a Napoli nella prima parte della seconda settimana di settembre . Venne tassata al recto per 7 grana corrispondenti alla tariffa lettere di 1 foglio e mezzo per l'interno del Regno da 50 a 100 miglia di distanza ( R.D. 77/1810)



16/10/1827 da Villarosa per Catelvetrano bollo **DOPPIACORSA** . La lettera, per giungere a destinazione, doveva cambiare "corsa", cioè doveva essere avviata lungo una seconda via postale. In Sicilia tutti i cammini postali principali facevano capo a Palermo (con l'eccezione del cammino Messina-Siracusa). Se una lettera doveva andare da Messina a Trapani, giungeva prima a Palermo con la corsa Messina-Palermo e da lì veniva reincamminata sulla corsa Palermo-Trapani. L'apposizione del bollo "**doppia corsa**" avveniva nell'ufficio di scambio e serviva anche a segnalare che il destinatario doveva pagare una tariffa maggiore. Il "doppia corsa" più comune è quello di Palermo, per il motivo già detto che tutte le corse facevano capo lì, però è conosciuto anche quello di Messina.

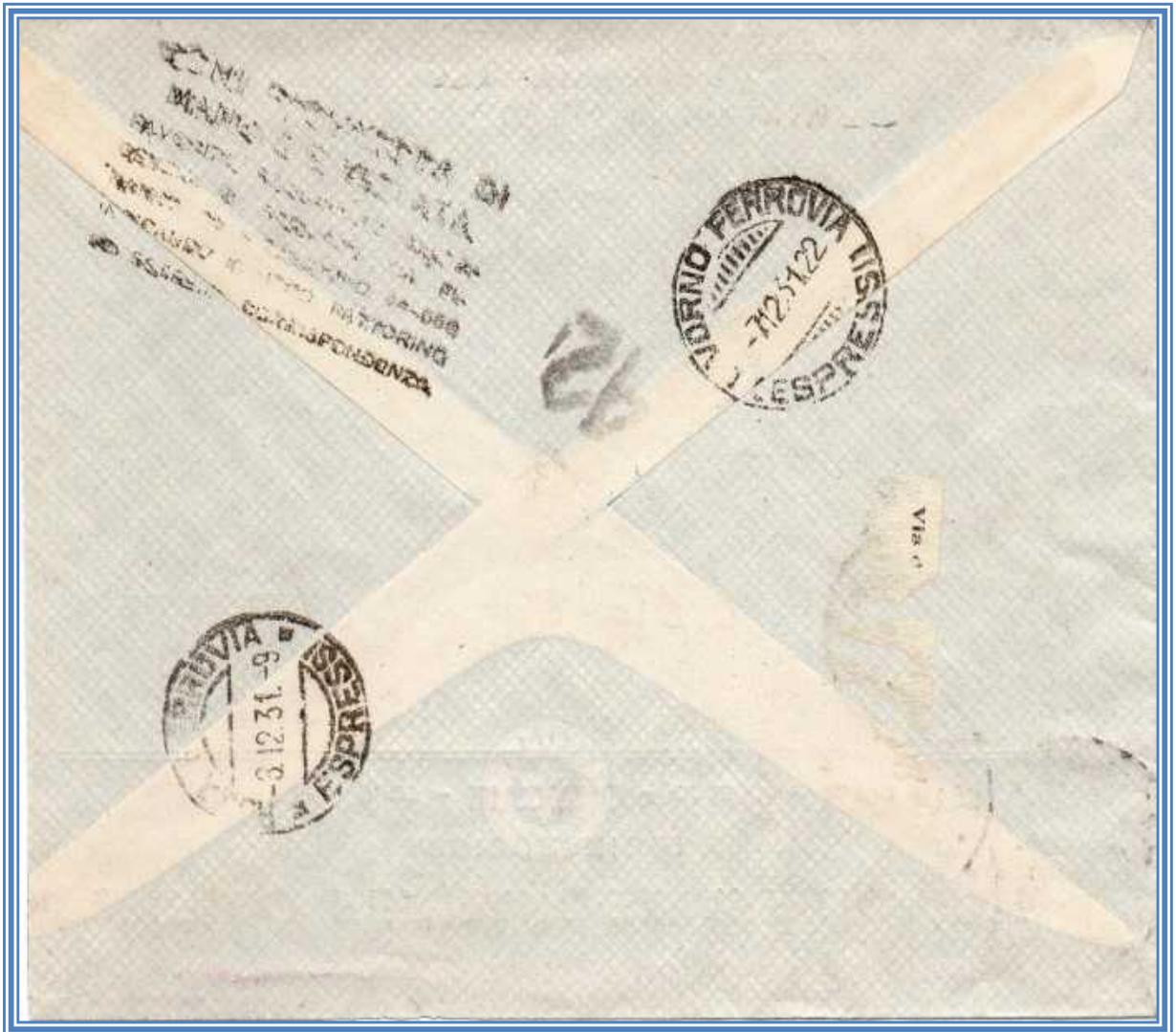
Villarosa era sul cammino Catania-Palermo . Il bollo presente sulla lettera e' del secondo tipo e si conosce usato dal febbraio 1820 all'ottobre 1831.

I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .



1904 cartolina per Pesaro diretta a persona che solitamente era usa ritirare la corrispondenza in ufficio e in quel periodo aveva lasciato disposizione affincche' la stessa fosse recapitata come da bollo accessorio "A DOMICILIO" .

# I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .



7/12/1931 lettera primo porto espresso affrancata per lire 1,75 , in tariffa , al verso bollo di consegna e distribuzione “ Ogni richiesta di mancia e' vietata.... “

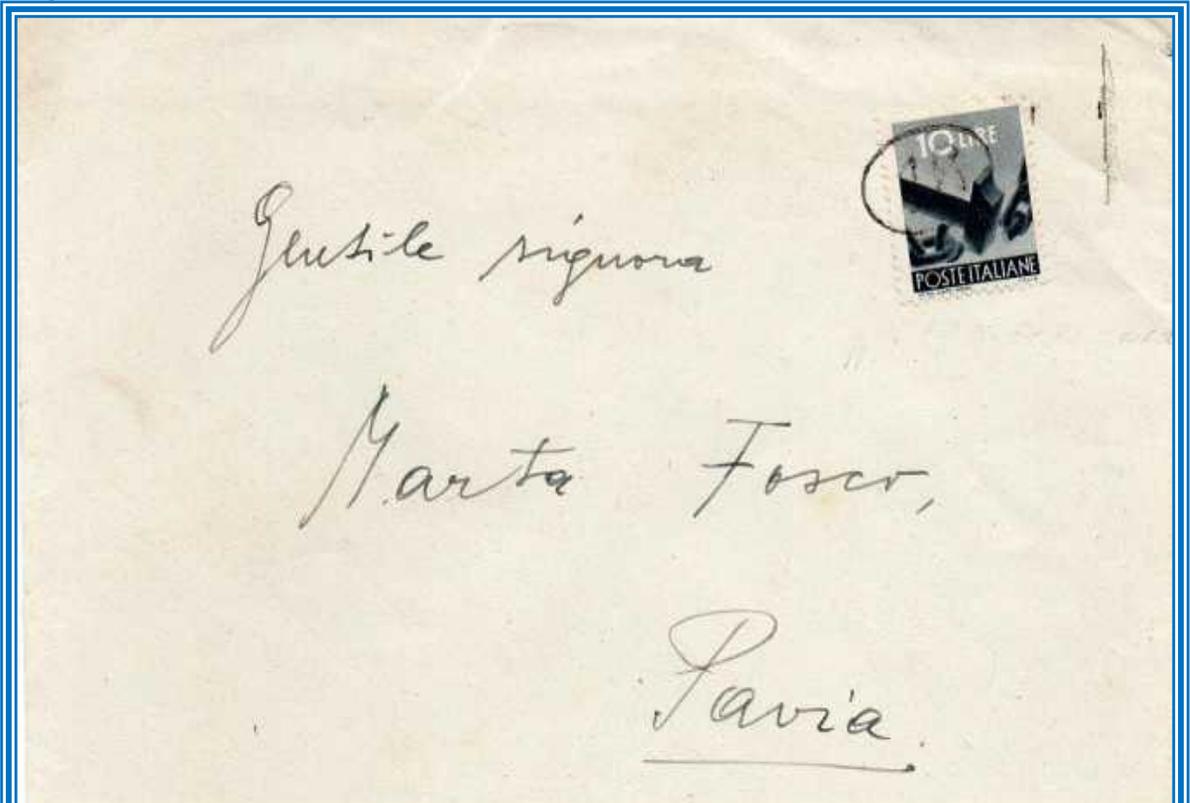
I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .



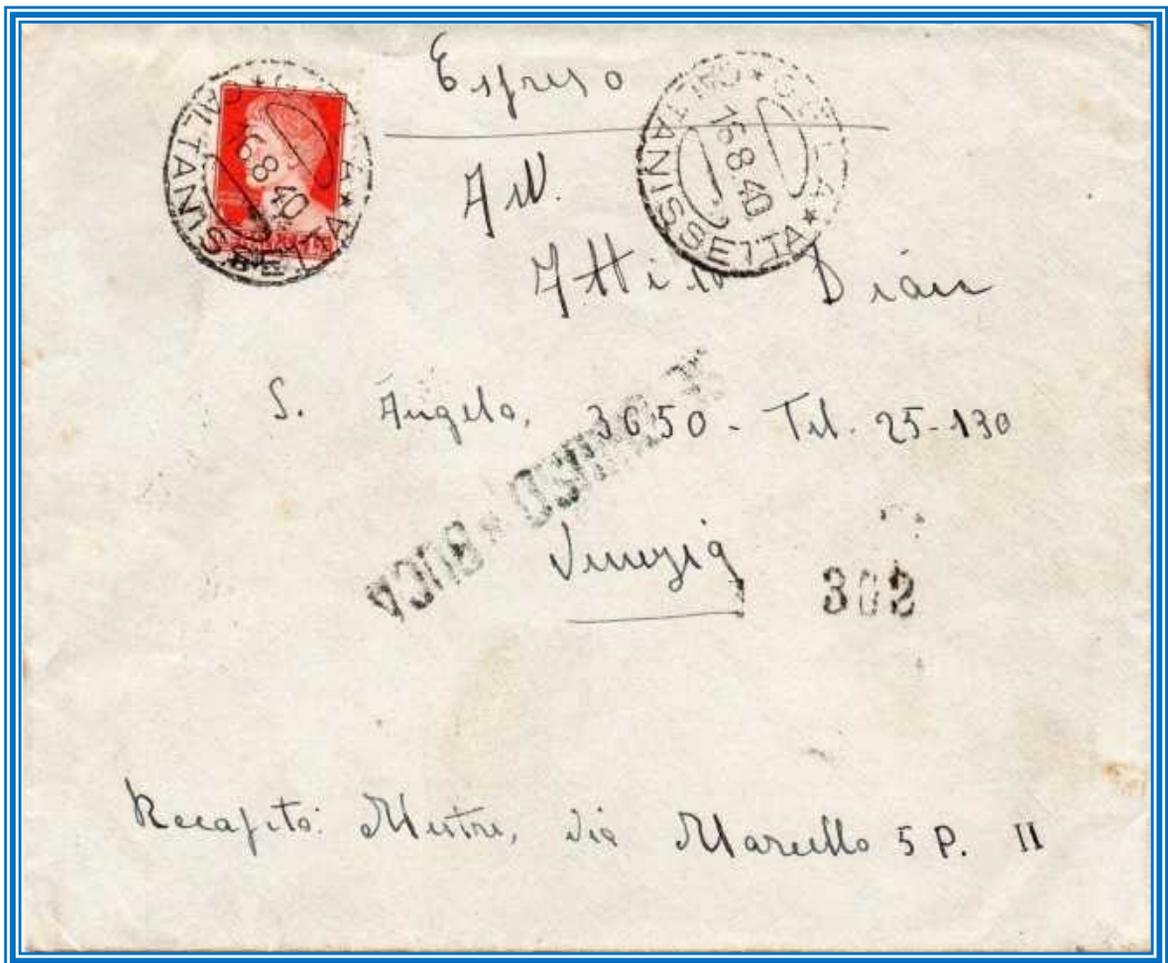
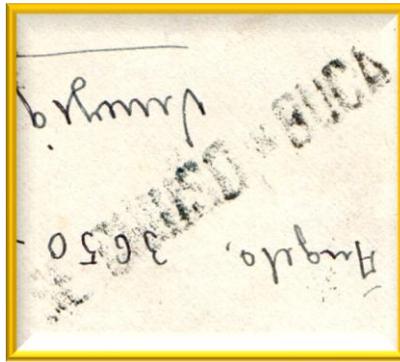
28/1/1936 Lettera 1° porto espresso affrancata per lire 1,75 da Milano per Parma , bollo di consegna e distribuzione “ **CONSEGNA AL FATTORINO ORE 8** “

# I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .

Lettera affrancata per lire 10 , sfuggita all'annullo , con bollo di consegna e distribuzione in ovale del portalettere .

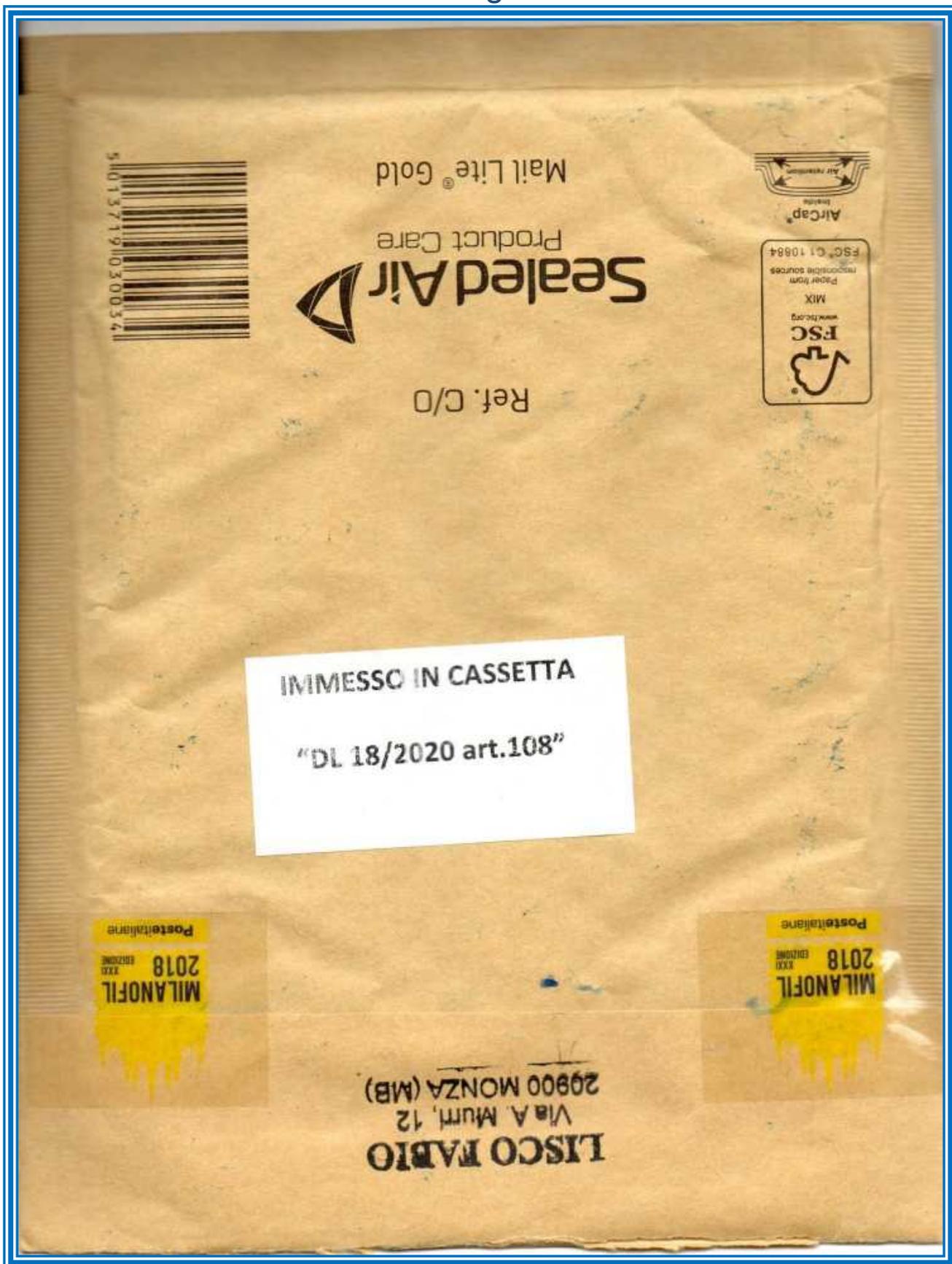


I bolli accessori : bolli di consegna e distribuzione .



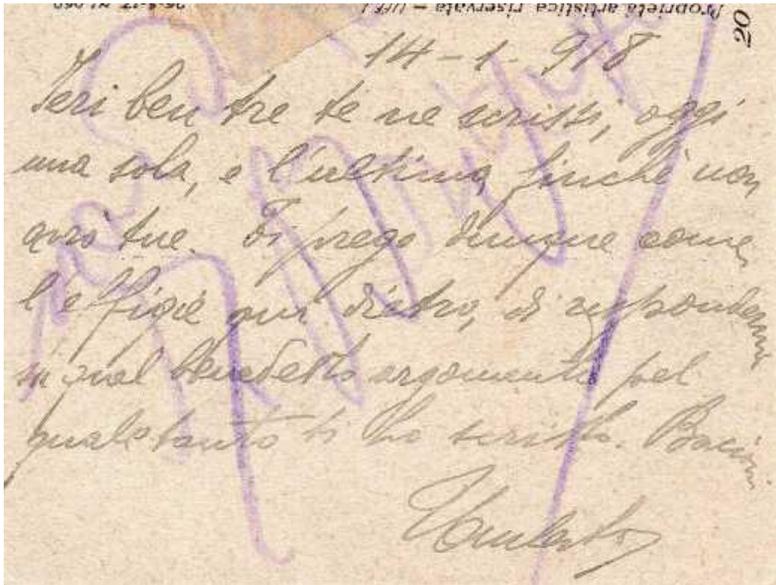
16/8/1940 lettera espresso da Palermo per Venezia recante al recto il bollo " **Se chiuso in buca** " La corrispondenza espresso era "tracciata " nel senso che al momento della consegna al destinatario era richiesta la firma dell'avvenuta consegna . Nel caso in questione , invece , il destinatario aveva dato disposizione all'ufficio postale di consegnare comunque la corrispondenza espresso anche nel caso di assenza , cioè di lasciarlo in "buca" se fosse stato chiuso (oppure non reperibile). Pertanto la corrispondenza , come in questo caso , veniva timbrata dall'ufficio postale al fine di dare indicazioni al portalettere addetto al recapito .

# I bolli accessori : bolli di consegna e tariffazione .



1/4/2020 assicurata da Monza (Mb) per Roppolo (Bi) con al verso targhetta adesiva attestante le modalita' di consegna in vigenza del DL 18/2020 art. 108 e cioe' gli operatori devono accertarsi preventivamente della presenza del destinatario o di persona abilitata al ritiro, senza raccoglierne la firma, con successiva immissione dell'invio nella cassetta della corrispondenza dell'abitazione, dell'ufficio o dell'azienda, al piano o in altro luogo, presso il medesimo indirizzo, indicato contestualmente dal destinatario o dalla persona abilitata al ritiro.

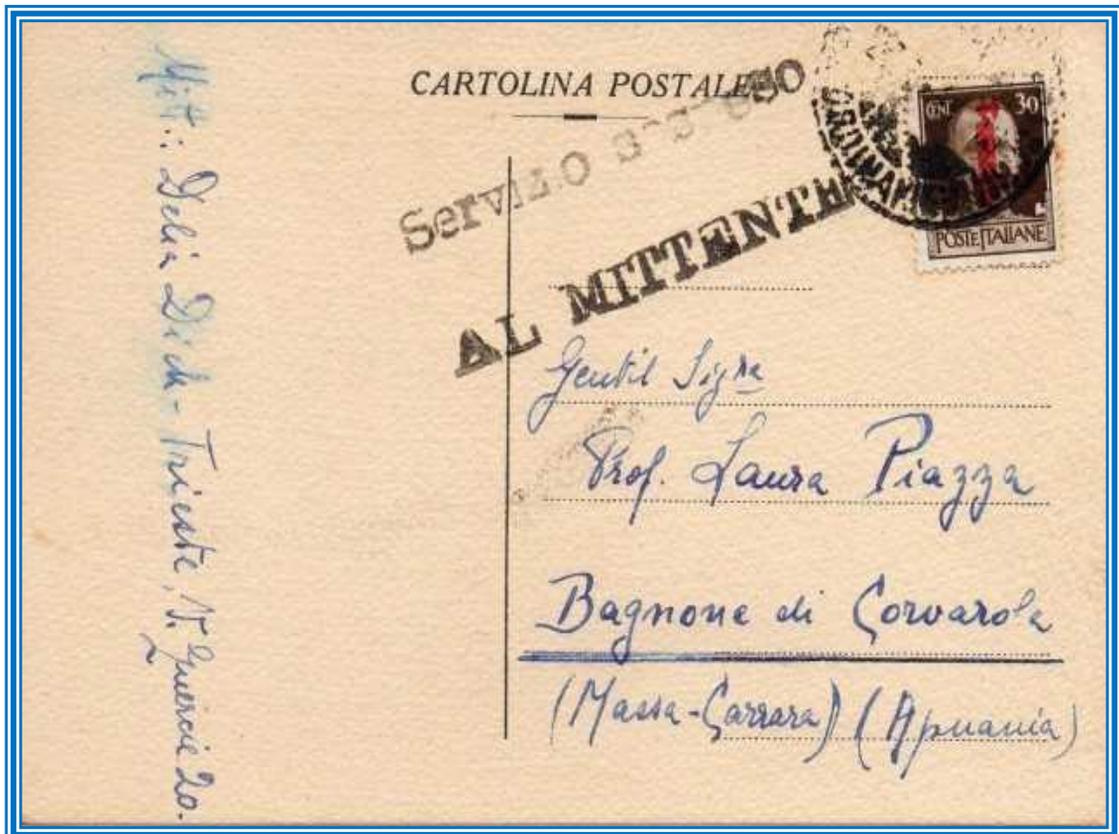
I bolli accessori : bolli di restituzione al mittente .



14/1/1918 da Vestone (Brescia ) restituita al mittente in quanto come da talloncino in carta  
 “ Non al comando della 7 BRIGATA MARCIA “



Cartolina postale per le forze armate per Addis Abeba con bollo “ Al mittente servizio sospeso “



27/6/1944 ( al retro ) cartolina postale da Trieste per Bagnone di Corvarola (Massa Carrara tornata “ Al Mittente Servizio sospeso “

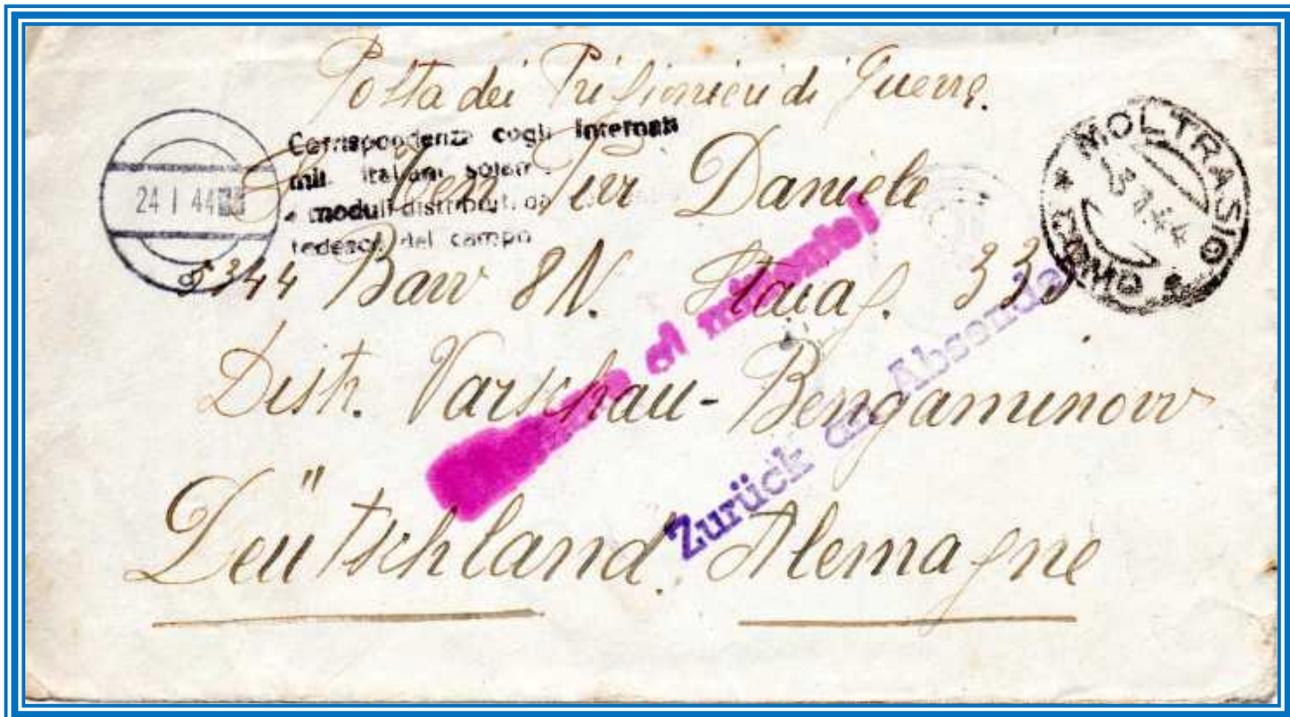
# I bolli accessori : bolli di restituzione al mittente .



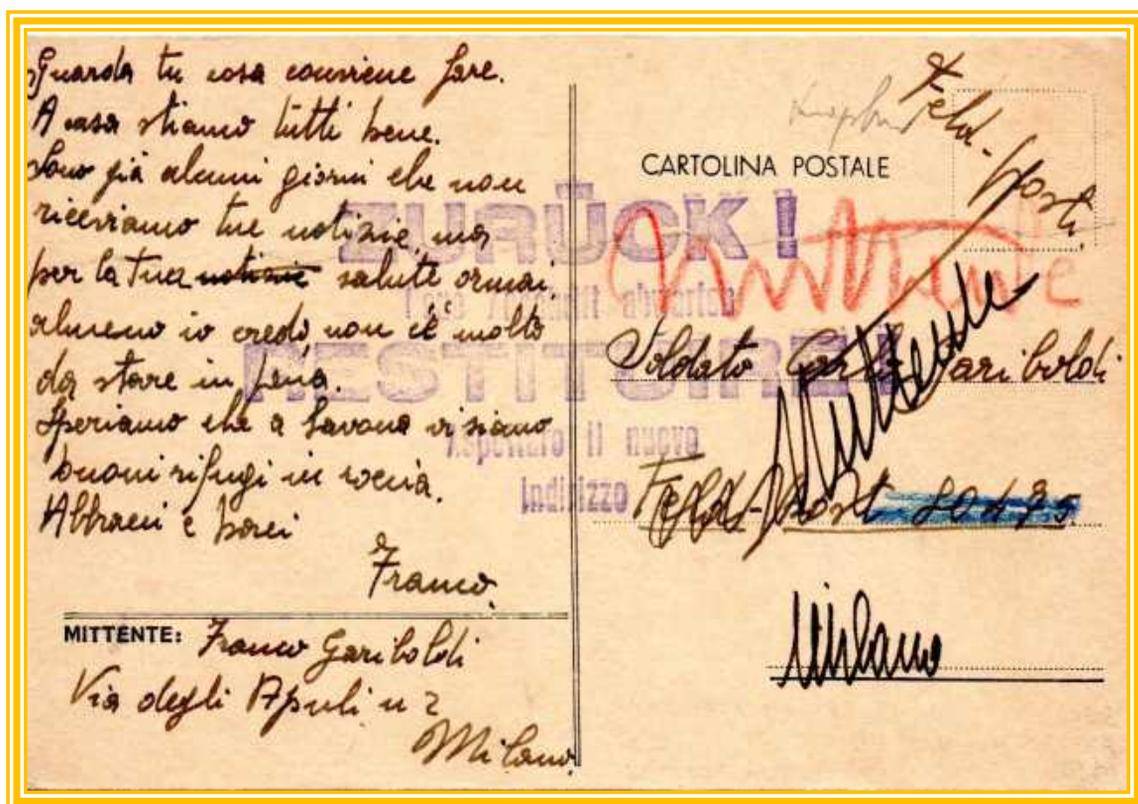
?/1943 da P.M.3200 per Zagreb (Croazia ) tornata al mittente in quanto come da bollo “ **Al mittente perchè’ impostata direttamente nelle cassette postali** “ . La P.M. 3200 dall’aprile ‘41 aveva giurisdizione sui reparti ed aeroporti operanti nella Slovenia , Croazia , Montenegro , Dalmazia meridionale e Grecia .



27/4/1944 cartolina postale da Riolo Bagni ( Ra) per il lager Krefeld – Fichtenhaim con bollo di spedizione “ **Al mittente Modulo non ammesso** “ . Le autorità militari tedesche non consentivano l’utilizzo di moduli con contenuti difforni da quelli espressamente autorizzati .



3/1/1944 da Moltrasio per P.O.W. zuruch an absender , bollo rosso acquoso  
Rendere al mittente , e bollo “ **Corrispondenza cogli internati militari italiani ,  
solamente con moduli distribuiti dal comando tedesco del campo** “ La lettera venne  
restituita perche' era vietato utilizzare moduli diversi dalle speciali cartoline o  
biglietti in franchigia per P.O.W.



Cartolina in franchigia diretta a Militare italiano Feldpost 80475 , trasferito  
ad altro indirizzo con bollo “**Restituire ! Aspettare il nuovo indirizzo** “ e  
bollo analogo in tedesco , Manoscritto “ **Al mittente** “

# I bolli accessori : bolli d'origine portuali .



9/12/1892 Cartolina postale c. 10 Umberto I per Desenzano sul lago con bollo d'origine portuale " Servizio postale su lago di Garda ".

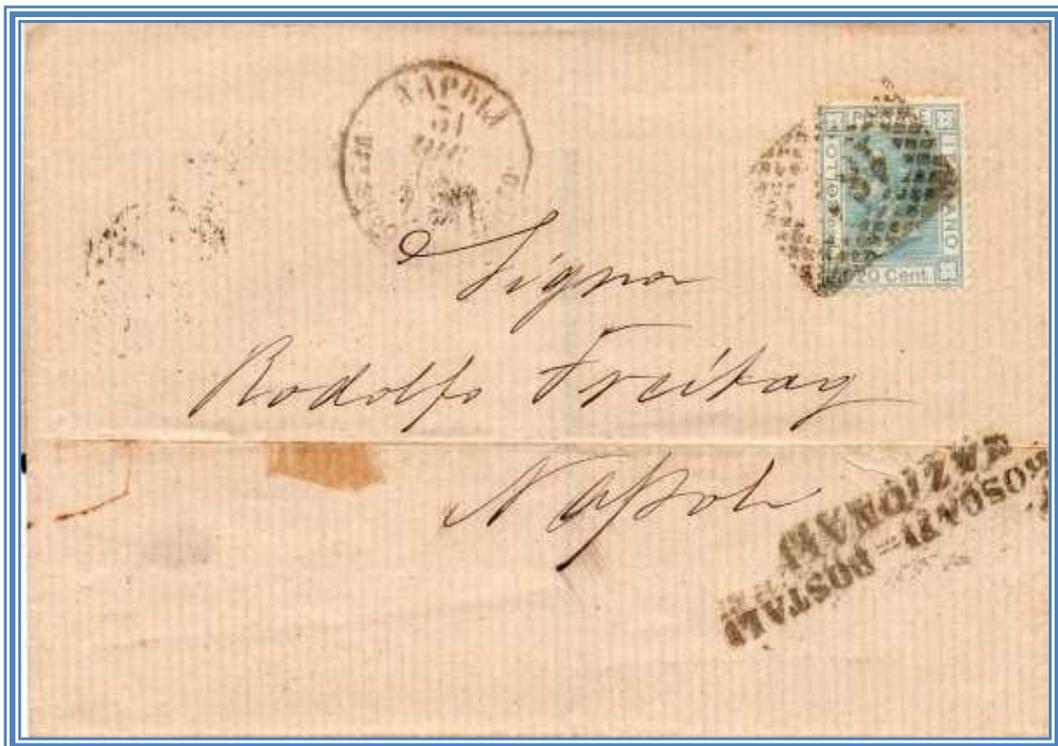


29/1/1923 cartolina da Pola per Praga con bollo "Vapore dalla Dalmazia ed Istria" trasportata con Lloyd Friuli

I bolli accessori : bolli d'origine portuali .



5/12/1911 cartolina per Lucca con bollo d'origine portuale " PAQUEBOT ". Veniva posto sulle corrispondenze "da bordo " trasportate con nave , presso il porto di arrivo .



31/12/1868 lettera da Palermo per Napoli "PIROSCAFI -POSTALI NAZIONALI ".

## I bolli accessori : bolli indicativi via postale .



14/4/1840 lettera da Trieste per Genova con bollo identificativo di via postale “ **VIA DI VOGHERA**”. In partenza pagati 28 carantani/kreuzer, in quanto lettera di doppio porto per oltre 12 stazioni:  $14 \times 2 = 28$ . (Regolamento LV da 1/7/1819). In partenza apposto il bollo franco e tracciata croce di Sant'Andrea per ribadire che la tassa postale è stata assolta fino al confine con il Regno di Sardegna. 33 soldi sardi è quanto pagato in arrivo per lettera del peso di 20 grammi, lettera di 3 porti, secondo il Regio Editto del 30 Marzo 1836. 5 soldi per la distanza interna + 6 soldi di tassa dal L.V. =  $11 \times 3 = 33$ .



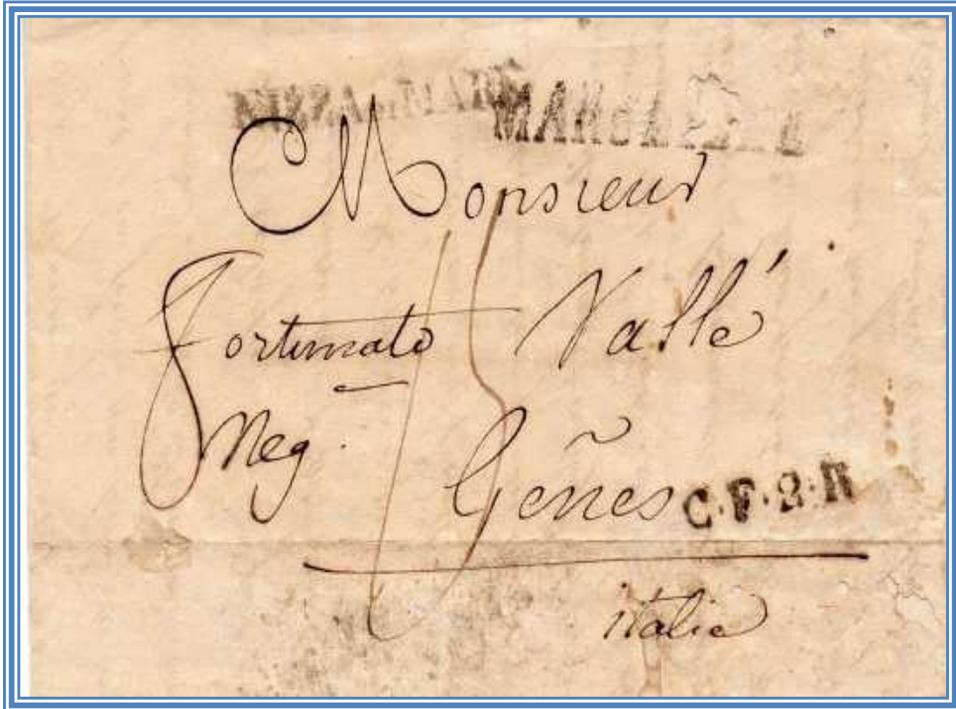
27/9/1848 lettera da Ginevra per Genova con bollo identificativo di via postale “ **VIA DI S. JULIEN** ” tassata per 12 soldi.

## I bolli accessori : bolli indicativi via postale .



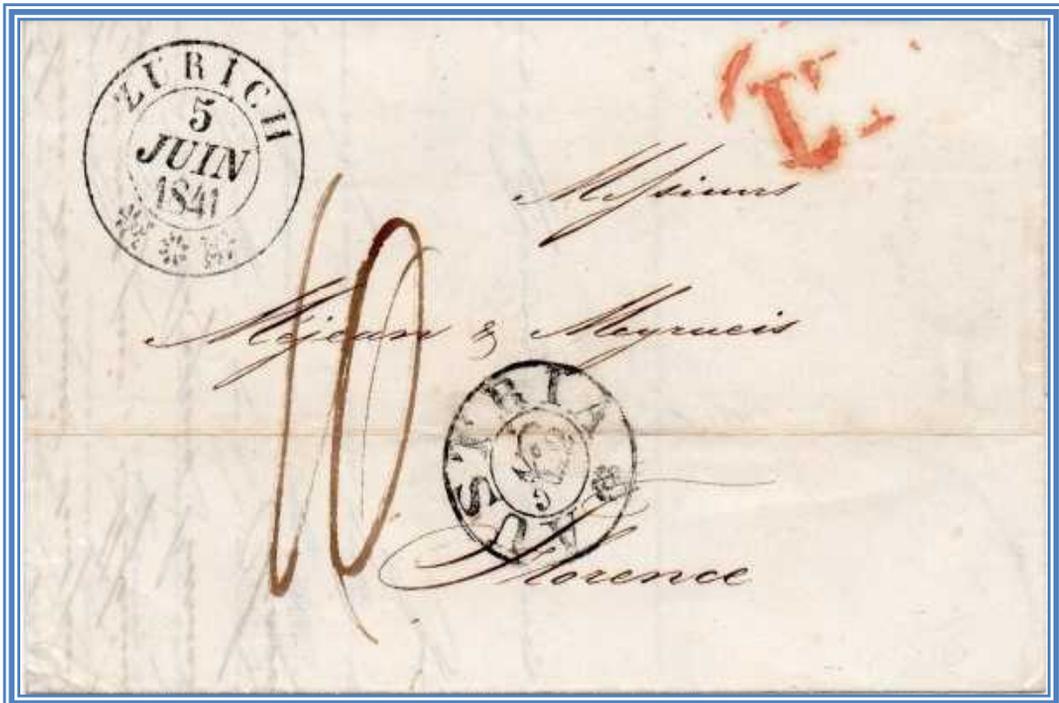
4/12/1844 lettera da Parigi per Modena con bollo identificativo di via postale “ **VIA DI NIZZA** “ tariffa 1 Lira 38 centesimi: ai sensi della convenzione postale sardo-parmense 1 L 8 centesimi per diritti a Parma (per 30 g di Lettere: 2 L alla Francia, transito sardo 2,80 L, transito parmense, totale da pagarsi a Parma 5,40 L, per ogni lettera semplice 1,08 L) più diritti modenesi interni 30 centesimi.

I bolli accessori : bolli di provenienza da altra amministrazione postale



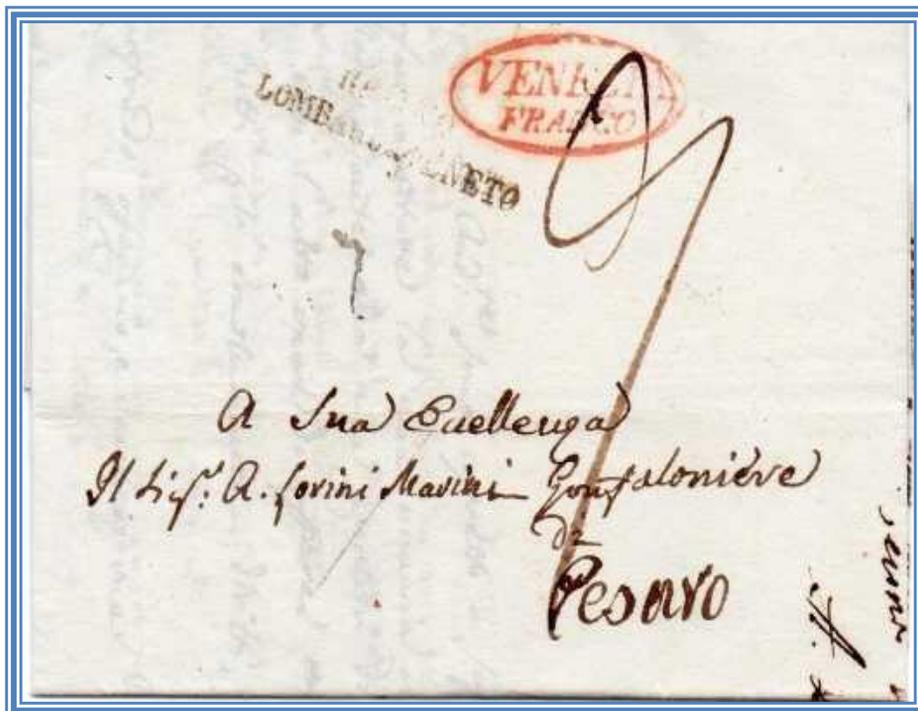
Il bollo a doppio cerchio “ C.F.2.R “ e’ un bollo di provenienza da altra amministrazione postale . A Genova veniva applicato sulle corrispondenze che giungevano dalla Francia .

C= Corrispondenza F= francese 1,2,3,4, n° indicante il raggio R=Raggio



Il bollo a doppio cerchio “ AUSTRIA e N°... “ e’ un bollo di provenienza da altra amministrazione postale . A Firenze , sulle lettere che arrivavano dall’Austria o da paesi per cui l’Austria faceva da intermediario veniva posto , in arrivo , detto bollo per applicare le tariffe relative alla convenzione in essere.

I bolli accessori : bolli di provenienza da altra amministrazione postale



6/12/18.. Da Venezia per Pesaro



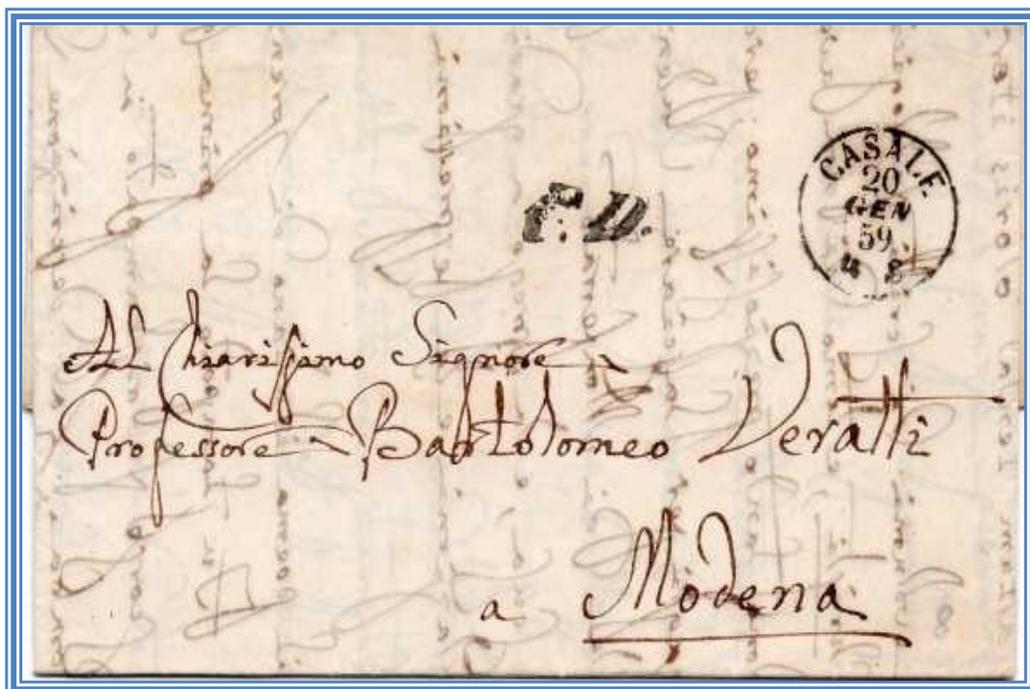
12/7/1846 da Venezia per Cesena .

Il bollo " **REGNO LOMBARDO VENETO** " e' un bollo di provenienza da altra amministrazione postale . Veniva applicato sulle corrispondenze dirette allo Stato Pontificio.



14/5/1840 Da Marsiglia per Trieste per VIA DI NIZZA con bolli di cambio con l'estero " P.P " porto parziale e " P.F. " pagato fino alla frontiera . Tali bolli venivano apposti negli uffici principali o in quelli di confine sulle corrispondenze dirette all'estero o provenienti dall'estero per segnalazioni sull'affrancatura e sulle relative compensazioni

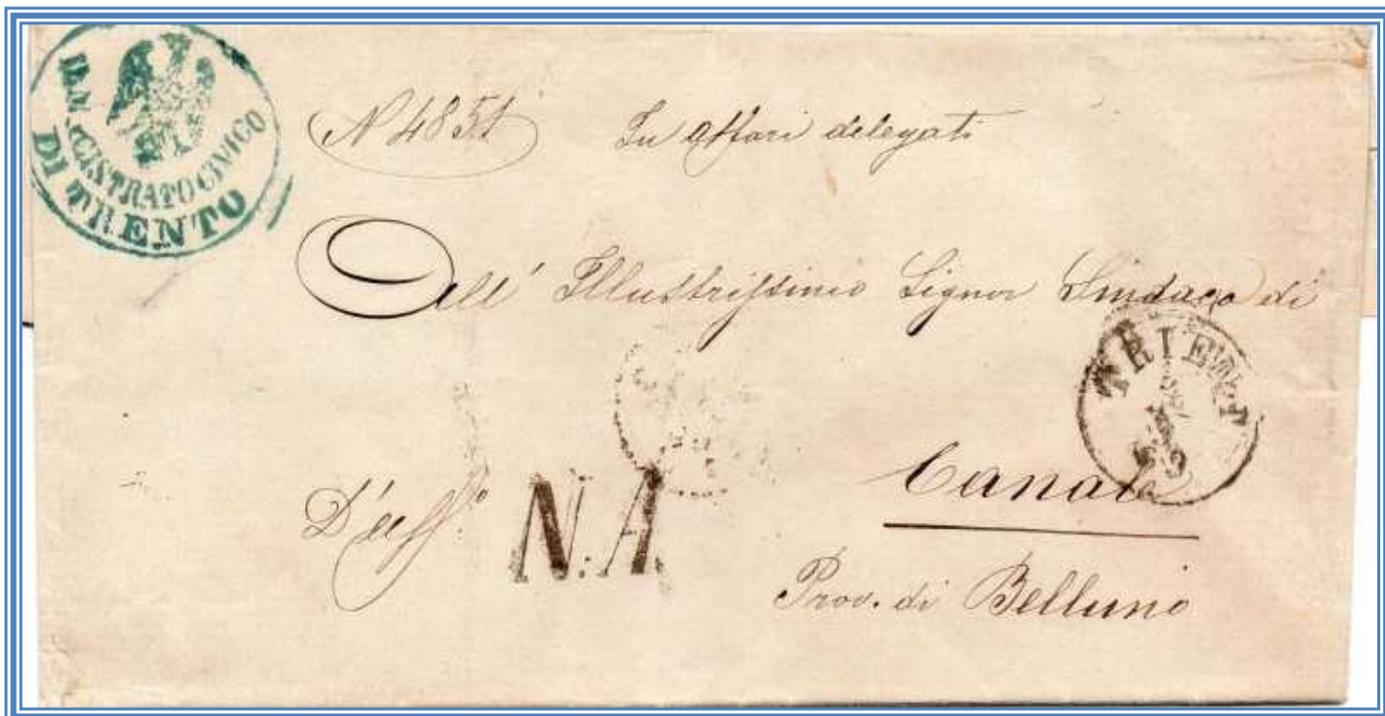
I bolli accessori : bolli di cambio con l'estero



Bolli di cambio estero "P.D." pagato a destino, in quanto la tariffa veniva pagata dal mittente fino alla consegna al destinatario.



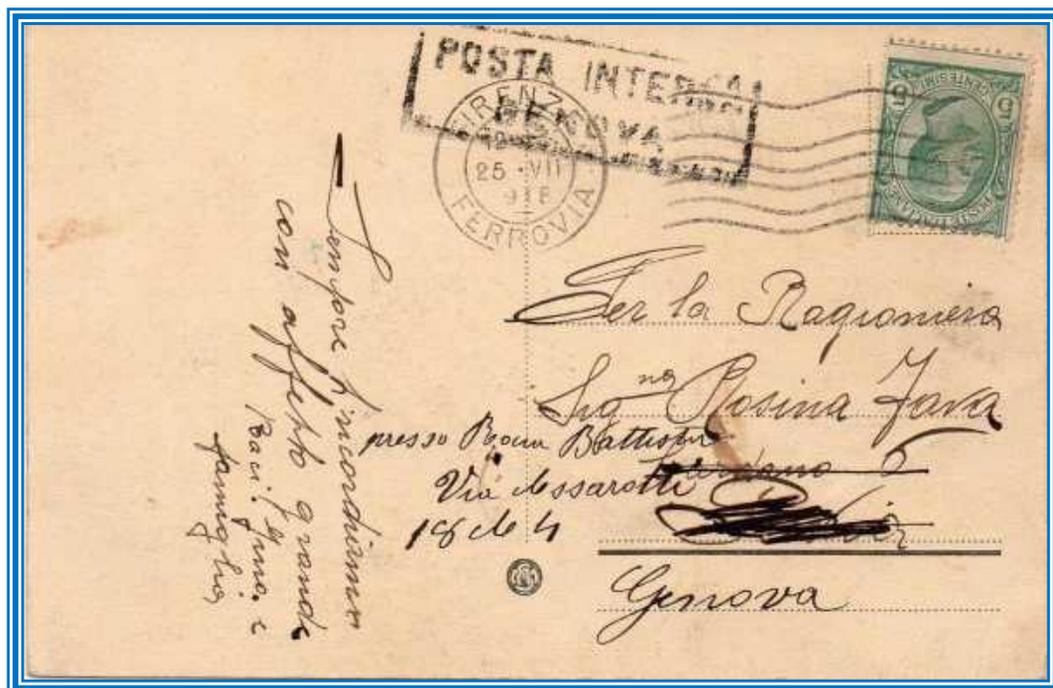
5 luglio 1855 da Arona per Magadino (CH) in porto dovuto . Sul fronte tassa di 20 cent/rappen piu' bollo " R.L ". Convenzione Sardegna Svizzera del 21 ottobre 1850 approvata con legge dell'8 febbraio 1851 . In vigore dal 1° aprile 1851 al 31 ottobre 1859 . Tariffa ridotta in quanto trattasi di localita' situate in un raggio di 30 Km dalla frontiera Sarda/Svizzera . per lettere di primo porto (7,5 grammi.



Bolli di cambio estero " N.A. " non addebitato . Tale bollo veniva posto sulle corrispondenze in franchigia che provenivano dall'Impero Austro-Ungarico . Interessante l'uso del bollo " P.D. " cancellato e sostituito dal " N.A. ."



20/3/1916 cartolina in franchigia da Roma per Mauthausen con bollo rotondo Censura Corrispondenza / Prigionieri di guerra , bollo in stampatello rosso “ **Raccomandate mittente scrittura leggibile** “ oltre bollo ovale di Croce Rossa Italiana e bollo triangolare di censura austriaca .



25/7/1918 cartolina da Firenze per Genova con bollo di censura “ **POSTA INTERNA GENOVA** “ . A Genova era operante anche un ufficio di censura per la posta estera proveniente dalle Americhe .

## I bolli accessori : bolli di censura

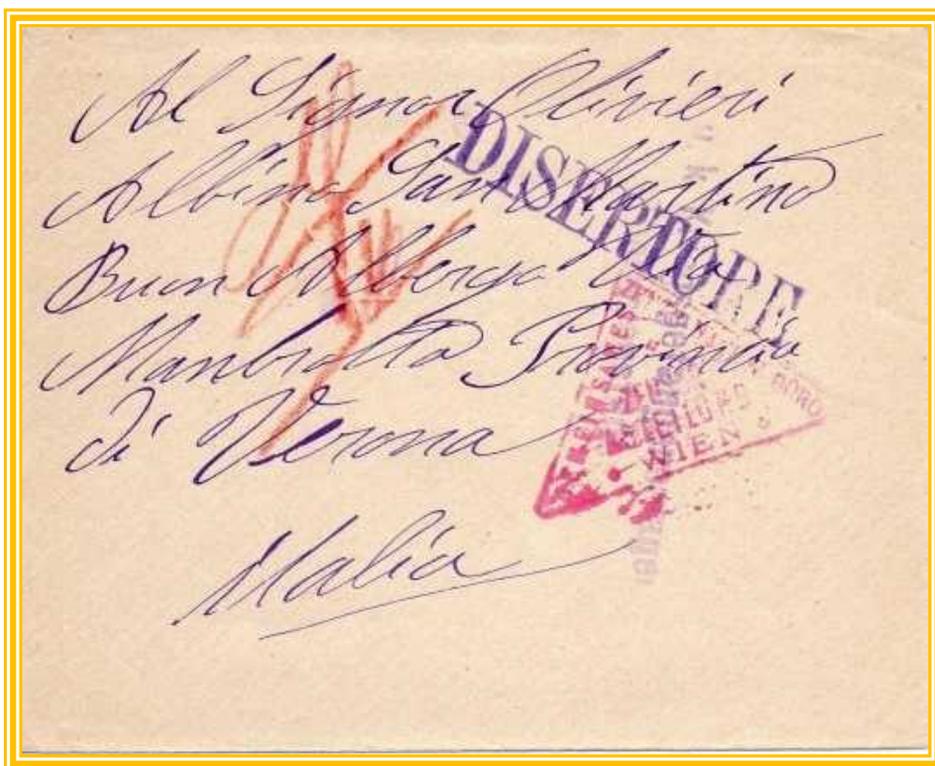


26/7/1943 lettera raccomandata per Rieti affrancata per lire 2,25 , valori gemelli , bollo di censura “ **Corrispondenza da censurare** “

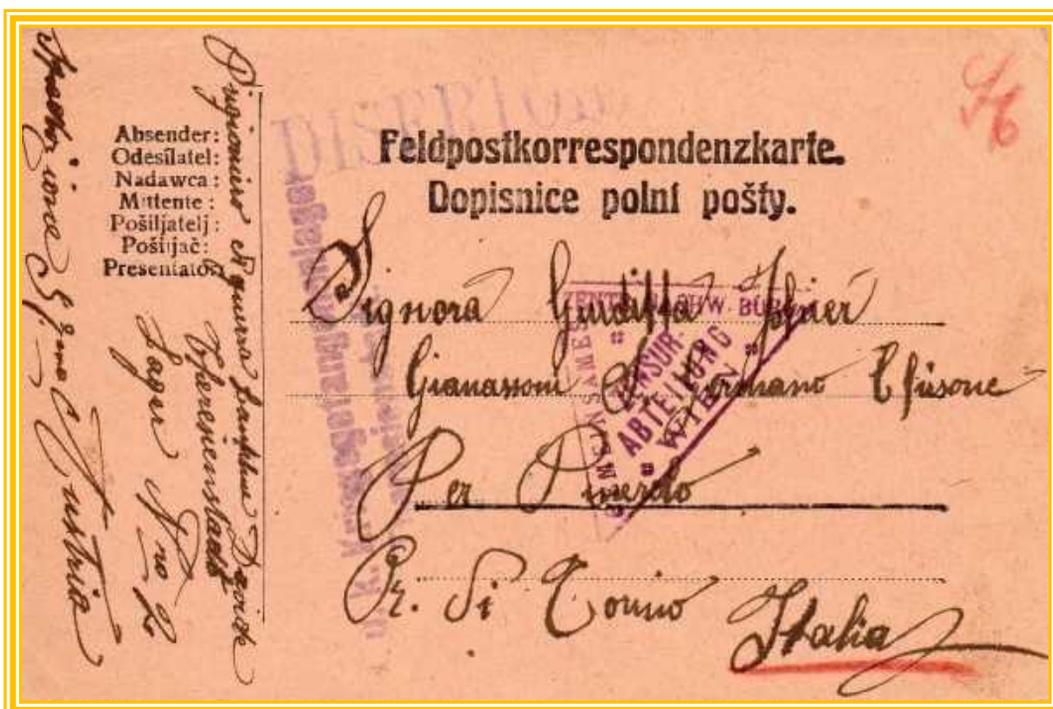


19/11/1942 lettera raccomandata da Posta Militare 86 diretta a Teramo affrancata per lire 2,40 , bollo di censura “ **Corrispondenza da censurare** “ .

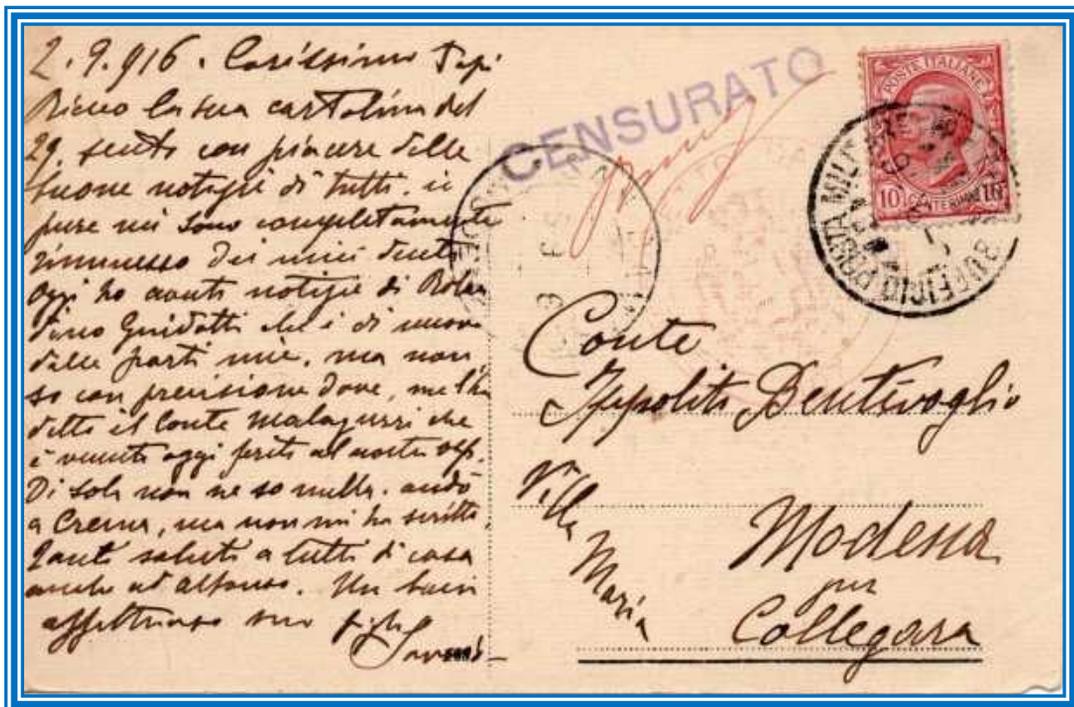
# I bolli accessori : bolli di censura



Corrispondenze da prigionieri italiani degli austriaci nel campo di Theresienstadt in Cecoslovacchia . Il campo fu utilizzato anche dai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Il bollo “ **DISERTORE** “era impresso dalla censura italiana se era a conoscenza del fatto che il prigioniero aveva disertato e poi era stato fatto prigioniero dagli austriaci. La corrispondenza è passata anche dalla censura austriaca ( bollo triangolare ) . Nella corrispondenza in basso e' dimostrato anche dalla sigla del censore apposta in alto a destra.



## I bolli accessori : bolli di censura

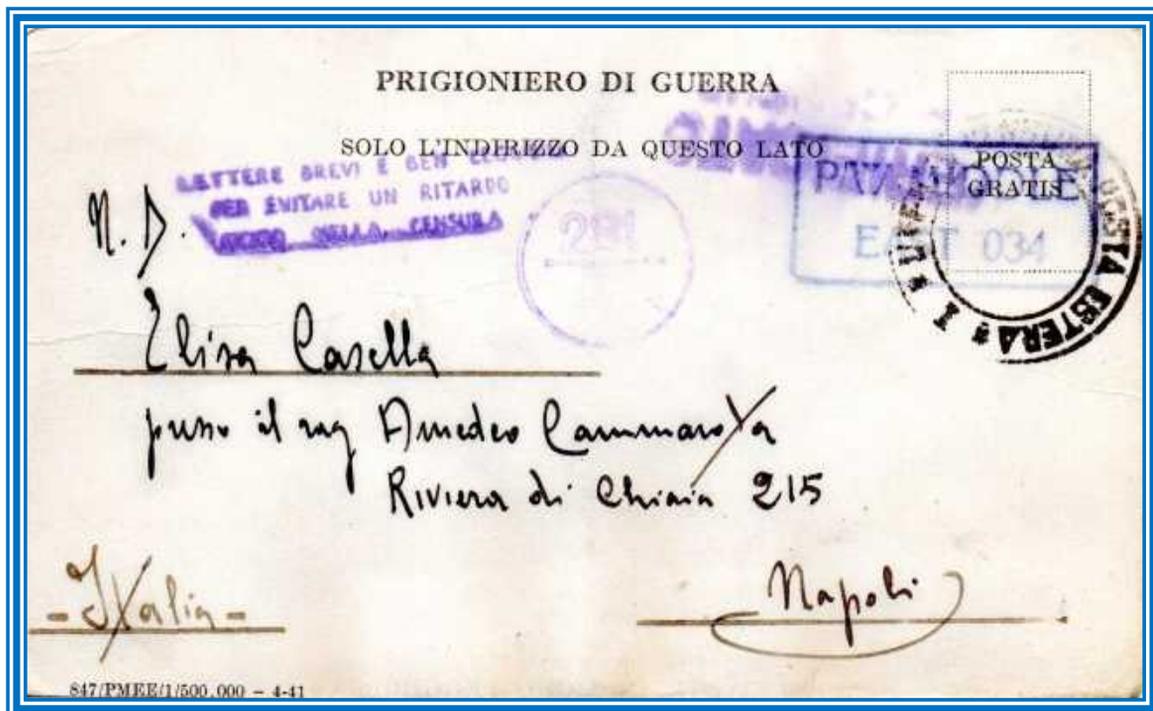


2/9/1916 cartolina per Collegare con bollo lineare “ Censurato “ .



15/12/1942 aerogramma da Tripoli per Udine con bollo di censura “ Francobollo eliminato dalla censura “ . A fianco francobollo da c. 50 P.Aerea Imperiale non eliminato e tracce di asportazione del francobollo eliminato . Non vi sono segni di tassazione in quanto la stessa non e' stata applicata causa l'eliminazione del valore apposto e non per l'omessa affrancatura da parte del mittente .

# I bolli accessori : bolli di censura

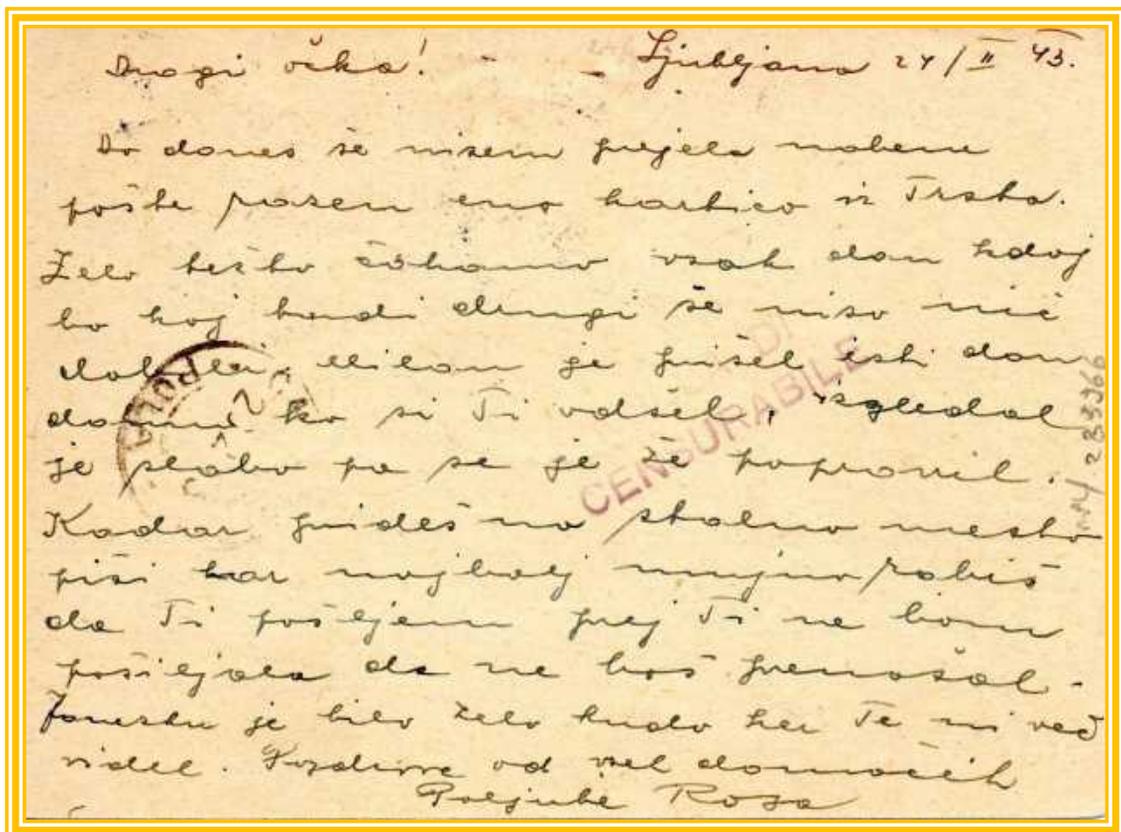


9/3/1942 cartolina postale da P.O.W. diretta a Napoli con bollo di censura “ Lettere brevi e ben leggibile per evitare un ritardo .... lavoro della censura “



3/4/1944 da Catania per Acireale con francobollo AMGOT cent. 15 ( secondo francobollo staccatosi ) con bollo di censura “ Ufficio Censura – Questa lettera e’ stata ritardata dalla censura per mancanza del nome e dell’indirizzo del mittente a tergo della busta . Da oggi tutta la corrispondenza che non ha esternamente l’indirizzo e il nome del mittente sara’ distrutta “

# I bolli accessori : bolli di censura



24/02/1943 cartolina postale da 30 cent. inoltrata per raccomandata , con integrazione dell'affrancatura a 90 cent. con l'aggiunta di due 30 Cent. "Imperiale" da Lubiana a un internato sloveno recluso nella casa penale di Capodistria . Giunta a Capodistria il 26 febbraio l'indirizzo venne corretto a penna e inviata a Castelfranco Emilia . Bollo ovale al fronte " Casa di reclusione – Visto per censura – Castelfranco E. Al verso bollo lineare di censura " **Nulla di censurabile** " . Con il dissolvimento della Jugoslavia a seguito della campagna italo-tedesca dell'aprile 1941 il territorio della Slovenia Meridionale veniva annesso al Regno d'Italia il 3 maggio 1941 con la denominazione di provincia di Lubiana a Statuto speciale .



*col Comune*  
**A.C.S.**  
*Finella*



Comune di \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_

STAR - COOPERATIVO TIPOGRAFICO - FERMO

**ANAGRAFE**

*22/1*

Prot. N. \_\_\_\_\_



**AI PODESTÀ**

di \_\_\_\_\_

(Provincia di ASCOLI PICENO)

**AOS**

**FERMO**



12/11/1945 lettera per la Francia , bollo di censura “ **UFFICIO MILITARE CENSURA ESTERA POSTALE GENOVA TRANSITATA** ” ritornata al mittente . A conflitto terminato continuava a funzionare la censura militare per le lettere dirette all'estero.



3/10/1941 Cartolina illustrata con bollo di censura civile in uso presso l'ufficio di Forlì per la corrispondenza ordinaria inoltrata a San Marino. **VERIFICATO F.O** (Verificato Forlì Ordinaria )

# I bolli accessori : bolli di modifica



Durante la Repubblica Sociale Italiana i francobolli , gli interi postali e tutte le carte valori del Regno d'Italia allora in corso sono stati tollerati e poi sovrastampati . Nei moduli di servizio che recavano lo stemma del regno d'Italia si e' proceduto alla sostituzione dello stesso con un " bollo di modifica " o alla cancellazione con un annullo muto .

I bolli accessori : bolli di origine .



14/5/1884 cartolina postale per Palermo bollo di origine “ **CASSETTE POSTALI SULLE FERROVIE** ” . Bollo in cartella in uso a normale ufficio postale per segnalare la corrispondenza pervenuta con le cassetta posta su linea ferroviaria .



21/7/1913 cartolina da Mantova per Milano con bollo di origine “ **CASSETTE POSTALI SUI TRAM** ” . Bollo in cartella in uso a normale ufficio postale per segnalare la corrispondenza pervenuta con le cassetta posta su linea tramviaria .

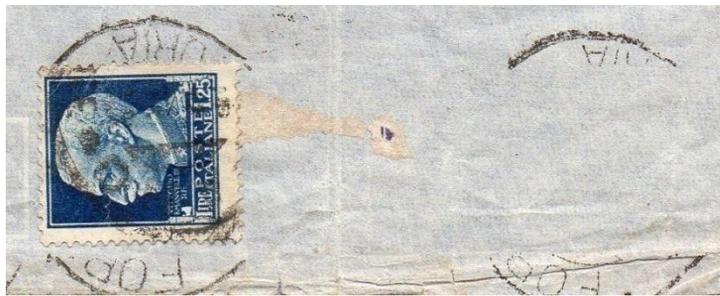
## I bolli accessori : bolli di avviamento .



3 luglio 1858 da Lione per Napoli . Bollo in corsivo “Interno “ in rosa . Il bollo “Interno “ venne commissionato all’incisore Luigi Porta e serviva per contrassegnare la corrispondenza inoltrata da Napoli per Napoli . Veniva apposto sia al recto che al verso delle lettere , ma mai con funzione di annullatore . Se ne conoscono di due tipi . Il tipo 1 , usato nel 1858 , e’ in rosa o rosa brunastro presente le gambe delle due “n” distanziate , mentre il tipo 2 e’ impresso in rosso vivo o rosso cupo ed in nero nel 1861 e 1863 presenta le gambe delle due “n” piu’ ravvicinate . Le lettere che compongono il corsivo risultano meno spigolose . Il bollo mostrato e’ del tipo 1 .

Gli usi del bollo risultano i seguenti :

- per contrassegnare la posta interna di servizio
- per contrassegnare la normale posta di servizio
- quale bollo di detassazione
- quale bollo di tassazione al posto dell’ovale AGDP ( per errore )
- per bollare la posta interna della Citta’ di Napoli , cioe’ spedita da privati a privati , o da privati ad autorita’ purché nel perimetro metropolitano
- quale annullatore di segnatasse



22/4/1942 lettera da Formia (Littoria) per prigioniero di guerra presso il Campo 365 Section A East Africa Command , via aerea , con francobolli mancanti . Bollo di avviamento “ **Posta Aerea per Prigionieri di Guerra via CHIASSO-SOFIA-GERUSALEMME** “ nel primo mese di attivazione del servizio. Il campo 365 denominato LONDIANI era situato a 2326 m. slm e a 220 km di distanza da Nairobi . Questo tipo di corrispondenza veniva trasmessa con le seguenti procedure : formazione di un dispaccio in Italia, dopo essere stata sottoposta alla censura dell'Ufficio censura posta Estera I di Roma (timbri sul retro); invio del dispaccio per via ordinaria a Chiasso, in Svizzera; riformazione di un dispaccio come posta aerea svizzera e invio a Milano per essere imbarcato sulla linea aerea italiana Milano, Venezia, Sofia ; in treno nel tratto Sofia - Istanbul; con camion da Istanbul a Gerusalemme; linee aeree inglesi da Gerusalemme al Cairo. In genere questo tipo di bollo non veniva impresso su queste corrispondenze in quanto era l'unica tratta possibile per l'Est Africa . Presumibilmente i valori apposti sono stati asportati tutti e successivamente sia stato apposto il valore da 1,25 , che presenta pregresso annullato , equivalente alla tariffa per l'estero . Si e' provveduto alla rimozione di tale valore dalla corrispondenza . 99

## I bolli accessori : bolli di avviamento .



Busta di prigioniero di guerra civile internato a Borgo a Buggiano diretta a New York ed affrancata per l. 2,75 con bollo “ P.Aerea per internati civile di guerra Via Lisbona –New York “



Bollo di avviamento “ **POSTA AEREA PER PRIGIONIERI DI GUERRA VIA CHIASSO-SOFIA-BAGDAD** “ su lettera con indirizzo prestampato diretta a Giulio BACCI DI CAPACI Sottotenente di artiglieria nel XXI Corpo d’Armata. Catturato dagli Australiani a Bardia nel dicembre del 1940 dopo la caduta della piazzaforte. Da Bardia fu condotto a Geneifa e quindi Suez, Bombay e Ramgarh Bihar, Camp B. Nel marzo 1942 fu trasferito a Yol, campo 28 a causa della pressione dei Nipponici. Trasferito al Campo 25 dopo l’8 settembre in quanto non collaborazionista. Dopo la resa incondizionata suo padre, l’Ammiraglio Guido Bacci di Capaci che era a capo dell’Accademia Navale, da Venezia raggiunse Brindisi con gli allievi. Nell’occasione Giulio scrisse una lettera al padre iniziandola con le parole “Papà, siamo in campi opposti”. Ritornò in Patria nel luglio del 1946.

Roma 27-7-42

Al censore affido questa foto  
sperando non si ripeta una  
seconda volta l'asportazione  
di essa

*(L)* Pellegrini Fausto  
P. Mebano ds 28/1  
Italia Roma



28/7/1942 lettera da Roma per prigioniero di guerra presso il Campo il Campo 28 ala 5 Bombay , via aerea , con francobolli asportati dalla censura inglese al fine di verificare se ci fossero scritte sotto i francobolli . Bollo di avviamento “ **Posta Aerea per Prigionieri di Guerra via SOFIA – ISTANBUL** “. Tutte le lettere dall’Italia passavano la censura a Roma prima di essere indirizzate alla posta estera di Roma, per essere inviate a Chiasso, cittadina che sorge a cavallo della frontiera italo-svizzera. La posta ricevuta nella Chiasso italiana veniva trasferita nella Chiasso svizzera. Da li’ proseguiva in treno fino a Sofia in Bulgaria, in aereo da Sofia a Istanbul, in treno per Gerusalemme, e con volo BOAC al Cairo, dove funzionava la censura Britannica.

Questa rotta era chiamata la rotta Sofia-Istanbul. Dal Cairo veniva inoltrata fino a Nairobi, dove funzionava sotto controllo inglese l’ufficio di smistamento di tutta la posta, con personale italiano. Interessante la lettera presente all’interno con invito al censore di astenersi dall’asportazione di una foto contenuta nella busta .



5/6/1930 da Taranto per Cospoli ( nome latino di Costantinopoli ) con bollo di avviamento “  
**Inoltro eccezionale a mezzo posta aerea** “ Agli inizi degli anni 30 , per diffondere l'uso  
della posta aerea veniva effettuato l'avviamento senza pagamento della relativa  
soprattassa.

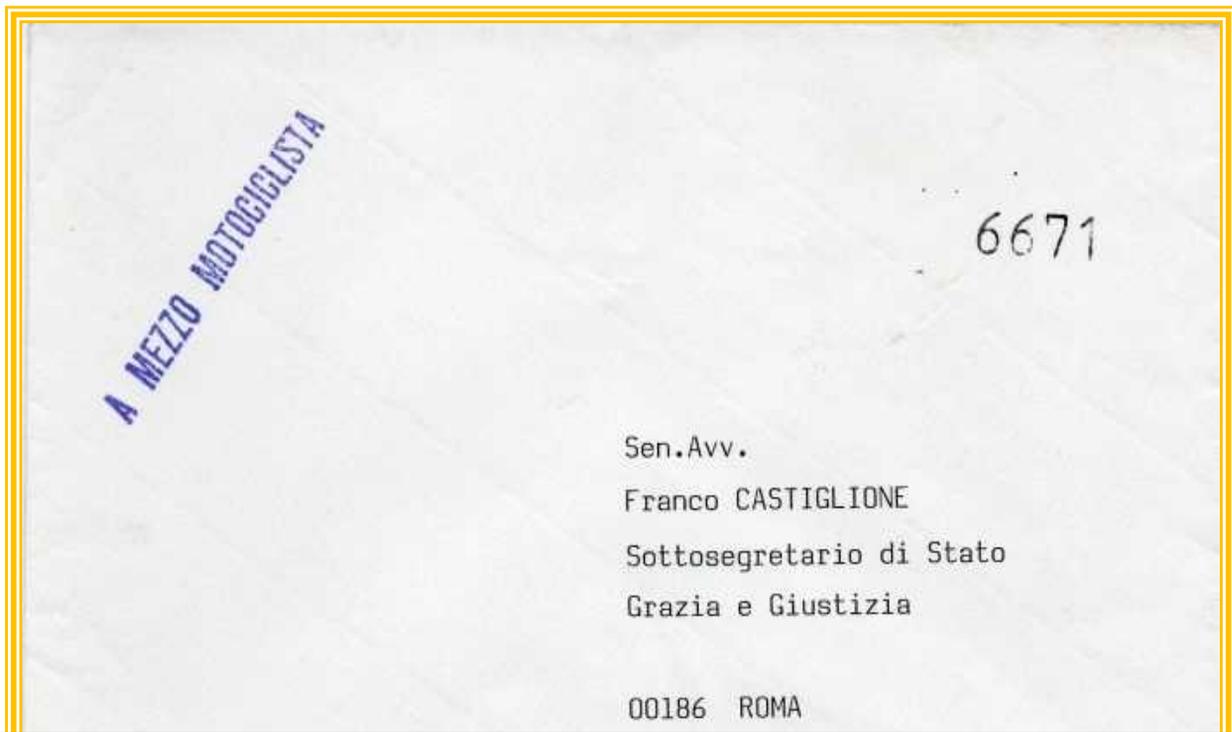
I bolli accessori : bolli di avviamento .



11/4/1932 Cartolina postale illustrata del XXI Battaglione Eritreo della Cirenaica (illustratore Pisani) per Posta Aerea da Agedabia per Pola affrancata con Libia Pittorica dent. 11 30c annullato con cerchio AGEDABIA CIRENAICA . Bollo lineare di avviamento " **POSTA AEREA SERVITEVI DEI MEZZI AEREI** " 103

I bolli accessori : bolli di avviamento .

Lettera diretta a Senatore trasportato in corso particolare , con bollo di avviamento in violetto  
" A MEZZO MOTOCICLISTA "





6/8/1940 lettera raccomandata affrancata per lire 1,75 da Posta Militare 152 (Divisione Torino a Battaglia Terme , con bollo " POSTA CIVILE " . Trasportata e consegnata con la posta civile .



17/7/1944 da Pavia per Torrevecchia Piva bollo " Ha corso per posta civile " .

# I bolli accessori : bolli di avviamento

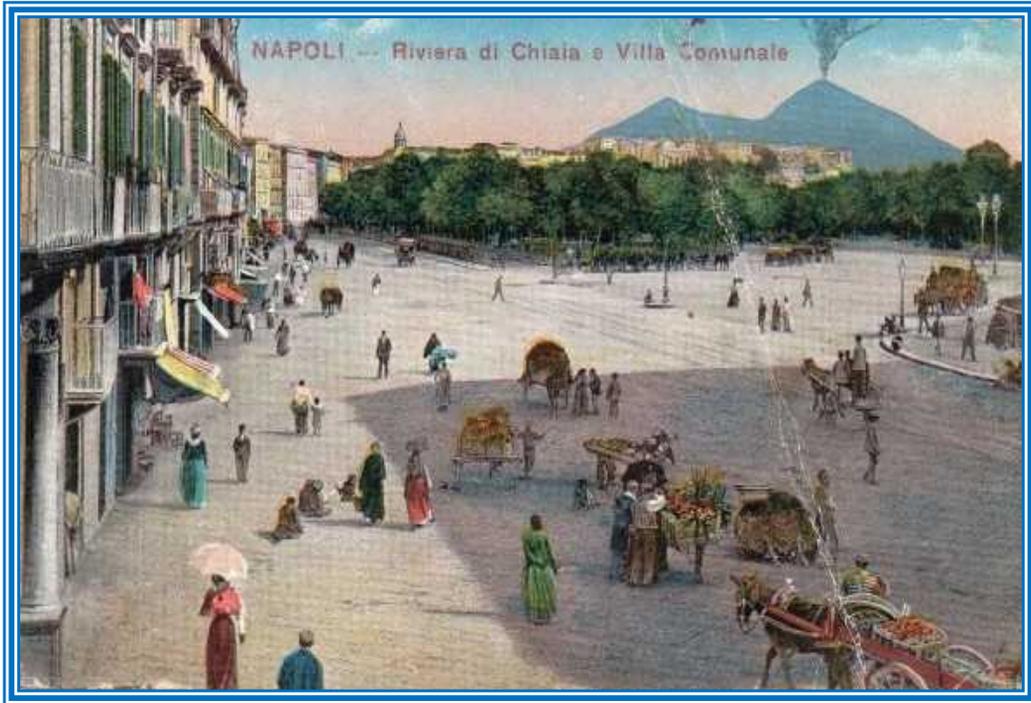


24/3/1945 da Venezia per Bovisio ( Mi) con bollo tondo “ **Posta civile 340** “. La posta civile in RSI era la posta trasmessa attraverso il canale non militare facente capo ad un ufficio statale . Nello specifico quella del Ministero Africa Italiana . Le corrispondenze di questi uffici e quelle a loro dirette facevano capo all’ufficio di Concentramento Poste da campo di Verona e dal marzo 1944 all’Ufficio Civile di Verona Ferrovia . Ciascun ufficio era costituito da un numero . Se ne conoscono 20 dal numero 300 ( Ministero della Comunicazione ) al 391 (Ministero del Lavoro )



10/11/1944 da Firenze per Pescaia , con bollo “ **A mezzo A.M.G. Military- Delivery-Service** “

# I bolli accessori : bolli di propaganda .



12/1/1918 cartolina per Zona di guerra con bollo di propaganda di presumibile origine privata "Fuori i barbari"

I bolli accessori : bolli di propaganda .

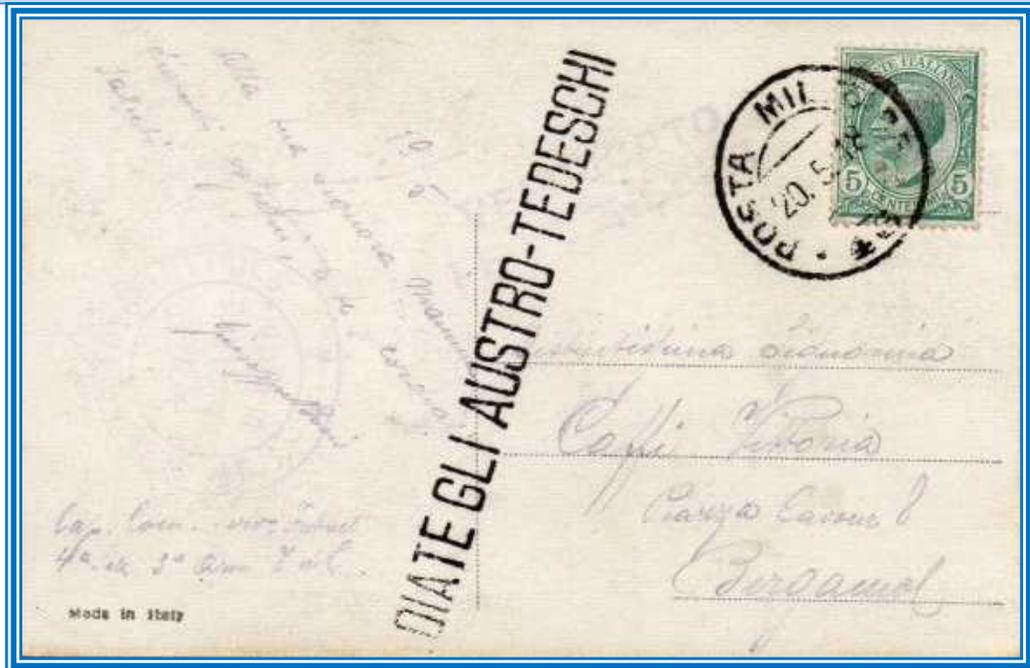


28/6/1918 cartolina postale in franchigia da Nucleo Autoambulanze 2°Autogruppo 3°Parco con bollo amministrativo “ Nucleo Autoambulanze “ e bollo di propaganda “ Tutti i doveri spariscono di fronte ad uno : VINCERE

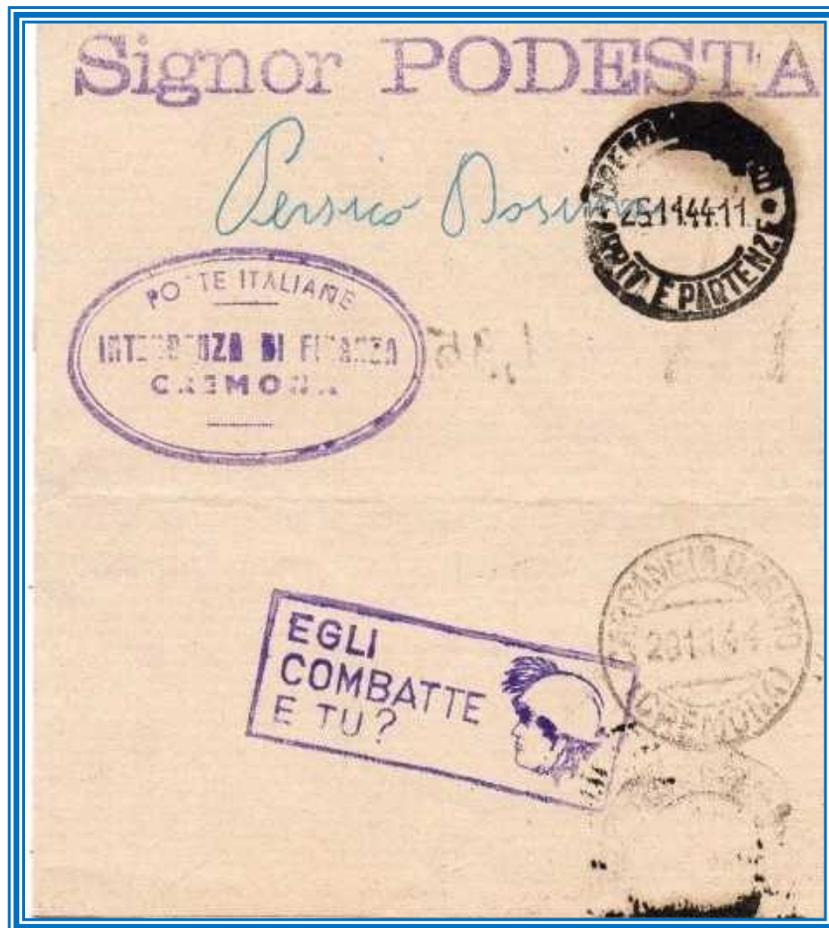


20/7/1918 cartolina postale in franchigia da posta militare 175 , operante presso la 23a divisione dal 1/2/1918 AL 10/9/1918 , per Mortara e successivamente per Albonese (Pavia) . Presenti due bolli di propaganda " La Patria prima di tutto e soprattutto " e " Solo se vincitori saremo felici " Al retro bollo del titolare dell'ufficio postale e struggente lettera d'amore alla Giovannina amatissima .

## I bolli accessori : bolli di propaganda .



20/5/1918 cartolina da P.M. 46 (Comando 3° Armata) per Bergamo , bollo di propaganda "ODIATE GLI AUSTRO - TEDESCHI "Questo timbro era in uso presso la 21° Divisione. Si può infatti trovare su corrispondenze con il timbro in chiaro, con il Posta Militare 46 (dal 1/8/17 alla metà di novembre 17) di nuovo con i timbri in chiaro e, dal 1/2/1918 con il nuovo timbro assegnato Posta Militare 106.



20/11/1944 da Cremona per Persico Dosimo , bollo di propaganda "EGLI COMBATTE E TU?"



?/2/1945 lettera da Bergamo per Genova con bollo di propaganda “ E vincera’ malgrado tutto “

I bolli accessori : bolli di propaganda .



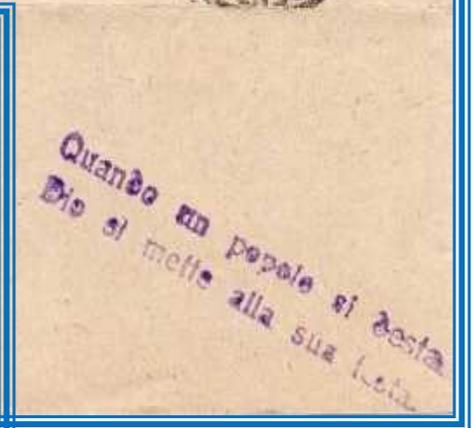
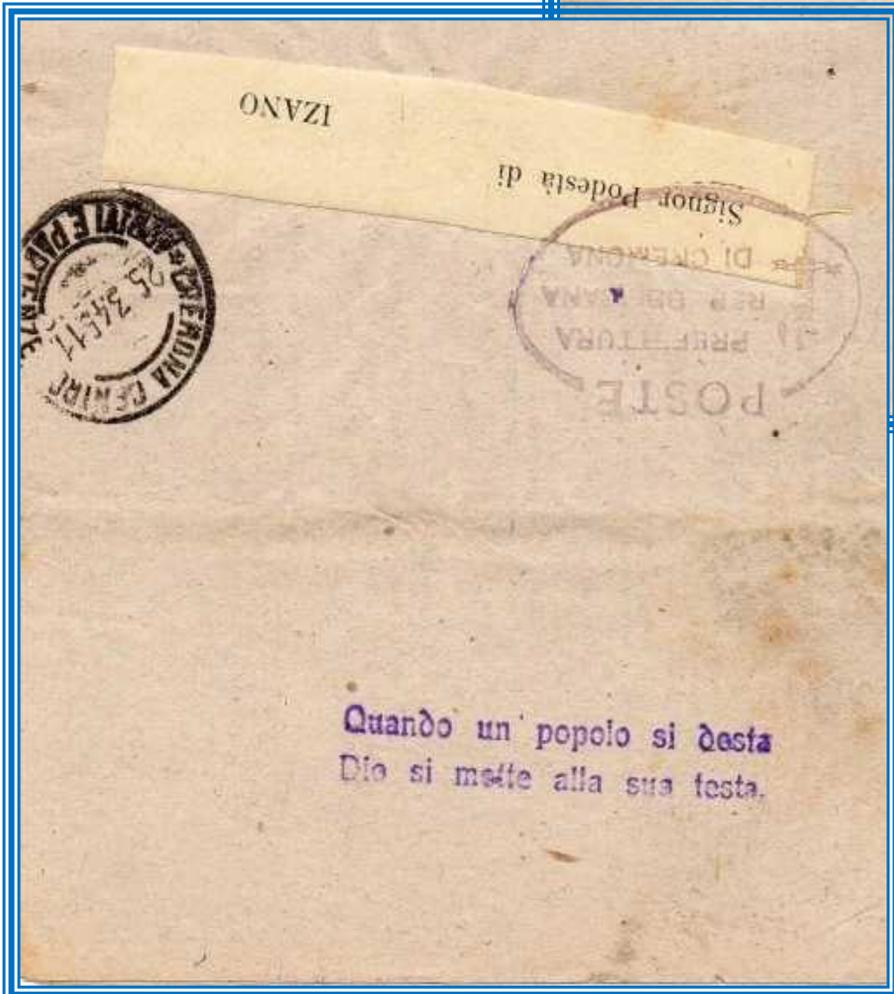
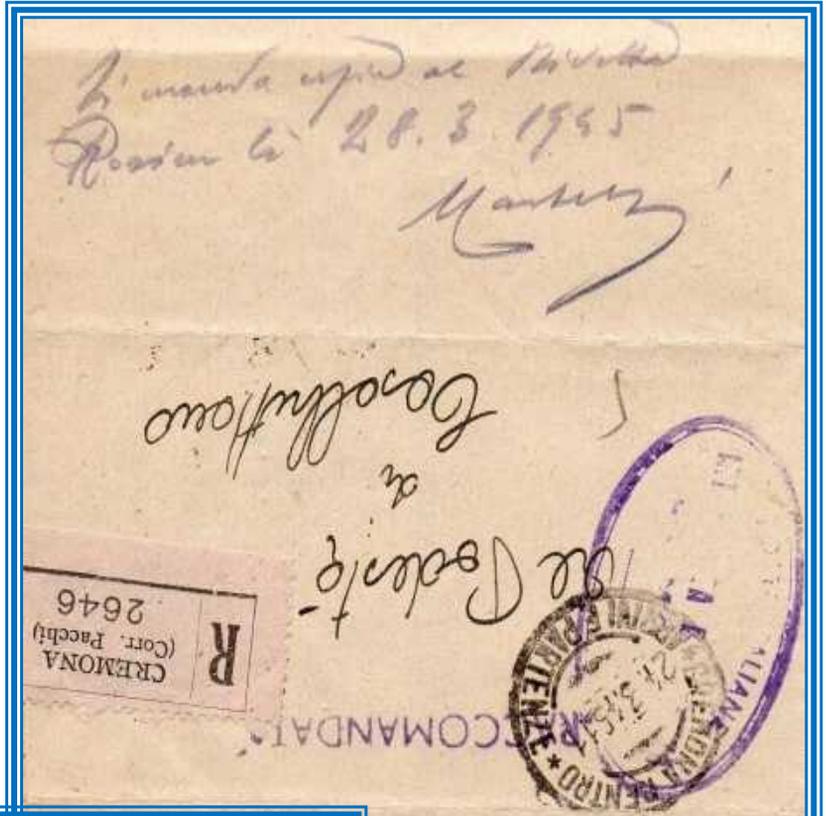
25/5/1942 lettera per Torino con al verso bollo di censura militare ed al verso bollo di propaganda " **Taci ti ascoltano** "



Lettera da Napoli per città presumibilmente spedita il 21/4/1946 come da comunicazione interna, pervenuta il 26/4/1946. Al verso bollo di propaganda " Chi bestemmia oltraggia Dio disonora la Patria "

# I bolli accessori : bolli di propaganda .

24/3/1945  
raccomandata da  
Cremona per  
Casalbuttano ,  
bollo di  
propaganda  
"Quando un  
popolo si desta  
Dio si mette alla  
sua testa " Queste  
corrispondenze  
vennero  
trasportate  
attraverso una rete  
di corrieri ciclisti  
della SE. PR. AL .



25/3/1945 da Cremona per Izano , bollo di propaganda "Quando un popolo si desta Dio si mette alla sua testa "

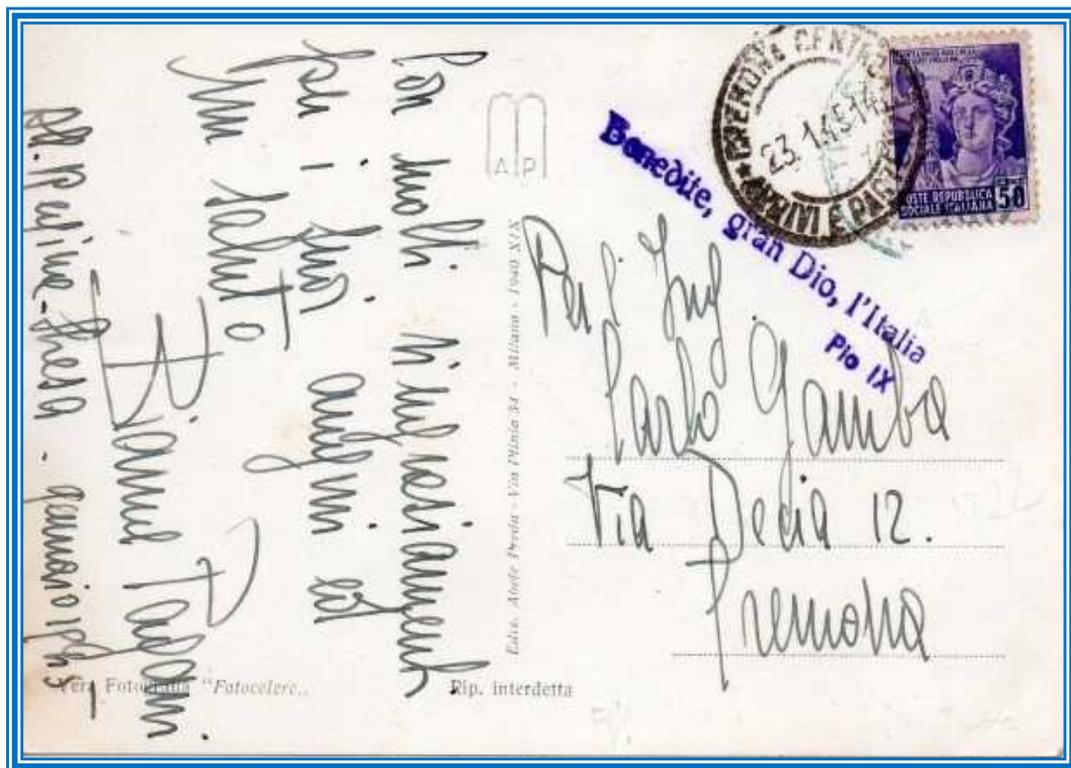
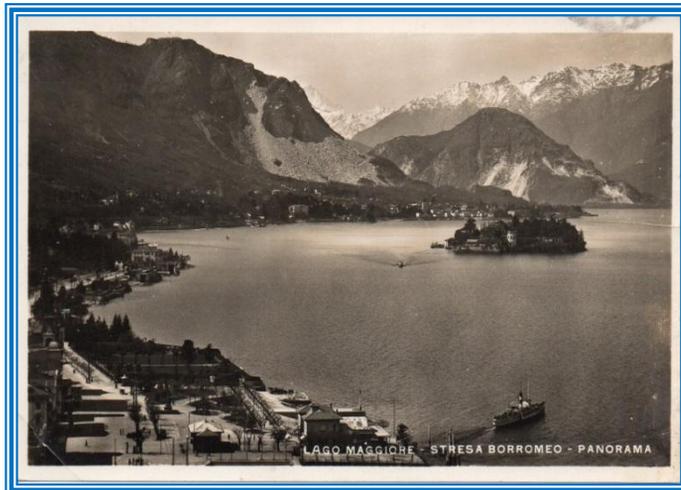
I bolli accessori : bolli di propaganda .



?/12/1944 da Reggio Emilia per Corfu' con bollo di propaganda "Vincere"



28/12/1944 stampa in franchigia da Cremona per Formigara con bollo di propaganda "Ogni vilta' convien che qui sia morta"

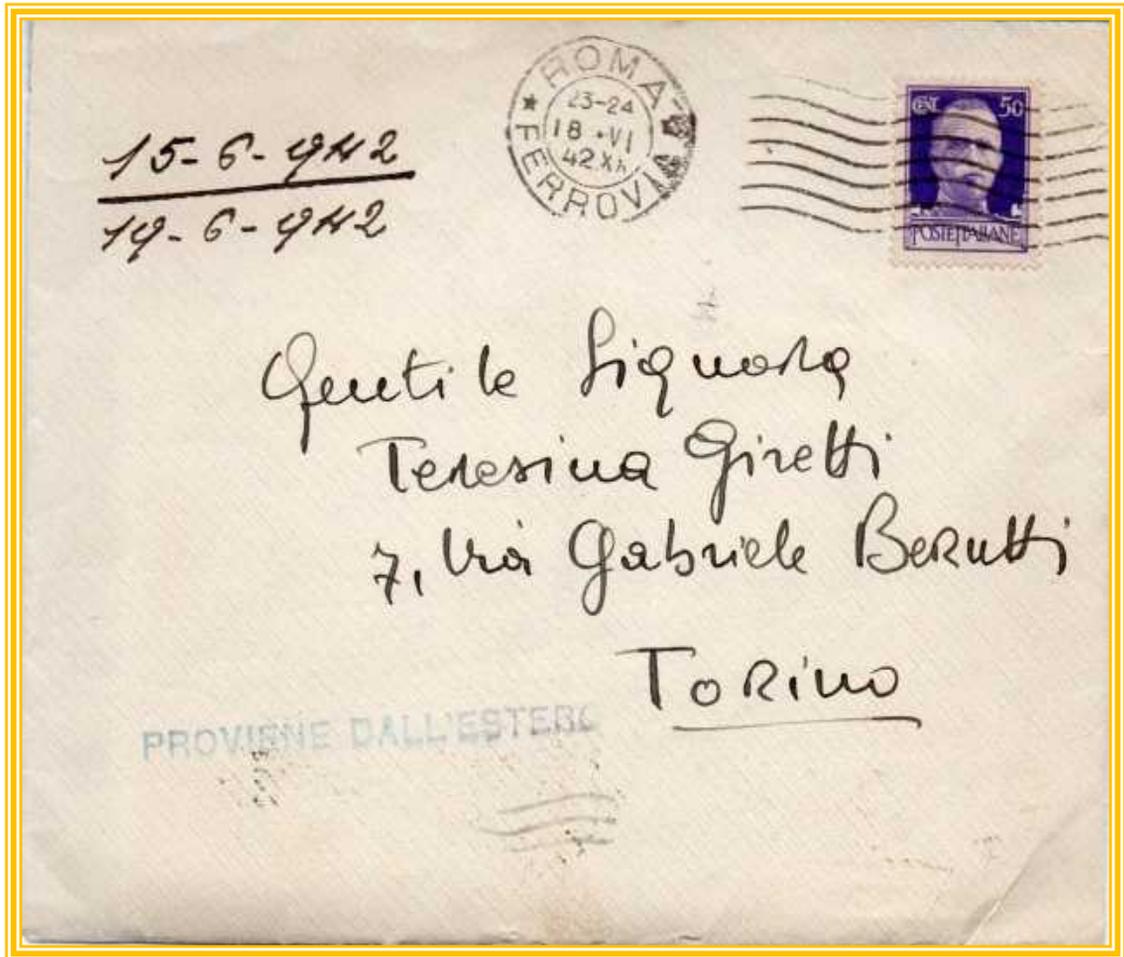


23/1/1945 Cartolina da Stresa a Cremona c.50 e bollo di propaganda "Benedite, Gran Dio, l'Italia - Pio IX" . Il motuproprio pubblicato il 10 febbraio 1848 da Pio IX per calmare gli animi eccitati dalla popolazione romana conteneva questo periodo : «. Oh, perciò, benedite, gran Dio, l'Italia, e conservatele sempre questo dono di tutti preziosissimo, la fede !» — Il motuproprio suscitò commenti e speranze senza fine, e i liberali vollero vedere nelle parole benedite, gran Dio, l'Italia, staccate dal resto del motuproprio, un'invocazione in favore della causa italiana, ciò che non era davvero nelle intenzioni del Pontefice. Gli eventi dovevano ristabilire una più corretta interpretazione e dare modo al Manzoni di osservare argutamente : « Pio IX prima benedisse l'Italia : poi la mandò a farsi benedire. » Nella recente guerra, scritte su tutte le cassette-altari, o altari da campo, distribuite al principio delle ostilità ai cappellani militari. Il generoso desiderio di liberare l'Italia nostra dagli stranieri, nemici ed amici, e di non averli più' fra i piedi ne dominatori ne' benefattori , suggeriva a CARLO ALBERTO di valersi delle parole famose: L'Italia farà da sé. introducendole nel proclama da lui indirizzato ai « Popoli della Lombardia e della Venezia » da Torino, il 23 marzo 1848 . Due giorni prima che le truppe piemontesi passassero il Ticino .

I bolli accessori : altri bolli .

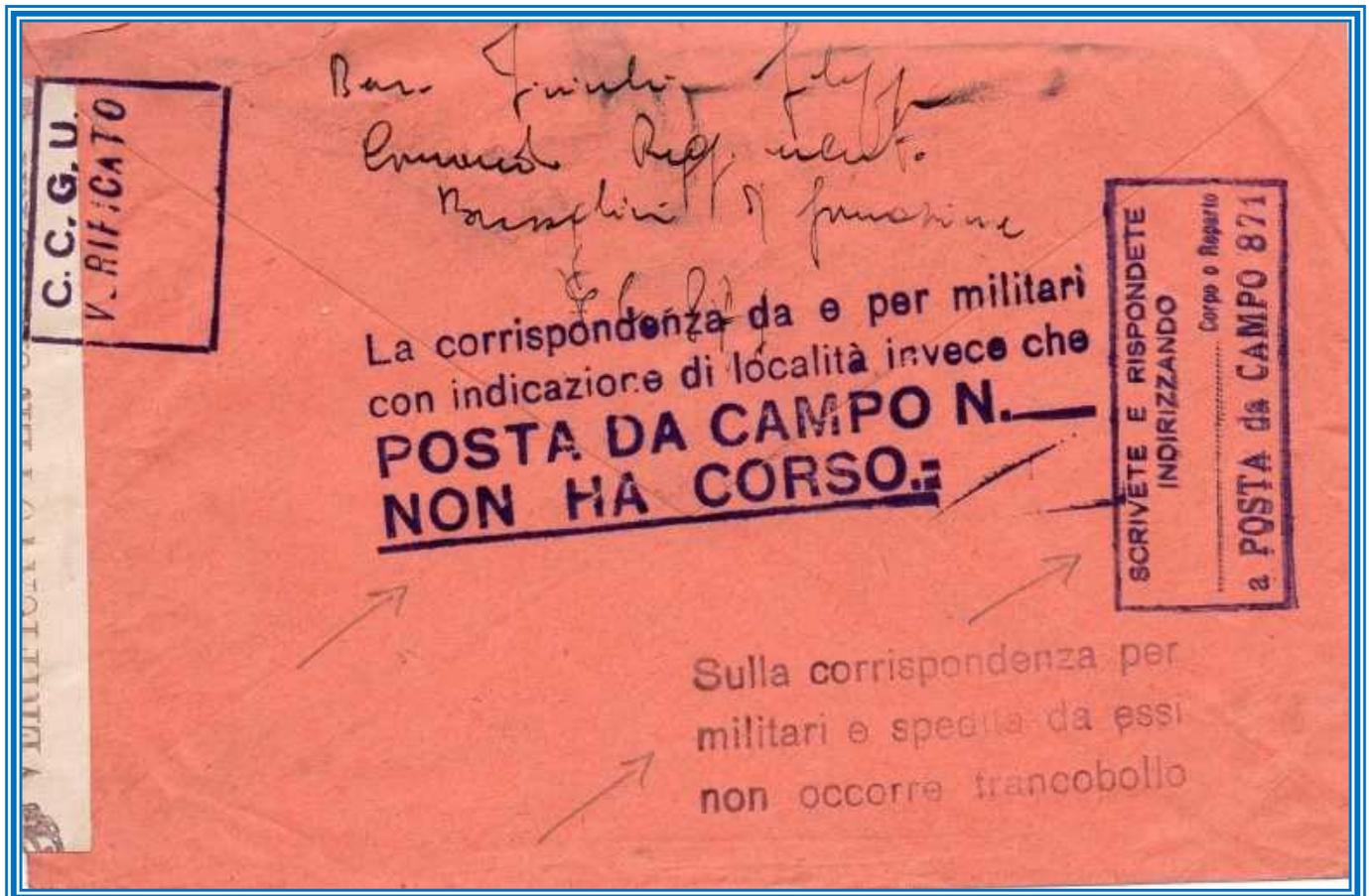
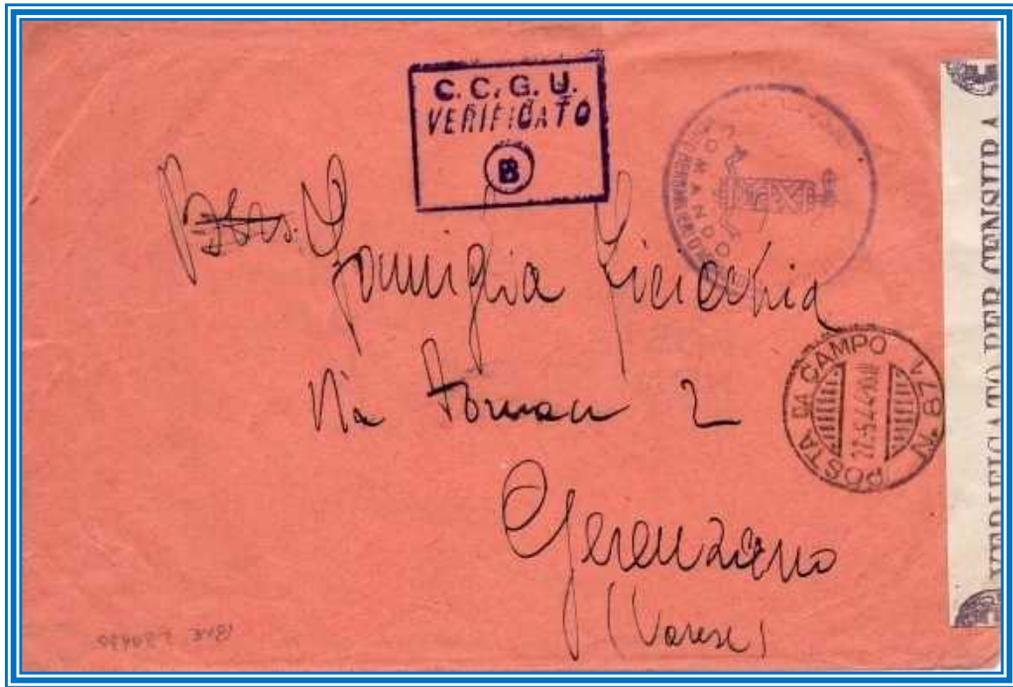


?/3/1929 lettera assicurata da Londra per Piacenza con al verso bollo di verifica “ **Torino Ferrovia** ” apposto per accertare che lungo il percorso dal paese di origine all’Italia l’assicurata non fosse manomessa .

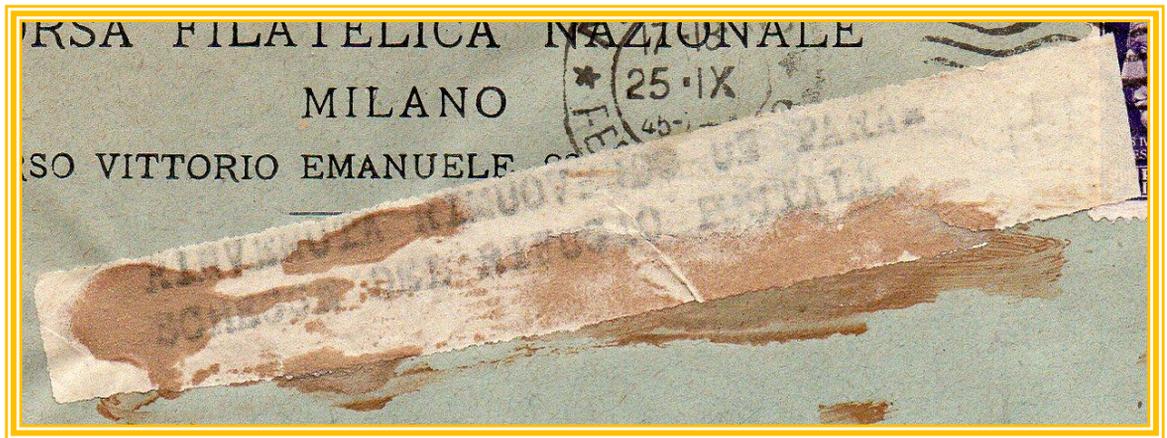


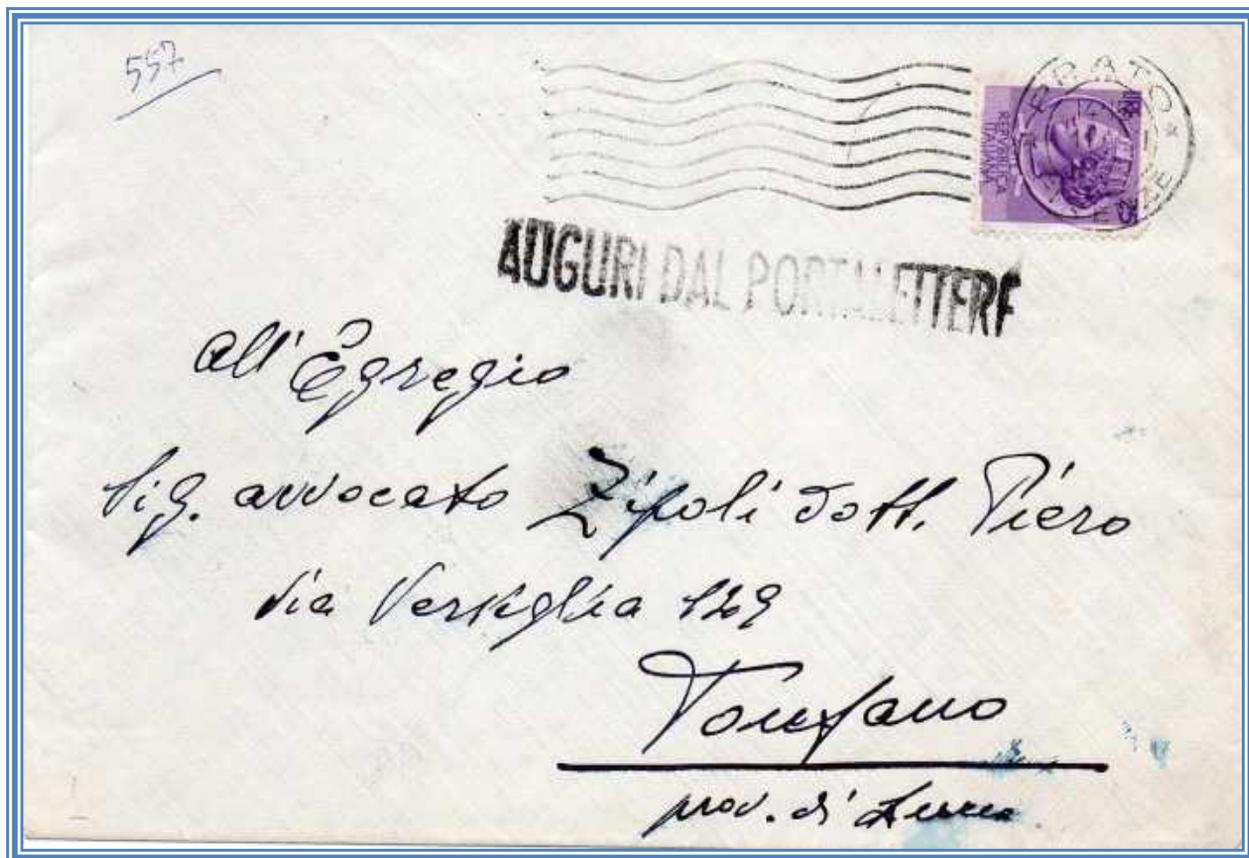
18/6/1942 busta e lettera spedita da Roma a Torino in primo porto , con bollo lineare " **PROVIENE DALL'ESTERO** ". Grazie al contenuto e' possibile ricostruire il motivo della dicitura . Difatti la corrispondenza giungeva da Berlino in valigia diplomatica aperta a Roma , qui affrancata ed immessa , essendo una corrispondenza privata , nel canale pubblico per la consegna a destino.

I bolli accessori : altri bolli .

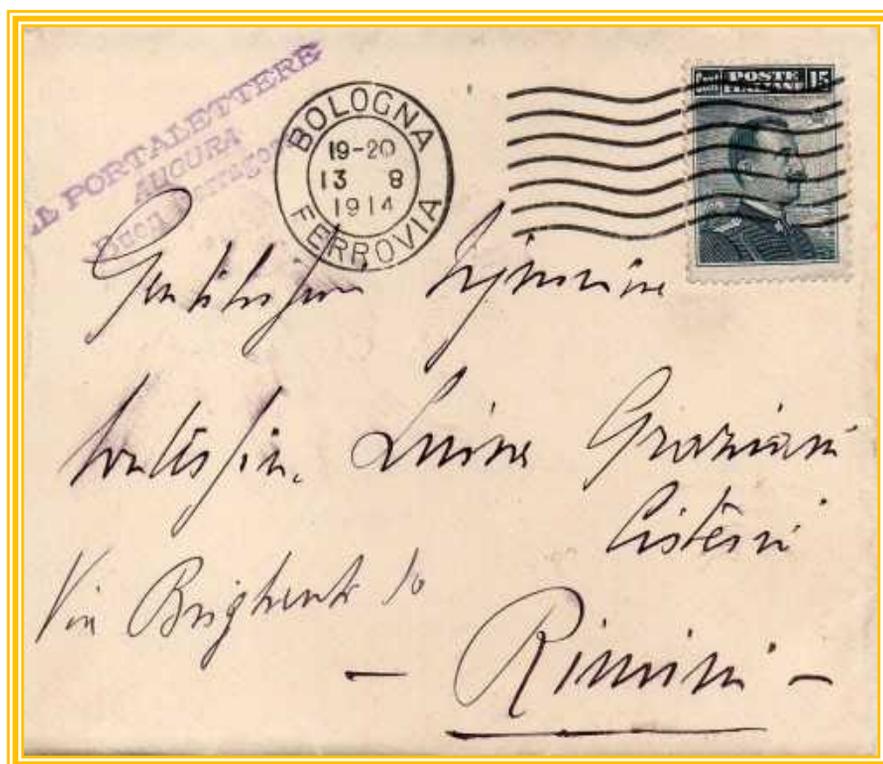


27/5/1944 da Posta da Campo n°871 per Gerenzano con numerosi bolli accessori . “La corrispondenza da e per militari con indicazioni di località invece che **POSTA DA CAMPO N. NON HA CORSO .** “ “ Sulla corrispondenza per militari e spedite da essi non occorre francobollo “ “ Scrivete e rispondete indirizzando ..... **CORPO E REPARTO** a **POSTA DA CAMPO 871** “ . Inoltre bollo C.C.G.U VERIFICATO e bollo tondo con fascio RSI del 1° RGT. Bersaglieri d’assalto .





Lettera con bollo augurale del portalettere "AUGURI DAL PORTALETTERE"



13/8/1914 da Bologna per Rimini con bollo augurale  
" Il portalettere augura Buon Ferragosto "